

Concorso pubblico

per titoli ed esame, per il reclutamento di due "Tecnologi",
Terzo Livello Professionale, con contratto di lavoro a
tempo determinato e regime di impegno a tempo pieno, della
durata di un anno, prorogabile

DETERMINAZIONE N° 120 DEL 22 LUGLIO 2026

OGGETTO: Concorso pubblico per titoli ed esame, per il reclutamento di due "Tecnologi", Terzo Livello Professionale, con contratto di lavoro a tempo determinato e regime di impegno a tempo pieno, della durata di un anno, prorogabile, ai fini dello svolgimento delle attività di sviluppo di strumenti software per lo scheduling dinamico e la remotizzazione del Sardinia Radio Telescope, SRT, previste dal Progetto denominato "Aerospazio, Space weather, Tecnologia per la Ricerca Astrofisica multi messaggera nel SUD ASTRASud", Codice Unico di Progetto: C83C26000110007, ammesso a finanziamento a valere sulle risorse che provengono dal "Programma Nazionale della Ricerca, della Innovazione e della Competitività per la transizione verde e digitale 2021-2027".

IL DIRETTORE DELL'OSSERVATORIO ASTRONOMICO DI CAGLIARI

- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica del 10 gennaio 1957, numero 3, con il quale è stato emanato il "**Testo unico delle disposizioni concernenti lo Statuto degli impiegati civili dello Stato**", e, in particolare, l'articolo 127, comma 1, lettera d);
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica del 3 maggio 1957, numero 686, che contiene le "**Norme di esecuzione del testo unico delle disposizioni sullo Statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con il Decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, numero 3**";
- VISTA** la Legge 7 agosto 1990, numero 241, e successive modifiche ed integrazioni, che contiene "**Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi**", e, in particolare gli articoli 4, 5 e 6;

- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica del 12 febbraio 1991, numero 171, con il quale sono state recepite le **"Norme risultanti dalla disciplina prevista dall'accordo per il triennio 1988-1990 concernente il personale delle istituzioni e degli enti di ricerca e sperimentazione di cui all'articolo 9 della Legge 9 maggio 1989, numero 168"**, e, in particolare, lo **"Allegato 1"**;
- VISTA** la Legge 5 febbraio 1992, numero 104, e successive modifiche e integrazioni, che contiene le disposizioni normative in materia di **"Assistenza, integrazione sociale e tutela dei diritti delle persone portatrici di handicap"**;
- VISTO** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 7 febbraio 1994, numero 174, con il quale è stato emanato il **"Regolamento che disciplina l'accesso dei cittadini degli Stati Membri della Unione Europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche"**;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica del 9 maggio 1994, numero 487, con il quale è stato emanato il **"Regolamento che disciplina l'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi"**;
- VISTA** la Legge 12 marzo 1999, numero 68, e successive modifiche e integrazioni, che contiene alcune **"Norme per il diritto al lavoro dei disabili"**;
- VISTO** il Decreto Legislativo 23 luglio 1999, numero 296, che prevede e disciplina la istituzione dello **"Istituto Nazionale di Astrofisica" ("INAF")** e contiene alcune **"Norme relative allo Osservatorio Vesuviano"**;
- CONSIDERATO** che, in particolare, l'articolo 1, comma 1, del Decreto Legislativo 23 luglio 1999, numero 296, definisce lo **"Istituto Nazionale di Astrofisica"** come **"...Ente di Ricerca non strumentale ad ordinamento speciale, con Sede a Roma e con strutture operative distribuite sul territorio, nel quale confluiscono gli Osservatori Astronomici e Astrofisici..."**;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, numero 445, e successive modifiche e integrazioni, con il quale è stato emanato il **"Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa"**, e, in particolare, gli articoli 19, 40, comma 1, 46, 47, 48, 71, 74, 75 e 76;
- VISTO** il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modifiche e integrazioni, che contiene le **"Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche"**, e, in particolare, gli articoli 1, 2, 4, 16, 17, 35, commi 3, 4, 5 e 5-ter, e 36;
- VISTA** la Legge 26 gennaio 2003, numero 3, che contiene alcune **"Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione"**, e, in particolare, l'articolo 27;

- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 27 febbraio 2003, numero 97, con il quale è stato emanato il "**Regolamento per l'amministrazione e la contabilità degli Enti Pubblici di cui alla Legge 20 marzo 1975, numero 70**";
- VISTO** il Decreto Legislativo 4 giugno 2003, numero 138, che disciplina il "**Riordino dello Istituto Nazionale di Astrofisica**", come modificato e integrato dallo "**Allegato 2**" del Decreto Legislativo 21 gennaio 2004, numero 38, che prevede e disciplina, tra l'altro, la "**Istituzione dell'Istituto Nazionale di Ricerca Metrologica (INRIM), a norma dell'articolo 1 della Legge 6 luglio 2002, numero 137**";
- VISTO** il Decreto Legislativo 30 giugno 2003, numero 196, con il quale è stato adottato il "**Codice in materia di protezione dei dati personali**";
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica dell'11 febbraio 2005, numero 68, con il quale è stato emanato, ai sensi dell'articolo 27 della Legge 26 gennaio 2003, numero 3, il "**Regolamento che disciplina l'utilizzo della Posta Elettronica Certificata**", e, in particolare, l'articolo 16;
- VISTO** il Decreto Legislativo 7 marzo 2005, numero 82, con il quale è stato adottato il "**Codice della Amministrazione Digitale**";
- VISTA** la Legge 28 novembre 2005, numero 246, che contiene alcune disposizioni in materia di "**Semplificazione e riassetto normativo per l'anno 2005**", e, in particolare, l'articolo 6;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 12 aprile 2006, numero 198, e successive modifiche e integrazioni, con il quale è stato adottato, ai sensi dell'articolo 6 della Legge 28 novembre 2005, numero 246, il "**Codice delle pari opportunità tra uomo e donna**";
- VISTA** la Legge 3 agosto 2007, numero 123, con la quale sono state adottate alcune "**Misure in tema di tutela della salute e della sicurezza sul lavoro**" ed è stata conferita la "**Delega al Governo per il riassetto e la riforma della normativa in materia**", e, in particolare, l'articolo 1;
- VISTA** la Legge 27 settembre 2007, numero 165, che definisce i principi e i criteri direttivi della "**Delega al Governo in materia di riordino degli Enti di Ricerca**", e, in particolare, gli articoli 1, 35 e 36;
- VISTO** il Decreto Legislativo 9 aprile 2008, numero 81, e successive modifiche e integrazioni, emanato in "**Attuazione dell'articolo 1 della Legge 3 agosto 2007, numero 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro**";
- VISTO** il Decreto Legge 25 giugno 2008, numero 112, che contiene "**Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria**", convertito, con modificazioni, dalla Legge 6 agosto 2008, numero 133, e, in particolare, l'articolo 64, comma 4;
- VISTO** il Decreto Legge 29 novembre 2008, numero 185, con il quale sono state adottate alcune "**Misure urgenti per il sostegno alle famiglie, al lavoro, alla**

VISTA

occupazione e alle imprese e per ridisegnare, in funzione anti-crisi, il quadro strategico nazionale", convertito, con modificazioni, dalla Legge 28 gennaio 2009, numero 2, e, in particolare, l'articolo 16 bis, comma 5;

la Legge 4 marzo 2009, numero 15, che:

- disciplina la **"Delega al Governo finalizzata alla ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e alla efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni"**;
- contiene alcune **"Disposizioni integrative delle funzioni attribuite al Consiglio Nazionale della Economia e del Lavoro e alla Corte dei Conti"**;

VISTO

il Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, numero 150, che contiene le disposizioni di **"Attuazione della Legge 4 marzo 2009, numero 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni"** e, in particolare, gli articoli 18 e 23;

VISTA

la Legge 31 dicembre 2009, numero 196, con la quale è stata emanata la **"Legge di Contabilità e Finanza Pubblica"**;

CONSIDERATO

in particolare, che l'articolo 2 della Legge 31 dicembre 2009, numero 196, delega **"...il Governo ad adottare uno o più decreti legislativi per l'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle amministrazioni pubbliche, ad esclusione delle regioni e degli enti locali, e dei relativi termini di presentazione e approvazione, in funzione delle esigenze di programmazione, gestione e rendicontazione della finanza pubblica..."**;

VISTO

il Decreto Legislativo 31 dicembre 2009, numero 213, che disciplina il **"Riordino degli Enti di Ricerca in attuazione dell'articolo 1 della Legge 27 settembre 2007, numero 165"**;

VISTO

il Decreto Legislativo 15 marzo 2010, numero 66, e successive modifiche e integrazioni, con il quale è stato adottato il **"Codice dell'ordinamento militare"**, e, in particolare, gli articoli 678 e 1014;

VISTO

il Decreto del Presidente della Repubblica del 15 marzo 2010, numero 88, con il quale è stato emanato, ai sensi dell'articolo 64, comma 4, del Decreto Legge 25 giugno 2008, numero 112, convertito, con modificazioni, dalla Legge 6 agosto 2008, numero 133, il **"Regolamento che disciplina il riordino degli istituti tecnici"**;

VISTA

la Circolare della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della Funzione Pubblica, del 3 settembre 2010, numero 12, che contiene alcune indicazioni operative in merito alle **"Procedure concorsuali ed alla loro informatizzazione"**, alle **"Modalità di presentazione delle domande di ammissione ai concorsi indetti dalle pubbliche amministrazioni"** e ai **"Criteri interpretativi sull'utilizzo della Posta Elettronica Certificata"**;

VISTO

il Decreto Legislativo 31 maggio 2011, numero 91, e successive modifiche e integrazioni, che:

- contiene alcune "**Disposizioni in materia di adeguamento e di armonizzazione dei sistemi contabili, in attuazione dell'articolo 2 della Legge 31 dicembre 2009, numero 196**";
- disciplina, in particolare, la "...armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle amministrazioni pubbliche, al fine di assicurare il coordinamento della finanza pubblica attraverso una disciplina omogenea dei procedimenti di programmazione, gestione, rendicontazione e controllo...";

VISTA

la Direttiva del Ministro della Pubblica Amministrazione e della Semplificazione del 22 dicembre 2011, numero 14, che individua e disciplina alcuni "**Adempimenti urgenti per l'applicazione delle nuove disposizioni in materia di certificati e dichiarazioni sostitutive di cui all'articolo 15 della Legge 12 novembre 2011, numero 183**";

VISTO

il Decreto Legge 6 luglio 2012, numero 95, che contiene alcune "**Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini**", convertito, con modificazioni, dalla Legge 7 agosto 2012, numero 135, e, in particolare, l'articolo 5, comma 9;

VISTA

la Legge 6 novembre 2012, numero 190, che contiene le "**Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e della illegalità nella Pubblica Amministrazione**", e, in particolare, l'articolo 1, commi 7, 8, 10, 15 e 35;

CONSIDERATO

che, nel rispetto dei "**principi**" e dei "**criteri direttivi**" definiti dall'articolo 1, comma 35, della Legge 6 novembre 2012, numero 190, con il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, numero 33, sono state emanate le "**Disposizioni**" che hanno "**riordinato**" in un unico "**corpo normativo**" la "**Disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni**";

CONSIDERATO

altresì, che, nei due anni successivi, il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, numero 33, e successive modifiche e integrazioni, come richiamato nei capoversi precedenti, è stato modificato e integrato da numerose disposizioni di legge, che si riportano di seguito, anche al fine di delineare, in modo esaustivo, l'intero quadro normativo di riferimento della materia:

- articolo 29, comma 3, del Decreto Legge 21 giugno 2013, numero 69, con il quale sono state emanate alcune "**Disposizioni urgenti per il rilancio della economia**", convertito, con modificazioni, dalla Legge 9 agosto 2013, numero 98;
- articolo 8, comma 1, del Decreto Legge 24 aprile 2014, numero 66, con il quale sono state adottate alcune "**Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale**", convertito, con modificazioni, dalla Legge 23 giugno 2014, numero 89;

- articoli 19, comma 15, e 24-bis del Decreto Legge 24 giugno 2014, numero 90, con il quale sono state adottate alcune **"Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per la efficienza degli uffici giudiziari"**, convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 agosto 2014, numero 114;
- articolo 4-bis, comma 2, del Decreto Legge 19 giugno 2015, numero 78, con il quale sono state emanate alcune **"Disposizioni urgenti in materia di enti territoriali"**, convertito, con modificazioni, dalla Legge 6 agosto 2015, numero 125;

VISTI

inoltre:

- l'articolo 42, comma 1, lettera d), numero 3), del Decreto Legge 21 giugno 2013, numero 69, convertito, con modificazioni, dalla Legge 9 agosto 2013, numero 98, come richiamato nel precedente capoverso, il quale prevede, tra l'altro, che, fermi restando *"...gli obblighi di certificazione previsti dal Decreto Legislativo 9 aprile 2008, numero 81, per i lavoratori soggetti a sorveglianza sanitaria, sono abrogate le disposizioni concernenti l'obbligo dei certificati attestanti l'idoneità psico-fisica al lavoro..."* e, in particolare, l'obbligo del *"...certificato di idoneità fisica per l'assunzione nel pubblico impiego, di cui all'articolo 2, comma 1, numero 3), del Regolamento emanato con Decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, numero 487..."*;
- l'articolo 24, comma 4, del Decreto Legge 12 settembre 2013, numero 104, con il quale sono state adottate alcune **"Misure urgenti in materia di istruzione, università e ricerca"**, convertito, con modificazioni, dalla Legge 8 novembre 2013, numero 128;
- l'articolo 6, comma 1, del Decreto Legge 24 giugno 2014, numero 90, convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 agosto 2014, numero 114, come richiamato nel precedente capoverso, che ha modificato e integrato l'articolo 5, comma 9, del Decreto Legge 6 luglio 2012, numero 95, convertito, con modificazioni, dalla Legge 7 agosto 2012, numero 135, stabilendo, tra l'altro, che:
 - è *"...fatto divieto alle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, nonché alle pubbliche amministrazioni inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dallo **"Istituto Nazionale di Statistica" ("ISTAT")**, ai sensi dell'articolo 1, comma 2, della Legge 31 dicembre 2009, numero 196, nonché alle autorità indipendenti, ivi inclusa la **"Commissione Nazionale per le Società e la Borsa" ("CONSOB")** di attribuire incarichi di studio e di consulenza a soggetti già lavoratori privati o pubblici collocati in quiescenza..."*;

- alle predette "...amministrazioni è, altresì, fatto divieto di conferire ai medesimi soggetti incarichi dirigenziali o direttivi o cariche in organi di governo delle amministrazioni di cui al precedente periodo e degli enti e delle società da esse controllati, ad eccezione dei componenti delle giunte degli enti territoriali e dei componenti o titolari degli organi elettivi degli enti di cui all'articolo 2, comma 2-bis, del Decreto Legge 31 agosto 2013, numero 101, convertito, con modificazioni, dalla Legge 30 ottobre 2013, numero 125...";
- gli "...incarichi, le cariche e le collaborazioni di cui ai periodi precedenti sono comunque consentiti a titolo gratuito...";
- per "...i soli incarichi dirigenziali e direttivi, ferma restando la gratuità, la durata non può essere superiore a un anno, non prorogabile né rinnovabile, presso ciascuna amministrazione...";

VISTO

il Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, numero 62, con il quale è stato adottato il "**Regolamento recante il Codice di Comportamento dei Dipendenti Pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, numero 165**";

VISTO

il Decreto Legge 12 settembre 2013, numero 104, con il quale sono state adottate alcune "**Misure urgenti in materia di istruzione, università e ricerca**", convertito, con modificazioni, dalla Legge 8 novembre 2013, numero 128, e, in particolare, l'articolo 24, comma 4;

VISTA

la Circolare del Ministro per la Semplificazione e la Pubblica Amministrazione del 4 dicembre 2014, numero 6, che:

- contiene alcune indicazioni finalizzate a garantire la corretta "**Interpretazione e applicazione dell'articolo 5, comma 9, del Decreto Legge 6 luglio 2012, numero 95, come modificato dall'articolo 6 del Decreto Legge 24 giugno 2014, numero 90**";
- chiarisce, tra l'altro, che "...tutte le ipotesi di incarico o di collaborazione non rientranti nelle categorie indicate dalle predette disposizioni normative sono da ritenersi sottratte ai divieti di cui alla disciplina in esame...";

VISTA

la Legge 7 agosto 2015, numero 124, con la quale sono state conferite alcune "**Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche**", e, in particolare:

- l'articolo 1, che disciplina la "**Carta della cittadinanza digitale**";
- l'articolo 4, che contiene le "**Norme per la semplificazione e l'accelerazione dei procedimenti amministrativi**";
- l'articolo 7, che disciplina la "**Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza**";

- l'articolo 13, che contiene alcune disposizioni in materia di **"Semplificazione delle attività degli enti pubblici di ricerca"**;
- l'articolo 14, che disciplina la **"Promozione della conciliazione dei tempi di vita e di lavoro nelle amministrazioni pubbliche"**;
- l'articolo 16, che definisce **"Procedure e criteri comuni per l'esercizio di deleghe legislative di semplificazione"**;
- l'articolo 17, che contiene alcune disposizioni in materia di **"Riordino della disciplina del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche"**;

VISTA

la Circolare del Ministro per la Semplificazione e la Pubblica Amministrazione del 10 novembre 2015, numero 4, che:

- contiene ulteriori indicazioni finalizzate a garantire la corretta **"Interpretazione e applicazione dell'articolo 5, comma 9, del Decreto Legge 6 luglio 2012, numero 95, come modificato dall'articolo 6 del Decreto Legge 24 giugno 2014, numero 90, e dall'articolo 17, comma 3, della Legge 7 agosto 2015, numero 124"**;
- integra, a tal fine, la **"Circolare del Ministro per la Semplificazione e la Pubblica Amministrazione del 4 dicembre 2014, numero 6"**;
- chiarisce, tra l'altro, che **"...gli incarichi, le cariche e le collaborazioni a titolo gratuito, con il limite annuale per gli incarichi dirigenziali e direttivi, possono essere conferiti a soggetti in quiescenza indipendentemente dalla finalità, quindi anche al di fuori dell'ipotesi di affiancamento al nuovo titolare dell'incarico o della carica..."**;

VISTO

il Decreto Legislativo 25 maggio 2016, numero 97, che ha modificato e integrato, in attuazione di quanto previsto dall'articolo 7 della Legge 7 agosto 2015, numero 124, le disposizioni contenute nella Legge 6 novembre 2012, numero 190, e nel Decreto Legislativo 14 marzo 2013, numero 33, ai fini della **"Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza"**;

VISTO

il Decreto Legislativo 26 agosto 2016, numero 179, con la quale sono state apportate alcune **"Modifiche e integrazioni al Codice della Amministrazione Digitale di cui al Decreto Legislativo 7 marzo 2005, numero 82, ai sensi dell'articolo 1 della Legge 7 agosto 2015, numero 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche"**;

VISTO

il Decreto Legislativo 25 novembre 2016, numero 218, che disciplina la **"Semplificazione delle attività degli Enti Pubblici di Ricerca ai sensi dell'articolo 13 della Legge 7 agosto 2015, numero 124"**, e, in particolare, gli articoli 2, 3, 4, 9 e 11;

VISTA

la Circolare del 13 aprile 2017, numero 18, con la quale il Ministero della Economia e delle Finanze, Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, ha fornito alcune indicazioni operative per il calcolo dell'indicatore delle spese di

personale e per la individuazione delle "**facoltà assunzionali**" degli Enti di Ricerca, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 9 del Decreto Legislativo 25 maggio 2016, numero 218;

VISTA

la Legge 22 maggio 2017, numero 81, con la quale sono state adottate alcune "**Misure per la tutela del lavoro autonomo non imprenditoriale**" e le "**Misure volte a favorire l'articolazione flessibile nei tempi e nei luoghi del lavoro subordinato**", e, in particolare, l'articolo 18;

VISTO

il Decreto Legislativo 25 maggio 2017, numero 74, con il quale sono state apportate alcune "**Modifiche al Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, numero 150, in attuazione dell'articolo 17, comma 1, lettera r), della Legge 7 agosto 2015, numero 124**";

VISTO

il Decreto Legislativo 25 maggio 2017, numero 75, con il quale sono state apportate alcune "**Modifiche e integrazioni al Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, ai sensi degli articoli 16, commi 1, lettera a), e 2, lettere b), c), d) ed e), e 17, comma 1, lettere a), c), e), f), g), h), l) m), n), o), q), r), s) e z), della Legge 7 agosto 2015, numero 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche**";

CONSIDERATO

- in particolare**, che:
- l'articolo 4, comma 1, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modifiche e integrazioni, prevede, tra l'altro, che:
 - a) gli "**organi di governo**" esercitano "...le funzioni di indirizzo politico-amministrativo, definendo gli obiettivi ed i programmi da attuare ed adottando gli altri atti rientranti nello svolgimento di tali funzioni, e verificano la rispondenza dei risultati dell'attività amministrativa e della gestione agli indirizzi impartiti...";
 - b) gli "**organi di governo**":
 - adottano le "...decisioni in materia di atti normativi e dei relativi atti di indirizzo interpretativo ed applicativo...";
 - curano la "...definizione di obiettivi, priorità, piani, programmi e direttive generali per l'azione amministrativa e per la gestione...";
 - procedono alla "...individuazione delle risorse umane, materiali ed economico-finanziarie da destinare alle diverse finalità e la loro ripartizione tra gli uffici di livello dirigenziale generale...";
 - curano la "...definizione dei criteri generali in materia di ausili finanziari a terzi e di determinazione di tariffe, canoni e analoghi oneri a carico di terzi...";
 - procedono alle "...nomine, alle designazioni e alla adozione di atti analoghi ad essi attribuiti da specifiche disposizioni...";
 - formulano le "...richieste di pareri alle autorità amministrative indipendenti ed al Consiglio di Stato...";

- adottano tutti gli *"...altri atti indicati dal medesimo Decreto Legislativo..."*;
- il comma 2 dell'articolo 4 del predetto Decreto Legislativo stabilisce, a sua volta, che:
 - ai *"...dirigenti spetta l'adozione degli atti e dei provvedimenti amministrativi, compresi tutti gli atti che impegnano l'amministrazione verso l'esterno, nonché la gestione finanziaria, tecnica e amministrativa mediante autonomi poteri di spesa di organizzazione delle risorse umane, strumentali e di controllo..."*;
 - i dirigenti *"...sono responsabili, in via esclusiva, dell'attività amministrativa, della gestione e dei relativi risultati..."*;
- l'articolo 5, comma 2, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, come modificato ed integrato dall'articolo 2, comma 1, del Decreto Legislativo 25 maggio 2017, numero 75, dispone, inoltre, che *"...le determinazioni per la organizzazione degli uffici e le misure inerenti alla gestione dei rapporti di lavoro, nel rispetto del principio di pari opportunità, e in particolare la direzione e la organizzazione del lavoro nell'ambito degli uffici, sono assunte in via esclusiva dagli organi preposti alla gestione con la capacità e i poteri del privato datore di lavoro, fatte salve la sola informazione ai sindacati ovvero le ulteriori forme di partecipazione, ove previste nei contratti collettivi nazionali di lavoro..."*;
- l'articolo 16 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modifiche e integrazioni, prevede che *"...i dirigenti di uffici dirigenziali generali, comunque denominati, nell'ambito di quanto stabilito dall'articolo 4 esercitano, fra gli altri, i seguenti compiti e poteri:*
 - a) *formulano proposte ed esprimono pareri;*
 - a-bis) *propongono le risorse e i profili professionali necessari allo svolgimento dei compiti dell'ufficio cui sono preposti anche ai fini della elaborazione del documento di programmazione triennale del fabbisogno di personale;*
 - b) *curano l'attuazione di piani, programmi e direttive generali definite dagli organi di indirizzo, attribuiscono ai dirigenti gli incarichi e la responsabilità di specifici progetti e gestioni, definiscono gli obiettivi che i dirigenti devono perseguire e attribuiscono agli stessi le conseguenti risorse umane, finanziarie e materiali;*
 - c) *adottano gli atti relativi alla organizzazione degli uffici di livello dirigenziale non generale;*

- d) *adottano gli atti e i provvedimenti amministrativi ed esercitano i poteri di spesa e quelli di acquisizione delle entrate rientranti nella competenza dei propri uffici, fatti salvi quelli delegati ai dirigenti;*
- d-bis) *adottano i provvedimenti previsti dall'articolo 17, comma 2, del Decreto Legislativo 12 aprile 2006, numero 163, e successive modifiche ed integrazioni;*
- e) *dirigono, coordinano e controllano le attività dei dirigenti e dei responsabili dei procedimenti amministrativi, anche con potere sostitutivo in caso di inerzia, e propongono l'adozione, nei confronti dei dirigenti, delle misure previste dal successivo articolo 21 in materia di responsabilità dirigenziale;*
- f) *promuovono e resistono alle liti ed hanno il potere di conciliare e di transigere, fermo restando quanto disposto dall'articolo 12, comma 1, della Legge 3 aprile 1979, numero 103;*
- g) *richiedono direttamente pareri agli organi consultivi dell'amministrazione e rispondono ai rilievi degli organi di controllo sugli atti di competenza;*
- h) *svolgono le attività di organizzazione e gestione del personale e di gestione dei rapporti sindacali e di lavoro;*
- i) *decidono sui ricorsi gerarchici contro gli atti e i provvedimenti amministrativi non definitivi dei dirigenti;*
- l) *curano i rapporti con gli uffici della Unione Europea e degli organismi internazionali nelle materie di competenza secondo le specifiche direttive dell'organo di direzione politica, sempreché tali rapporti non siano espressamente affidati ad apposito ufficio o organo;*
- l-bis) *concorrono alla definizione di misure idonee a prevenire e a contrastare i fenomeni di corruzione e a controllarne il rispetto da parte dei dipendenti dell'ufficio cui sono preposti;*
- l-ter) *forniscono le informazioni richieste dal soggetto competente per la individuazione delle attività nell'ambito delle quali è più elevato il rischio di corruzione e formulano specifiche proposte volte alla prevenzione del rischio medesimo;*
- l-quater) *provvedono al monitoraggio delle attività nell'ambito delle quali è più elevato il rischio di corruzione svolte nell'ufficio a cui sono preposti, disponendo, con provvedimento motivato, la rotazione del personale nei casi di avvio di procedimenti penali o disciplinari per condotte di natura corruttiva...";*
- l'articolo 17 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modifiche e integrazioni, stabilisce, altresì, che i "...**dirigenti**,

nell'ambito di quanto stabilito dall'articolo 4, esercitano, fra gli altri, i seguenti compiti e poteri:

- a) formulano proposte ed esprimono pareri ai dirigenti degli uffici dirigenziali generali;***
- b) curano l'attuazione dei progetti e delle gestioni ad essi assegnati dai dirigenti degli uffici dirigenziali generali, adottando i relativi atti e provvedimenti amministrativi ed esercitando i poteri di spesa e di acquisizione delle entrate;***
- c) svolgono tutti gli altri compiti ad essi delegati dai dirigenti degli uffici dirigenziali generali;***
- d) dirigono, coordinano e controllano l'attività degli uffici che da essi dipendono e dei responsabili dei procedimenti amministrativi, anche con poteri sostitutivi in caso di inerzia;***
- d-bis) concorrono alla individuazione delle risorse e dei profili professionali necessari allo svolgimento dei compiti dell'ufficio cui sono preposti anche ai fini della elaborazione del documento di programmazione triennale del fabbisogno di personale;***
- e) provvedono alla gestione del personale e delle risorse finanziarie e strumentali assegnate ai propri uffici, anche ai sensi di quanto previsto all'articolo 16, comma 1, lettera l-bis;***
- e-bis) effettuano la valutazione del personale assegnato ai propri uffici, nel rispetto del principio del merito, ai fini della progressione economica e tra le aree, nonché della corresponsione di indennità e premi incentivanti...";***

- l'articolo 17, comma 1-bis, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, come introdotto dall'articolo 2 della Legge 15 luglio 2022, numero 145, dispone, infine, che:
 - i "...dirigenti, per specifiche e comprovate ragioni di servizio, possono delegare per un periodo di tempo determinato, con atto scritto e motivato, alcune delle competenze comprese nelle funzioni di cui alle lettere b), d) ed e) del comma 1 a dipendenti che ricoprano le posizioni funzionali più elevate nell'ambito degli uffici ad essi affidati...";
 - in "...ogni caso, non si applica l'articolo 2103 del codice civile...";

VISTA

inoltre, la Circolare del 18 dicembre 2017, numero di protocollo 6138, con la quale la Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della Funzione Pubblica, Ufficio per la Organizzazione ed il Lavoro Pubblico, di concerto con il Ministero della Economia e delle Finanze, Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, ha definito, ai sensi dell'articolo 9, comma 6, del Decreto Legislativo 25

novembre 2016, numero 218, il costo medio annuo del personale degli Enti di Ricerca, distinto per profili e livelli;

VISTO

il **"Regolamento del 27 aprile 2016, numero UE 2016/679, approvato dal Parlamento e dal Consiglio Europeo, che disciplina la protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché la libera circolazione di tali dati, e abroga la Direttiva della Unione Europea del 24 ottobre 1995, numero 95/46/CE"**, denominato anche **"Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati" ("RGPD")**, in vigore dal 24 maggio 2016 e applicabile nell'ordinamento giuridico nazionale a decorrere dal **25 maggio 2018**;

VISTO

il Decreto Legislativo 10 agosto 2018, numero 101, che contiene alcune **"Disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento giuridico nazionale al Regolamento del 27 aprile 2016, numero UE 2016/679, approvato dal Parlamento e dal Consiglio Europeo, che disciplina la protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché la libera circolazione di tali dati, e abroga la Direttiva della Unione Europea del 24 ottobre 1995, numero 95/46/CE"**, denominato anche **"Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati" ("RGPD")**;

VISTA

la Legge del 27 dicembre 2019, numero 160, con la quale sono stati approvati il **"Bilancio Annuale di Previsione dello Stato per l'Anno Finanziario 2020"** e il **"Bilancio Pluriennale dello Stato per il Triennio 2020-2022"**, e, in particolare, l'articolo 1, commi 147 e 149;

VISTO

il Decreto Legge 19 maggio 2020, numero 34, con il quale sono state adottate alcune **"Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica causata dal Virus denominato COVID-19"**, convertito, con modificazioni, dalla Legge 17 luglio 2020, numero 77, e, in particolare, l'articolo 238;

VISTA

la Legge 30 dicembre 2020, numero 178, con la quale sono stati approvati il **"Bilancio Annuale di Previsione dello Stato per l'Anno Finanziario 2021"** e il **"Bilancio Pluriennale dello Stato per il Triennio 2021-2023"**, e, in particolare, l'articolo 1, comma 514;

VISTO

il Decreto Legge 1° aprile 2021, numero 44, con il quale sono state adottate alcune **"Misure urgenti per il contrasto dell'epidemia causata dal Virus denominato COVID-19, in materia di vaccinazioni anti SARS-CoV-2, di giustizia e di concorsi pubblici"**, convertito, con modificazioni, dalla Legge 28 maggio 2021, numero 76, e, in particolare, l'articolo 10;

VISTO

il Decreto Legge 22 aprile 2021, numero 52, con il quale sono state adottate alcune **"Misure urgenti per la graduale ripresa delle attività economiche e sociali nel rispetto delle esigenze di contenimento della diffusione dell'epidemia causata"**

VISTO	<i>dal Virus denominato COVID-19", convertito, con modificazioni, dalla Legge 17 giugno 2021, numero 87, e, in particolare, l'articolo 10-bis;</i> Il Decreto Legge 9 giugno 2021, numero 80, con il quale sono state adottate alcune "Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia", convertito, con modificazioni, dalla Legge 6 agosto 2021, numero 113, e, in particolare, l'articolo 6;
VISTO	il Decreto Legge 21 ottobre 2021, numero 146, con il quale sono state adottate alcune "Misure urgenti in materia economica e fiscale, a tutela del lavoro e per esigenze indifferibili", convertito, con modificazioni, dalla Legge 17 dicembre 2021, numero 215, e, in particolare, l'articolo 12, comma 1, lettera a);
VISTO	il Decreto Legge 30 dicembre 2021, numero 228, che contiene alcune "Disposizioni urgenti in materia di termini legislativi" (cosiddetto "Decreto Milleproroghe"), convertito, con modificazioni, dalla Legge 25 febbraio 2022, numero 15, e, in particolare, l'articolo 6, comma 4-quater, e l'articolo 1, comma 12;
VISTO	il Decreto Legge 24 marzo 2022, numero 24, che contiene alcune "Disposizioni urgenti per il superamento delle misure di contrasto alla diffusione dell'epidemia causata dal Virus denominato COVID-19, in conseguenza della cessazione dello stato di emergenza", convertito, con modificazioni, dalla Legge 19 maggio 2022, numero 52;
VISTO	il Decreto Legge 30 aprile 2022, numero 36, con il quale sono state adottate "Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza" ("PNRR")", convertito, con modificazioni, dalla Legge 29 giugno 2022, numero 79, e, in particolare, l'articolo 3, che disciplina la "Riforma delle procedure di reclutamento del personale delle pubbliche amministrazioni";
CONSIDERATO	che l'articolo 3, comma 7, del Decreto Legge 30 aprile 2022, numero 36, convertito, con modificazioni, dalla Legge 29 giugno 2022, numero 79, come richiamato nel precedente capoverso, prevede che, con <i>"...le ordinanze di cui all'articolo 10-bis del Decreto Legge 22 aprile 2021, numero 52, convertito, con modificazioni, dalla Legge 17 giugno 2021, numero 87, il Ministro della Salute, su proposta del Ministro per la Pubblica Amministrazione, può aggiornare i protocolli per lo svolgimento dei concorsi pubblici in condizioni di sicurezza, nel rispetto dei principi di adeguatezza e proporzionalità..."</i>;
VISTA	la Ordinanza del 25 maggio 2022, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 31 maggio 2022, numero 126, con la quale il Ministero della Salute, in conformità a quanto previsto dall'articolo 3, comma 7, del Decreto Legge 30 aprile 2022, numero 36, ha disposto lo "Aggiornamento del Protocollo dei Concorsi Pubblici";

VISTO

il Decreto del Presidente della Repubblica del 16 giugno 2023, numero 82, con il quale è stato emanato il "**Regolamento che modifica il Decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, numero 487, che disciplina l'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi**";

VISTO

in particolare, l'articolo 1, comma 1, lettera f), del Decreto del Presidente della Repubblica del 16 giugno 2023, numero 82, il quale dispone che:

- al fine di "...garantire l'equilibrio di genere nelle pubbliche amministrazioni, il bando indica, per ciascuna delle qualifiche messe a concorso, la percentuale di rappresentatività dei generi nell'amministrazione che lo bandisce, calcolata alla data del 31 dicembre dell'anno precedente...";
- qualora "...il differenziale tra i generi sia superiore al 30 per cento, si applica il titolo di preferenza di cui all'articolo 5, comma 4, lettera o), in favore del genere meno rappresentato...";

VISTA

la Legge 6 agosto 2013, numero 97, che contiene alcune "**Disposizioni per l'adempimento degli obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alla Unione Europea (Legge Europea 2013)**" e, in particolare, l'articolo 7;

VISTO

il "**Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Personale del Comparto delle Istituzioni e degli Enti di Ricerca e Sperimentazione per il Biennio Economico 1996-1997**", sottoscritto il 21 novembre 1996;

VISTO

il "**Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Personale del Comparto delle Istituzioni e degli Enti di Ricerca e Sperimentazione per il Quadriennio Normativo 1998-2001 ed il Biennio Economico 1998-1999**", sottoscritto il 21 febbraio 2002, e, in particolare, gli articoli 51, 53, 54, 61 e 65;

VISTO

il "**Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Personale del Comparto delle Istituzioni e degli Enti di Ricerca e Sperimentazione per il Biennio Economico 2000-2001**", sottoscritto il 21 febbraio 2002;

VISTO

il "**Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Personale del Comparto delle Istituzioni e degli Enti di Ricerca e Sperimentazione per il Quadriennio Normativo 2002-2005 ed il Biennio Economico 2002-2003**", sottoscritto il 7 aprile 2006, e, in particolare, l'articolo 15;

VISTO

il "**Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Personale del Comparto delle Istituzioni e degli Enti di Ricerca e Sperimentazione per il Biennio Economico 2004-2005**", sottoscritto il 7 aprile 2006;

VISTO

il "**Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Personale del Comparto delle Istituzioni e degli Enti di Ricerca e Sperimentazione per il Quadriennio Normativo 2006-2009 ed il Biennio Economico 2006-2007**", sottoscritto il 13 maggio 2009;

- VISTO** il "**Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Personale del Comparto delle Istituzioni e degli Enti di Ricerca e Sperimentazione per il Biennio Economico 2008-2009**", sottoscritto il 13 maggio 2009;
- VISTO** il "**Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Personale del Comparto Istruzione e Ricerca per il Triennio Normativo 2016-2018**", sottoscritto il 19 aprile 2018;
- VISTO** il "**Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro che disciplina i principali aspetti del trattamento economico del Personale del Comparto Istruzione e Ricerca per il Triennio 2019-2021**", sottoscritto il 6 dicembre 2022;
- VISTO** il "**Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Personale del Comparto Istruzione e Ricerca per il Triennio Normativo 2019-2021**", sottoscritto il 18 gennaio 2024;
- VISTO** il "**Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Personale del Comparto Istruzione e Ricerca per il Triennio Normativo 2022-2024**", sottoscritto il 23 dicembre 2025;
- VISTO** il "**Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro che disciplina i principali aspetti del trattamento economico del Personale del Comparto Istruzione e Ricerca per il Triennio 2025-2027**", sottoscritto il 1 luglio 2026;
- VISTO** lo "Statuto" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", approvato dal Consiglio di Amministrazione con la Delibera del 25 maggio 2018, numero 42, pubblicato sul "**Sito Web Istituzionale**" in data 7 settembre 2018 ed entrato in vigore il **24 settembre 2018**;
- VISTA** la Delibera del 13 settembre 2024, numero 16, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha approvato sia la modifica dell'articolo 14, comma 1, secondo periodo, che la modifica dell'articolo 16, comma 2, primo periodo, dello "**Statuto**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" attualmente in vigore;
- VISTA** la Delibera del 13 settembre 2024, numero 16, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha approvato sia la modifica dell'articolo 14, comma 1, secondo periodo, che la modifica dell'articolo 16, comma 2, primo periodo, dello "**Statuto**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" attualmente in vigore;
- VISTA** la nota del 23 ottobre 2024, numero di protocollo 19624, registrata nel protocollo generale dell'Ente in pari data con il numero progressivo 11537, con la quale la Direzione Generale per il Coordinamento, la Promozione e la Valorizzazione della Ricerca, Ufficio V, del Ministero della Università e della Ricerca ha comunicato di avere definitivamente approvato le modifiche dello "**Statuto**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", come proposte dal Consiglio di Amministrazione del medesimo "**Istituto**" con la Delibera del 13 settembre 2024, numero 16;
- CONSIDERATO** che lo "**Statuto**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", con le predette modifiche, è stato contestualmente pubblicato sia sul "**Sito Web Istituzionale**" che sul "**Sito Web**" del "**Ministero della Università e della Ricerca**" in data **29 ottobre 2024** ed è entrato in vigore il **30 ottobre 2024**;

VISTO

il "**Regolamento di Organizzazione e Funzionamento**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", approvato dal Consiglio di Amministrazione con la Delibera del 5 giugno 2020, numero 46, e successivamente modificato dal medesimo Organo di Governo con le Delibere del 29 aprile 2021, numero 21, e del 13 settembre 2024, numero 16;

VISTA

la nota del 23 ottobre 2024, numero di protocollo 19624, registrata nel protocollo generale dell'Ente in pari data con il numero progressivo 11537, con la quale la Direzione Generale per il Coordinamento, la Promozione e la Valorizzazione della Ricerca, Ufficio V, del Ministero della Università e della Ricerca ha comunicato di avere definitivamente approvato le ultime modifiche del "**Regolamento di Organizzazione e Funzionamento**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", come proposte dal Consiglio di Amministrazione del medesimo "**Istituto**" con la Delibera del 13 settembre 2024, numero 16;

CONSIDERATO

che il "**Regolamento di Organizzazione e Funzionamento**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", con le predette modifiche, è stato contestualmente pubblicato sia sul "**Sito Web Istituzionale**" che sul "**Sito Web**" del "**Ministero della Università e della Ricerca**" in data **29 ottobre 2024** ed è entrato in vigore il **30 ottobre 2024**;

VISTA

in particolare, la Delibera del 29 aprile 2021, numero 21, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha, tra l'altro:

- a) sospeso, nel rispetto delle direttive contenute nella nota ministeriale richiamata nel precedente capoverso, l'efficacia delle disposizioni contenute negli articoli 5, comma 2, lettera q), e 22, comma 2, del "**Regolamento di Organizzazione e Funzionamento**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", che "...disciplinano il conferimento dell'incarico ed il relativo trattamento economico da corrispondere ai Direttori delle '**Strutture di Ricerca**', con particolare riferimento alla indennità prevista a tal fine...", in attesa che il Dipartimento della Funzione Pubblica e il Ministero della Economia e delle Finanze esprimano in merito il loro parere;
- b) stabilito che, durante il periodo di sospensione dell'efficacia delle disposizioni normative contenute negli articoli 5, comma 2, lettera q), e 22, comma 2, del "**Regolamento di Organizzazione e Funzionamento**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" e nelle more della acquisizione dei pareri richiesti al Dipartimento della Funzione Pubblica e al Ministero della Economia e delle Finanze:
 - 1) sono inapplicabili anche le disposizioni contenute nell'articolo 22, comma 3, del predetto "**Regolamento**", in quanto strettamente correlate alle disposizioni regolamentari la cui efficacia è stata sospesa;

- 2) continuano, invece, ad essere applicate, relativamente alle modalità di nomina dei Direttori delle "**Strutture di Ricerca**", di conferimento dei relativi incarichi e di attribuzione delle "**indennità di carica**", le norme che attualmente regolamentano la materia, con specifico riguardo sia allo "**Statuto**" che al "**Disciplinare di Organizzazione e Funzionamento**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", e le disposizioni contenute nella Delibera del 13 ottobre 2011, numero 4;

VISTO

il "**Regolamento del Personale**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", approvato con la Delibera del Consiglio di Amministrazione dell'11 maggio 2015, numero 23, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 30 ottobre 2015, numero 253, ed entrato in vigore il **1° novembre 2015**, e, in particolare, il "**Capo II**", che disciplina il "**Reclutamento di personale a tempo determinato**";

VISTA

la Delibera del 25 febbraio 2021, numero 8, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha modificato l'articolo 21 del predetto "**Regolamento**";

CONSIDERATO

che il "**Regolamento del Personale**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", con la modifica indicata nel precedente capoverso, è stato pubblicato in data **24 giugno 2021** ed è entrato in vigore il **9 luglio 2021**;

VISTA

la Delibera del 3 maggio 2012, numero 34, con la quale il Consiglio di Amministrazione dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" ha approvato i "**Principi e gli elementi giuridici e procedurali relativi alle assunzioni di personale a tempo determinato con oneri a carico di finanziamenti esterni**", stabilendo, in particolare, che:

- per "...la esecuzione di progetti di ricerca o di attività con oneri a carico di finanziamenti esterni possono essere assunte, previa pubblica selezione, unità di personale di qualsiasi profilo, purché previste dal piano di spesa dei progetti finanziati e quindi rimborsabili...";
- attesa "...la necessità di utilizzare immediatamente il personale assunto per far fronte a precisi obblighi ed impegni contrattuali nei confronti di terzi, pubblici o privati, le connesse selezioni pubbliche, nel garantire comunque la piena trasparenza, imparzialità e concorrenzialità, prevedono, **oltre la valutazione dei titoli mirati alla competenza ed esperienza dei candidati nel settore relativo al progetto interessato, anche lo svolgimento di un'unica prova (scritta, teorico-pratica o orale)**...";

VISTA

la Delibera del 19 luglio 2016, numero 72, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha approvato il "**Documento**" che modifica e integra la disciplina delle "**Procedure di assunzione, tramite chiamata diretta, di personale ricercatore e tecnologo a tempo determinato con oneri a carico di finanziamenti esterni**", come

approvata dal medesimo Organo di Governo con la Delibera del 3 maggio 2012, numero 34;

VISTO il "**Regolamento sulla amministrazione, sulla contabilità e sulla attività contrattuale**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", adottato ai sensi dell'articolo 18, commi 1 e 3, del Decreto legislativo 4 giugno 2003, numero 138, approvato dal Consiglio di Amministrazione con la Delibera del 2 dicembre 2004, numero 3, e pubblicato nel Supplemento Ordinario della Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 23 dicembre 2004, numero 300;

VISTA la Delibera del 2 luglio 2009, numero 46, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha modificato l'articolo 14 del predetto "**Regolamento**";

VISTO il Decreto del Ministro della Università e della Ricerca del 4 aprile 2024, numero di protocollo 593, registrato nel protocollo generale dell'Ente in data 5 aprile 2024 con il numero progressivo 3931, con il quale il Professore **Roberto RAGAZZONI** è stato nominato Presidente dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" a decorrere dal **4 aprile 2024** e per la durata di un quadriennio, ovvero fino al **3 aprile 2028**;

VISTO il Decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca del 30 aprile 2024, numero 636, registrato nel protocollo generale dell'Ente in data 3 maggio 2024 con il numero progressivo 4983, con il quale il Dottore Massimo **DELLA VALLE** è stato nominato componente del Consiglio di Amministrazione dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" a decorrere dal **30 aprile 2024** e per la durata di un quadriennio, ovvero fino al **29 aprile 2028**;

VISTO il Decreto del Ministro della Università e della Ricerca del 13 giugno 2024, numero 849 (trasMESSO con la nota ministeriale del 18 giugno 2024, numero di protocollo 11951, che è stata registrata nel protocollo generale dell'Ente in pari data con il numero progressivo 6769), con il quale il Dottore **Lucio Angelo ANTONELLI** è stato nominato componente del Consiglio di Amministrazione dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" a decorrere dal **13 giugno 2024** e per la durata di un quadriennio, ovvero fino al **12 giugno 2028**;

VISTO il Decreto del Ministro della Università e della Ricerca del 5 luglio 2024, numero 933 (trasMESSO con la nota ministeriale dell'8 luglio 2024, numero di protocollo 13577, che è stata registrata nel protocollo generale dell'Ente in pari data con il numero progressivo 7686), con il quale il Dottore **Andrea COMASTRI** è stato nominato componente del Consiglio di Amministrazione dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" a decorrere dal **5 luglio 2024** e per la durata di un quadriennio, ovvero fino al **4 luglio 2028**;

VISTA la Delibera del 25 ottobre 2024, numero 30, con la quale la Dottoressa **Isabella PAGANO** è stata nominata, ai sensi dell'articolo 15, comma 4 del vigente "**Statuto**", Direttore Scientifico dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", a decorrere

dal **1° novembre 2024** e per la durata coincidente con quella del mandato del Presidente, ovvero fino al **3 aprile 2028**;

VISTA

la Delibera del 31 ottobre 2024, numero 37, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha autorizzato il rinnovo dell'incarico di Direttore Generale dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" conferito al Dottore **Gaetano TELESIO** con la Delibera del Consiglio di Amministrazione del 3 febbraio 2020, numero 6, a decorrere dal **31 ottobre 2024** e fino al **23 gennaio 2027**, fatte salve "*...eventuali, successive modifiche della normativa vigente in materia di collocamento in quiescenza dei dipendenti di amministrazioni ed enti pubblici che dovessero consentire la prosecuzione del predetto incarico fino alla sua durata massima, pari a quattro anni e, comunque, coincidente con quella del Presidente, fermo restando che la stessa dovrà essere, in ogni caso, approvata dal Consiglio di Amministrazione con apposita Delibera...*";

VISTO

il Decreto del Ministro della Università e della Ricerca del 4 marzo 2025, numero 168 (trasMESSO con la nota ministeriale del 4 marzo 2025, numero di protocollo 3830, che è stata registrata nel protocollo generale dell'Ente in pari data con il numero progressivo 2709), con il quale la Dottoressa **Grazia Maria Gloria UMANA** è stata nominata componente del Consiglio di Amministrazione dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" a decorrere dal **5 marzo 2025** e per la durata di un quadriennio, ovvero fino al **4 marzo 2029**;

VISTO

il Decreto del Presidente del 3 luglio 2023, numero 28, con il quale la Dottoressa Federica Govoni è stata nominata Direttrice dello "**Osservatorio Astronomico di Cagliari**", che ha Sede a Selargius, a decorrere dal 1 agosto 2023 e per la durata di un triennio;

VISTA

la Determina Direttoriale del 3 luglio 2023, numero 34 con il quale, ai sensi dell'articolo 14, comma 3, dello Statuto dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", è stato conferito alla Dottoressa Federica Govoni, a decorrere dal 1 agosto 2023 e per la durata di un triennio, l'incarico di Direzione dello "**Osservatorio Astronomico di Cagliari**", che ha Sede a Selargius (CA);

VISTA

la Delibera del Consiglio di Amministrazione del 15 maggio 2020, numero 40, con la quale è stata definita la nuova "**Policy per il conferimento di assegni per lo svolgimento di attività di ricerca e per il reclutamento di personale con rapporto di lavoro a tempo determinato**";

VISTA

la Delibera del Consiglio di Amministrazione del 5 giugno 2020, numero 54, con la quale è stata approvata la "**Disciplina per la razionalizzazione delle procedure di reclutamento di personale con rapporto di lavoro a tempo determinato e per il conferimento di assegni per lo svolgimento di attività di ricerca**";

VISTO

in particolare, l'articolo 2, comma 1, della predetta "**Disciplina**", il quale stabilisce che le procedure di reclutamento innanzi specificate "*...sono concepite per offrire*

opportunità a giovani che abbiano conseguito il titolo di dottore di ricerca, ad assegnisti di ricerca o a titolari di rapporti di lavoro a tempo determinato, che vogliano cimentarsi nel circuito nazionale e internazionale della ricerca, in un'ottica di rotazione e di mobilità, o per arruolare professionalità specifiche nell'ambito di progetti o attività a termine e, pertanto, sono tutte al di fuori della programmazione di posizioni a tempo indeterminato e non costituiscono alcun presupposto vincolante per l'immissione nei ruoli a tempo indeterminato...";

VISTA

la Delibera del 2 agosto 2022, numero 68, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha approvato il "**Gender Equality Plan**" ("**GEP**") dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" per il Triennio 2022-2024, comprensivo del "**Bilancio di Genere**" per l'anno 2022;

CONSIDERATO

che lo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" partecipa, a vario titolo, a numerosi Programmi e Progetti presentati unitamente ad altri Enti Pubblici di Ricerca, Istituzioni Universitarie e Soggetti Pubblici e Privati per l'accesso ai finanziamenti previsti dal "**Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza**" ("**PNRR**");

ATTESA

la necessità, in relazione alle misure organizzative adottate dagli Organi di Vertice dell'Ente ai fini della gestione dei Programmi e dei Progetti ammessi a finanziamento a valere sulle risorse che provengono dal "**Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza**" e agli atti connessi e conseguenti predisposti dal Direttore Generale e per le finalità della presente Delibera, di rammentare quanto segue:

- il Regolamento del 2 dicembre 2013, numero 1261, approvato dal Parlamento e dal Consiglio Europeo, che modifica il Regolamento del 25 giugno 2009, numero 723, detta la nuova disciplina applicabile ad un "**Consorzio**" per la creazione di una "**Infrastruttura Europea di Ricerca**" ("**ERIC**");
- con il Regolamento del 17 giugno 2014, numero 651, adottato dalla Commissione Europea e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Unione Europea del 26 giugno 2014, numero L187, sono state individuate alcune "**Categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul Funzionamento della Unione Europea**";
- la Comunicazione della Commissione Europea del 27 giugno 2014, numero 2014/C 198/01, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Unione Europea del 27 giugno 2014, numero C198/1, disciplina, a sua volta, gli "**Aiuti di Stato a favore della ricerca, dello sviluppo e della innovazione**";
- il Regolamento del 18 luglio 2018, numero 2018, approvato dal Parlamento e dal Consiglio Europeo, definisce, inoltre, le nuove regole finanziarie applicabili al "**Bilancio Generale**" della "**Unione Europea**" e, conseguentemente:

- a) modifica i Regolamenti, approvati dal Parlamento e dal Consiglio Europeo, dell'11 dicembre 2013, numero 1296, del 17 dicembre 2013, numero 1301, del 17 dicembre 2013, numero 1303, del 17 dicembre 2013, numero 1304, del 17 dicembre 2013, numero 1309, dell'11 dicembre 2013, numero 1316, dell'11 marzo 2014, numero 223, e dell'11 marzo 2014, numero 283;
- b) modifica la Decisione del Parlamento e del Consiglio Europeo del 16 aprile 2014, numero 541/2014/UE;
- c) abroga il Regolamento, approvato dal Parlamento e dal Consiglio Europeo (UE-EURATOM), del 26 ottobre 2012, numero 966;
- il Regolamento del 18 giugno 2020, numero 2020/852UE, approvato dal Parlamento e dal Consiglio Europeo, che modifica il Regolamento del 27 novembre 2019, numero 2019/2088UE, prevede, altresì, la **"Istituzione di un nuovo quadro normativo diretto a favorire gli investimenti sostenibili"**;
- l'articolo 17 del Regolamento del 18 giugno 2020, numero 2020/852UE, come richiamato nel precedente capoverso, definisce, in particolare, gli **"obiettivi ambientali"** e fissa, tra gli altri, il principio di **"non arrecare un danno significativo"**, ovvero il principio del **"Do No Significant Harm"** (**"DNSH"**);
- con la Delibera del 26 novembre 2020, numero 63, il **"Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica"** ha dato attuazione alle disposizioni contenute nell'articolo 11, commi 2-bis, 2-ter, 2-quater e 2-quinquies, della Legge 16 gennaio 2003, numero 3, come modificate e integrate dalle disposizioni contenute nell'articolo 41, comma 1, del Decreto Legge 16 luglio 2020, numero 76, convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 settembre 2020, numero 120, che disciplinano il **"Codice Unico di Progetto"**;
- il Regolamento del 14 dicembre 2020, numero 2020/2094UE, approvato dal Parlamento e dal Consiglio Europeo, istituisce, inoltre, lo **"Strumento della Unione Europea a sostegno della ripresa della economia dopo la crisi causata dal Virus denominato COVID-19"**;
- con la Delibera del 15 dicembre 2020, numero 74, il **"Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica"** ha approvato il **"Programma Nazionale per la Ricerca 2021-2027"**, che prevede anche il **"Piano Nazionale per le Infrastrutture di Ricerca"**;
- con la Legge 30 dicembre 2020, numero 178, sono stati approvati il **"Bilancio di Previsione dello Stato per l'Anno Finanziario 2021"** e il **"Bilancio Pluriennale dello Stato per il Triennio 2021-2023"**;
- in particolare:

- l'articolo 1, comma 1037, della Legge 30 dicembre 2020, numero 178, prevede, per la "...attuazione del Programma **'Next Generation EU'**, l'istituzione, nello stato di previsione del Ministero della Economia e delle Finanze, di un **'Fondo di Rotazione'**, da utilizzare per le anticipazioni rispetto ai contributi provenienti dalla Unione Europea, con una dotazione di **32.766,6 milioni di euro**, per l'anno **2021**, di **40.307,4 milioni di euro**, per l'anno **2022**, e di **44.573 milioni di euro**, per l'anno **2023...**";
- l'articolo 1, comma 1042, della stessa Legge stabilisce, inoltre, che, con "...uno o più Decreti del Ministro della Economia e delle Finanze sono stabilite le procedure amministrativo-contabili per la gestione delle risorse di cui ai commi da 1037 a 1050, nonché le modalità di rendicontazione della gestione del **'Fondo'** di cui al comma 1037...";
- l'articolo 1, comma 1043, secondo periodo, della Legge 30 dicembre 2020, numero 178, dispone, a sua volta, che:
 - ❖ le "...amministrazioni e gli organismi titolari dei progetti finanziati ai sensi dei commi da 1037 a 1050 sono responsabili della relativa attuazione conformemente al principio della sana gestione finanziaria e alla normativa nazionale ed europea, con specifico riguardo alla prevenzione, alla individuazione e alla correzione delle frodi, alla corruzione e ai conflitti di interessi, e realizzano i progetti nel rispetto dei cronoprogrammi per il conseguimento dei relativi **"target"**, sia intermedi che finali...";
 - ❖ al fine di "...supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del Programma **"Next Generation EU"**, il Ministero della Economia e delle Finanze, Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico...";
- il Regolamento del 12 febbraio 2021, numero 2021/241UE, approvato dal Parlamento e dal Consiglio Europeo e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Unione Europea del 18 febbraio 2021, numero L57, istituisce il **"Dispositivo per la Ripresa e la Resilienza della Unione Europea"**;
- con la Comunicazione del 12 febbraio 2021, numero C (2021) 1054FINAL, la Commissione Europea ha espresso alcuni **"Orientamenti tecnici sulla applicazione del principio di "non arrecare un danno significativo" a norma del Regolamento sul Dispositivo per la Ripresa e la Resilienza"**;
- con il Regolamento del 24 giugno 2021, numero 1058/2021, approvato dal Parlamento e dal Consiglio Europeo e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Unione Europea del 30 giugno 2021, numero L231, sono stati definiti

"...l'ambito di applicazione e gli obiettivi dei due **'Fondi della Politica di Coesione'**, ovvero del **'Fondo Europeo di Sviluppo Regionale' ('FESR')** e del **'Fondo di Coesione'**...";

- con il Regolamento del 24 giugno 2021, numero 1060/2021, approvato dal Parlamento e dal Consiglio Europeo e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Unione Europea del 30 giugno 2021, numero L231:
 - a) sono state emanate le **"Disposizioni comuni applicabili al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, al Fondo Sociale Europeo Plus, al Fondo di Coesione, al Fondo per una Transizione Giusta e al Fondo Europeo per gli Affari Marittimi, la Pesca e l'Acquacoltura"**;
 - b) sono state definite le **"Regole finanziarie applicabili ai predetti Fondi e al Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione, al Fondo Sicurezza Interna e allo Strumento di Sostegno Finanziario per la Gestione delle Frontiere e la Politica dei Visti"**;
- la Commissione Europea, in data **30 giugno 2021**, ha ufficialmente presentato, ai sensi dell'articolo 18 del Regolamento del 24 giugno 2021, numero 1060/2021, come richiamato nel precedente capoverso, il **"Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza"**;
- il **"Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza"** è stato definitivamente approvato dal Consiglio Europeo, Sezione **"Economia e Finanza"**, con la Delibera del **13 luglio 2021** e notificato all'Italia dal Segretariato Generale del Consiglio Europeo con la nota del 14 luglio 2021, numero di protocollo LT161/21;
- con il Decreto Legge 6 maggio 2021, numero 59, convertito, con modificazioni, dalla Legge 1° luglio 2021, numero 101, sono state adottate alcune **"Misure urgenti relative al Fondo Complementare al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza"** e altre **"Misure urgenti per gli investimenti"**;
- con il Decreto Ministeriale del 26 maggio 2021, numero 623, è stato istituito il **"Comitato Scientifico"** del **"Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza"** (**"PNRR"**) del Ministero della Università e della Ricerca, denominato **"Supervisory Board"**;
- il Decreto Legge 31 maggio 2021, numero 77, convertito, con modificazioni, dalla Legge 29 luglio 2021, numero 108:
 - disciplina la **"Governance del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza"**;
 - adotta, inoltre, le **"Prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure"**;
- con il Decreto Legge 9 giugno 2021, numero 80, convertito, con modificazioni, dalla Legge 6 agosto 2021, numero 113, sono state, altresì, adottate alcune **"Misure urgenti per il rafforzamento della capacità"**

amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia;

- con il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 9 luglio 2021 sono state individuate, ai sensi dell'articolo 8, comma 1, del Decreto Legge 31 maggio 2021, numero 77, convertito, con modificazioni, dalla Legge 29 luglio 2021, numero 108, le "**amministrazioni centrali**" che:
 - sono "...titolari degli interventi previsti dal '**Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza**' ('**PNRR**')...";
 - sono tenute, in particolare, a "...provvedere al coordinamento delle relative attività di gestione, nonché al monitoraggio, alla rendicontazione e al controllo delle medesime attività...";
- con il Decreto del Ministro della Università e della Ricerca del 10 settembre 2021, numero 1082, è stato adottato anche il "**Programma Nazionale per le Infrastrutture di Ricerca (PNIR) 2021-2027**", che definisce "...l'orientamento strategico per le politiche legate al tema delle '**Infrastrutture di Ricerca**' e definisce e aggiorna le priorità nazionali...";
- lo stesso Dicastero ha, inoltre, definito, per l'anno **2021**, la "**Roadmap**" dello "**European Strategy Forum on Research Infrastructures ('ESFRI')**", ovvero del "**Forum Strategico Europeo sulle Infrastrutture di Ricerca**";
- per l'Italia, il "**Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza**" ("**PNRR**") prevede **6 "missioni"** e **16 "componenti"**, con un finanziamento complessivo pari a € **201.504.000.000,00**, così articolato:
 - a) € **191.500.000.000,00**, a valere sul "**Dispositivo di Ripresa e Resilienza**" ("**RRF**");
 - b) € **30.004.000.000,00**, a valere sul "**Fondo Nazionale Complementare**" ("**FNC**");
- il "**Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza**" ("**PNRR**") ha, inoltre, fissato e definito i seguenti "**principi trasversali**":
 - a) il principio del "**contributo all'obiettivo climatico e digitale**" (cosiddetto "**tagging climatico e digitale**");
 - b) il principio di "**parità di genere**";
 - c) il principio della "**protezione e valorizzazione dei giovani**";
- il "**Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza**" ("**PNRR**") prevede, altresì, una serie di obblighi, finalizzati ad assicurare il conseguimento di "**target**" e "**milestone**" e a garantire il raggiungimento degli "**obiettivi finanziari**";
- con il Decreto del Ministro della Economia e delle Finanze del 6 agosto 2021, come rettificato dal Decreto del Ministro della Economia e delle Finanze del 23 novembre 2021, è stata disposta:

- la **"assegnazione delle risorse finanziarie destinate alla attuazione degli interventi previsti dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)";**
 - la **"ripartizione di traguardi e obiettivi in relazione alle scadenze semestrali di rendicontazione";**
- il Decreto del Ministro della Economia e delle Finanze del 6 agosto 2021, come richiamato nel precedente capoverso, assegna, in particolare, al Ministero della Università e della Ricerca un finanziamento complessivo di **€ 11.732.000.000,00**, al fine di promuovere e di incentivare, relativamente alla **"Missione 4"**, denominata **"Istruzione e Ricerca"**, del **"Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza"** (**"PNRR"**), le iniziative che rientrano nelle seguenti **"componenti"**:
- a) **"Potenziamento della offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle università"** (**"M4C1"**);
 - b) **"Dalla Ricerca alla Impresa"** (**"M4C2"**);
- in particolare:
- nell'ambito della **"Missione 4"**, denominata **"Istruzione e Ricerca"**, la **"Componente 2"**, denominata **"Dalla Ricerca alla Impresa"** (**"M4C2"**), mira a **"...sostenere gli investimenti in ricerca e sviluppo, a promuovere l'innovazione e la diffusione delle tecnologie e a rafforzare le competenze, favorendo la transizione verso una economia basata sulla conoscenza..."**;
 - le linee di intervento previste dalla **"Componente 2"**, denominata **"Dalla Ricerca alla Impresa"** (**"M4C2"**), coprono **"...l'intera filiera del processo di ricerca e innovazione, dalla ricerca di base al trasferimento tecnologico..."**;
 - alla realizzazione delle linee di intervento previste dalla **"Componente 2"** è stata destinata la maggior parte delle risorse assegnate al Ministero della Università e della Ricerca, ovvero uno stanziamento complessivo pari a **11,44 miliardi di euro**;
- con la Comunicazione del 16 settembre 2021, numero 2021/C 373/01, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale della Unione Europea del 16 settembre 2021, numero C373/1, la Commissione Europea ha espresso alcuni **"Orientamenti tecnici per infrastrutture a prova di clima nel periodo 2021-2027"**;
- il Decreto Interministeriale del 1° ottobre 2021, numero 1137, emanato dal Ministro della Università e della Ricerca, di concerto con il Ministro della Economia e delle Finanze, istituisce, ai sensi dell'articolo 8, comma 1, del Decreto Legge 31 maggio 2021, numero 77, convertito, con modificazioni,

dalla Legge 29 luglio 2021, numero 108, la "...*struttura di coordinamento delle attività di gestione, monitoraggio, rendicontazione e controllo degli interventi previsti dal 'Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza' ('PNRR')...*";

- con il Decreto Ministeriale del 7 ottobre 2021, numero 1141, sono state approvate le "**Linee Guida**" delle "**iniziative di sistema**" della "**Missione 4**", denominata "**Istruzione e Ricerca**", "**Componente 2**", denominata "**Dalla Ricerca alla Impresa**";
- con la Circolare del 14 ottobre 2021, numero 21, il Ministero della Economia e delle Finanze ha fornito, ai fini dell'ammissione ai finanziamenti previsti dal "**Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza**" ("**PNRR**"), alcune "**Istruzioni Tecniche per la Selezione dei Progetti**";
- con il Decreto Legge 6 novembre 2021, numero 152, convertito, con modificazioni, dalla Legge 29 dicembre 2021, numero 233, sono state emanate alcune "**Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose**";
- con il Decreto Interministeriale del 10 novembre 2021, numero 1233, è stata, invece, istituita, per i Ministeri della Università e della Ricerca e dello Sviluppo Economico, una "**Cabina di Regia**" unica, ai fini dello svolgimento di tutte le attività dirette alla promozione delle iniziative previste dalla "**Missione 4**", denominata "**Istruzione e Ricerca**", "**Componente 2**", denominata "**Dalla Ricerca alla Impresa**", del "**Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza**" ("**PNRR**");
- con il Decreto Ministeriale del 14 dicembre 2021, numero 1314, sono state emanate, per la realizzazione degli interventi previsti dalla "**Missione 4**", denominata "**Istruzione e Ricerca**", "**Componente 2**", denominata "**Dalla Ricerca alla Impresa**" ("**M4C2**"), "**Riforma 1.1**", che riguarda la "**Attuazione di misure di sostegno alla R&S per promuovere la semplificazione e la mobilità**", alcune "**Disposizioni per la concessione delle agevolazioni finanziarie**";
- inoltre, il "**Documento**" del 17 dicembre 2021:
 - a) descrive, nell'ambito del "**Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza**" ("**PNRR**"), la "**Missione**" assegnata al Ministero della Università e della Ricerca, le due "**Componenti**" che concorrono alla definizione degli obiettivi da raggiungere e le relative modalità di attuazione;
 - b) contiene una "**Tabella di sintesi degli interventi di competenza del Ministero della Università e della Ricerca**", che, nell'ambito della "**Missione 4**", riguardano sia la "**Componente 1**", denominata "**Potenziamento della offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università**", che la "**Componente 2**", denominata "**Dalla Ricerca alla Impresa**";

- c) specifica, nell'ambito dei singoli **"Interventi"**, le **"Riforme"** e gli **"Investimenti"**;
- in particolare, la **"Missione 4"**, denominata **"Istruzione e Ricerca"**, **"Componente 2"**, denominata **"Dalla Ricerca alla Impresa"** (**"M4C2"**), illustra, in modo dettagliato:
 - a) la **"Riforma 1.1"**, che riguarda la **"Attuazione di misure di sostegno alla R&S per promuovere la semplificazione e la mobilità"**;
 - b) la **"Linea di Investimento 1.4"**, che:
 - ❖ riguarda **"...il Potenziamento delle Strutture di Ricerca e la creazione di Campioni Nazionali di R&S su alcune Key Enabling Technologies"...**;
 - ❖ mira **"...alla creazione e al finanziamento di 'Centri di Ricerca Nazionali', selezionati con procedure competitive, che siano in grado di raggiungere, attraverso la collaborazione di università, centri di ricerca e imprese, una soglia critica di capacità di ricerca e innovazione..."**;
 - ❖ prevede che **"...la scelta avverrà sulla base di bandi competitivi, ai quali potranno partecipare consorzi nazionali guidati da un soggetto leader con funzioni di coordinamento..."**;
 - ❖ considera **"...elementi essenziali di ogni 'Centro di Ricerca Nazionale':**
 - 1) **la creazione e il rinnovamento di rilevanti strutture di ricerca;**
 - 2) **il coinvolgimento di soggetti privati nella realizzazione e nella attuazione dei progetti di ricerca;**
 - 3) **il supporto alle 'start-up' e alla generazione di 'spin off'..."**;
- relativamente agli **"Interventi"** previsti dalla **"Missione 4"**, denominata **"Istruzione e Ricerca"**, **"Componente 2"**, denominata **"Dalla Ricerca alla Impresa"**, **"Linea di Investimento 1.4"**, denominata **"Potenziamento delle Strutture di Ricerca e creazione di 'Campioni Nazionali di R&S' su alcune Key Enabling Technologies"**, del **"Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza"**, come precedentemente descritti, è **"...assolutamente necessario rispettare la 'milestone' di 'livello europeo' ('M4C2-19'), fissata al 30 giugno 2022, che consiste nella aggiudicazione di appalti per la realizzazione di progetti che riguardano 'Campioni Nazionali di R&S sulle Key Enabling Technologies'..."**;
- con il Decreto Direttoriale del 16 dicembre 2021, numero 3138, la Direzione Generale per il Coordinamento e la Valorizzazione della Ricerca del Ministero della Università e della Ricerca ha emanato lo **"Avviso**

pubblico per la presentazione di proposte di intervento nell'ambito della "Missione 4", denominata "Istruzione e Ricerca", "Componente 2", denominata "Dalla Ricerca alla Impresa", "Linea di Investimento 1.4", denominata "Potenziamento delle Strutture di Ricerca e Creazione di "Campioni Nazionali di R&S" su alcune Key Enabling Technologies", del "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza", finanziato dalla Unione Europea con il Programma Next Generation EU";

- la stessa Direzione Generale ha modificato il predetto **"Avviso"** con il Decreto Direttoriale del 18 dicembre 2021, numero 3175;
- lo **"Avviso pubblico per la presentazione di proposte di intervento nell'ambito della "Missione 4", denominata "Istruzione e Ricerca", "Componente 2", denominata "Dalla Ricerca alla Impresa", "Linea di Investimento 1.4", denominata "Potenziamento delle Strutture di Ricerca e creazione di "Campioni Nazionali di R&S" su alcune Key Enabling Technologies", del "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza", finanziato dalla Unione Europea con il Programma Next Generation EU"**, prevede, in particolare, che:
 - i **"Centri Nazionali"** (**"CN"**) sono "...aggregazioni di Università Statali ed Enti Pubblici di Ricerca vigilati dal Ministero della Università e della Ricerca e possono prevedere il coinvolgimento di Università non Statali, Enti Pubblici di Ricerca e altri Soggetti Pubblici o Privati, altamente qualificati, che svolgono attività di ricerca...";
 - i "...predetti Soggetti:
 - ❖ devono essere accomunati da obiettivi e interessi di ricerca che si rifanno a tecnologie abilitanti coerenti con le priorità del **'Piano Nazionale delle Ricerche 2021-2027'** e della **'Agenda Strategica per la Ricerca'** della **'Unione Europea'**;
 - ❖ devono avere almeno una sede operativa sul territorio nazionale...";
 - la proposta progettuale "...deve essere finalizzata alla creazione di un **'Centro Nazionale'**, con l'indicazione della struttura di **'governance'**, di tipo **'Hub&Spoke'**...";
 - lo **"Hub"** è il "...soggetto attuatore, costituito da Università Statali ed Enti Pubblici di Ricerca vigilati dal Ministero della Università e della Ricerca, e può prevedere il coinvolgimento di Università non Statali, di altri Enti Pubblici di Ricerca e di Soggetti Pubblici o Privati, altamente qualificati nella tematica di ricerca oggetto del **'Centro Nazionale'**...";
 - lo **"Hub"** deve essere:
 - ❖ costituito "...successivamente alla data di presentazione della proposta progettuale e in forma stabile, non temporanea...";

- ❖ dotato "...di autonoma personalità giuridica...";
- le "...Università Statali e gli Enti Pubblici di Ricerca vigilati dal Ministero della Università e della Ricerca dovranno rappresentare, per tutta la durata del '**Programma di Ricerca**', la maggioranza dei soci/fondatori e dei componenti degli organi di governo dello '**Hub**'...";
- lo "**Hub**" rappresenta "...il '**referente unico**' per l'attuazione del '**Programma di Ricerca**' del '**Centro Nazionale**' nei confronti del Ministero della Università e della Ricerca, svolge le attività di gestione e di coordinamento del '**Centro Nazionale**', riceve le '**tranche**' di agevolazioni concesse, da destinare alla realizzazione del '**Programma di Ricerca**', e verifica e trasmette al predetto Dicastero la rendicontazione delle attività svolte dagli '**Spoke**' e dai loro affiliati...";
- lo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" ha aderito alla proposta, avanzata dallo "**Istituto Nazionale di Fisica Nucleare**", di presentare, in collaborazione con alcune Università Statali ed altri Enti di Ricerca, un progetto finalizzato alla costituzione, nell'ambito della "**area tematica**" denominata "**Simulazioni, calcolo e analisi dei dati ad alte prestazioni**", di un "**Centro Nazionale**", denominato "**Centro Nazionale di Ricerca HPC, Big Data e Quantum Computing**";
- con la Delibera del 4 febbraio 2022, numero 5, che è stata adottata in via telematica, ai sensi dell'articolo 7, comma 8, del vigente "**Statuto**", il Consiglio di Amministrazione ha:
 - formalmente autorizzato la partecipazione dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", in qualità di "**Fondatore**" e con il ruolo di "**Spoke**", al "**Centro Nazionale di Ricerca HPC, Big Data e Quantum Computing**", configurato come "**Hub**", in conformità a quanto previsto dallo "**Avviso pubblico per la presentazione di proposte di intervento nell'ambito della 'Missione 4', denominata 'Istruzione e Ricerca', 'Componente 2', denominata 'Dalla Ricerca alla Impresa', 'Linea di Investimento 1.4', denominata 'Potenziamento delle Strutture di Ricerca e creazione di 'Campioni Nazionali di R&S' su alcune Key Enabling Technologies', del 'Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza', finanziato dalla Unione Europea con il Programma Next Generation EU**", che la Direzione Generale per il Coordinamento e la Valorizzazione della Ricerca del Ministero della Università e della Ricerca ha emanato con il Decreto Direttoriale del 16 dicembre 2021, numero 3138, e modificato con il Decreto Direttoriale del 18 dicembre 2021, numero 3175;

- conferito mandato al Presidente "...di sottoscrivere tutta la documentazione necessaria alla presentazione della proposta progettuale per la costituzione, nell'ambito della '**area tematica**' denominata '**Simulazioni, calcolo e analisi dei dati ad alte prestazioni**', del '**Centro Nazionale di Ricerca HPC, Big Data e Quantum Computing**'...";
- stabilito che "...le risorse da destinare alla copertura finanziaria delle spese che dovranno essere sostenute dopo l'eventuale, definitiva approvazione della proposta progettuale ai fini della formale costituzione del '**Centro Nazionale di Ricerca HPC, Big data e Quantum Computing**' verranno individuate, a seguito di apposita istruttoria, dal Direttore Generale, di intesa con il Direttore Scientifico, fermo restando che, a tal fine, le due Direzioni Apicali predisporranno, ove necessario e sempre di comune accordo, le variazioni di bilancio, da sottoporre all'esame del Collegio dei Revisori dei Conti per l'acquisizione del prescritto parere, e del Consiglio di Amministrazione per la loro approvazione...";
- con la Circolare del 10 febbraio 2022, numero 9, il "**Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato**" del "**Ministero della Economia e delle Finanze**" ha fornito le "**Istruzioni tecniche per la redazione dei sistemi di gestione e di controllo delle amministrazioni centrali titolari di interventi previsti dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza**";
- in occasione della seduta del Consiglio dei Ministri del 15 giugno 2022, il Ministro della Università e della Ricerca ha presentato le cinque proposte di costituzione di "**Centri di Ricerca Nazionali**" che, nell'ambito della "**Missione 4**", denominata "**Istruzione e Ricerca**", "**Componente 2**", denominata "**Dalla Ricerca alla Impresa**", "**Linea di Investimento 1.4**", denominata "**Potenziamento delle Strutture di Ricerca e creazione di Campioni Nazionali di R&S su alcune Key Enabling Technologies**", del "**Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza**" ("**PNRR**"), sono state ammesse a finanziamento, per un importo complessivo di **1,6 miliardi di euro**;
- tra le cinque proposte, figura anche quella che prevede la costituzione del "**Centro Nazionale di Ricerca in High-Performance Computing, Big Data and Quantum Computing (Italian Research Center on High-Performance Computing, Big Data and Quantum Computing)**", che è stata ammessa a finanziamento per un importo complessivo di **€ 319.938.979,26**;
- a seguito della ammissione a finanziamento della predetta proposta progettuale e nelle more della emanazione del Decreto Ministeriale che autorizza la concessione del finanziamento, è stata avviata la procedura

per la formale costituzione di una "**Fondazione**", con il ruolo di "**Soggetto Attuatore**" ("**Hub**"), per la realizzazione del "**Programma di Ricerca**" del "**Centro Nazionale di Ricerca in High-Performance Computing, Big Data and Quantum Computing**", secondo quanto previsto dall'articolo 2, Punto 32, del Decreto Direttoriale del 16 dicembre 2021, numero 3138, come precedentemente richiamato, con il quale è stato emanato lo "**Avviso di Selezione**";

➤ inoltre, ai fini della realizzazione degli "**Interventi**" previsti dalla "**Missione 4**", denominata "**Istruzione e Ricerca**", "**Componente 2**", denominata "**Dalla Ricerca alla Impresa**", "**Linea di Investimento 1.4**", denominata "**Potenziamento delle Strutture di Ricerca e creazione di 'Campioni Nazionali di R&S' su alcune Key Enabling Technologies**", del "**Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza**" ("**PNRR**"), che "...devono concorrere al raggiungimento della '**milestone**' di '**livello europeo**' (**'M4C2-19'**), fissata al **30 giugno 2022**...", con la nota del 23 giugno 2022, numero di protocollo 10142, il Dottore **Filippo Maria ZERBI**, nella sua qualità di Direttore Scientifico dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", al fine di consentire:

- a) la formale costituzione della "**Fondazione**", con il ruolo di "**Soggetto Attuatore**" ("**Hub**"), per la realizzazione del "**Programma di Ricerca**" del "**Centro Nazionale di Ricerca in High-Performance Computing, Big Data and Quantum Computing**";
- b) l'adesione dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" alla predetta "**Fondazione**", nella qualità di "**Fondatore Proponente**";
- c) il versamento della quota associativa, che ammonta a **centomila euro**,

ha richiesto alla Direzione Generale di autorizzare il trasferimento dell'importo di **€ 100.000,00** dal "**Centro di Responsabilità Amministrativa**" 0.04.08 "**Struttura Tecnica della Direzione Scientifica**", "**Funzione Obiettivo**" 1.05.01.05 "**Progettualità di Ricerca di Base**", "**Capitolo**" 1.03.02.99.999.01 "**Altre spese di servizi per la ricerca scientifica**", al "**Centro di Responsabilità Amministrativa**" 0.04.08 "**Struttura Tecnica della Direzione Scientifica**", "**Funzione Obiettivo**" 1.05.01.05 "**Progettualità di Ricerca di Base**", Capitolo 1.03.02.99.003 "**Quote di associazioni**";

➤ al fine di garantire la copertura finanziaria della spesa prevista per il pagamento della quota di adesione dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", nella qualità di "**Fondatore Proponente**", alla "**Fondazione**" costituita, con il ruolo di "**Soggetto Attuatore**" ("**Hub**"), per la realizzazione del "**Programma di Ricerca**" del "**Centro Nazionale di Ricerca in High-Performance Computing, Big Data and Quantum Computing**", ammesso a finanziamento nell'ambito

degli **"Interventi"** previsti dalla **"Missione 4"**, denominata **"Istruzione e Ricerca"**, **"Componente 2"**, denominata **"Dalla Ricerca alla Impresa"**, **"Linea di Investimento 1.4"**, denominata **"Potenziamento delle Strutture di Ricerca e creazione di "Campioni Nazionali di R&S" su alcune Key Enabling Technologies"**, del **"Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza"** (**"PNRR"**), l'Ingegnere **Stefano GIOVANNINI**, con la collaborazione della Signora **Raffaelina FERRARA** e del Dottore **Francesco SERRATORE**, ha predisposto, in forza dell'incarico che è stato ad essi conferito dal Direttore Generale con **"Ordine di Servizio"** del 22 giugno 2022, numero 2, la variazione di bilancio del 23 giugno 2022, numero 2179, che è stata inserita, in **"modalità provvisoria"**, nel **"software di contabilità"** denominato **"TEAM"**;

- con la Determina Direttoriale del 27 giugno 2022, numero 63, il Direttore Generale ha:
 - autorizzato l'Ingegnere **Stefano GIOVANNINI**, la signora **Raffaelina FERRARA** e il Dottore **Francesco SERRATORE**, in forza dell'incarico che è stato ad essi conferito con **"Ordine di Servizio"** del 22 giugno 2022, numero 2, ad apportare al **"Bilancio Gestionale"** dello **"Istituto Nazionale di Astrofisica"** relativo all'Esercizio Finanziario **2022** la variazione richiesta dal Direttore Scientifico con la nota precedentemente richiamata;
 - autorizzato l'Ingegnere **Stefano GIOVANNINI**, la signora **Raffaelina FERRARA** e il Dottore **Francesco SERRATORE** a rendere **"definitiva"** la variazione di bilancio del 23 giugno 2022, numero 2179, predisposta per le finalità innanzi specificate e già inserita, in **"modalità provvisoria"**, nel **"software di contabilità"** denominato **"TEAM"**;
- con la Delibera del 28 giugno 2022, numero 51, il Consiglio di Amministrazione ha:
 - autorizzato l'adesione **"...dello 'Istituto Nazionale di Astrofisica', nella sua qualità di 'Fondatore Proponente', alla 'Fondazione' per la costituzione del 'Centro Nazionale di Ricerca HPC, Big Data e Quantum Computing' ('Italian Research Center on High-Performance Computing, Big Data and Quantum Computing') ..."**;
 - conferito il **"...mandato al Presidente di sottoscrivere lo 'Atto Pubblico di Adesione' alla 'Fondazione' per la costituzione del 'Centro Nazionale di Ricerca HPC, Big Data e Quantum Computing' ..."**;
 - autorizzato il **"...pagamento del contributo ordinario per l'anno 2022, fissato in € 100.000,00 (Euro centomila/00) ..."**;

- autorizzato la "...relativa spesa, pari a € **100.000,00** (Euro centomila/00) ...", che grava "...sulla '**Funzione Obiettivo**' 1.05.01.05 '**Progettualità di Ricerca di Base**', '**Capitolo**' 1.03.02.99.003 '**Quote di Associazioni**', del '**Centro di Responsabilità Amministrativa**' 0.04.08 '**Struttura Tecnica della Direzione Scientifica**' del '**Bilancio Annuale di Previsione**' dello '**Istituto Nazionale di Astrofisica**' per l'Esercizio Finanziario **2022**...";
- stabilito che "...la copertura finanziaria delle spese che dovranno essere sostenute per il pagamento del contributo ordinario negli anni successivi verrà assicurata mediante prelievo dagli appositi '**Fondi**' che verranno iscritti nei pertinenti Capitoli di Bilancio...";
- lo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", nella sua qualità di "**Fondatore Proponente**" della "**Fondazione**" per la costituzione del "**Centro Nazionale di Ricerca HPC, Big Data e Quantum Computing**" ("**Italian Research Center on High-Performance Computing, Big Data and Quantum Computing**"), ha ottenuto, nell'ambito del "**Programma di Ricerca**" del predetto "**Centro Nazionale**", la "**leadership**" dello "**Spoke 3**", che riguarda la "**Area Tematica**" denominata "**Astrophysics and Cosmos Observation**", la "**co-leadership**" dello "**Spoke 2**", che riguarda la "**Area Tematica**" denominata "**Fundamental Research and Space Economy**", e la partecipazione, nella qualità di "**soggetto affiliato**", allo "**Spoke 1**", che riguarda la "**Area Tematica**" denominata "**Future Computing and Big Data**", e allo "**Spoke 10**", che riguarda la "**Area Tematica**" denominata "**Quantum Computing**", con un finanziamento complessivo pari a € **10.471.259,00**;
- nell'ambito della "**Riforma 1.1**", che disciplina la "**Attuazione di misure di sostegno alla R&S per promuovere la semplificazione e la mobilità**", la "**Componente 2**", denominata "**Dalla Ricerca alla Impresa**", della "**Missione 4**", denominata "**Istruzione e Ricerca**", ("**M4C2**"), del "**Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza**" illustra, invece, la "**Linea di Investimento 3.1**", che:
 - istituisce il "**Fondo per la realizzazione di un Sistema Integrato di Infrastrutture di Ricerca e di Innovazione**";
 - sostiene la "...creazione di infrastrutture di ricerca e innovazione che colleghino il settore industriale con quello accademico...";
 - finanzia "...la creazione o il rafforzamento di infrastrutture di ricerca di rilevanza pan-europea e infrastrutture di innovazione dedicate, promuovendo la combinazione di investimenti pubblici e privati...";
- nell'ambito dello stanziamento complessivo, pari a € **11.400.000.000,00**, assegnato al Ministero della Università e della Ricerca per la realizzazione degli "**Interventi**" previsti dalla "**Missione 4**",

denominata **"Istruzione e Ricerca"**, **"Componente 2"**, denominata **"Dalla Ricerca alla Impresa"** (**"M4C2"**), del **"Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza"** (**"PNRR"**), una quota parte, pari a **€ 1.580.000.000,00**, è stata destinata alla **"Linea di Investimento 3.1"** per la costituzione del **"Fondo per la realizzazione di un Sistema Integrato di Infrastrutture di Ricerca e di Innovazione"**;

- con il Decreto Direttoriale del 28 dicembre 2021, numero 3264, la Direzione Generale per il Coordinamento e la Valorizzazione della Ricerca del Ministero della Università e della Ricerca ha emanato lo **"Avviso pubblico per la presentazione di proposte progettuali per *"Il Rafforzamento e la Creazione di Infrastrutture di Ricerca"*, da finanziare con le risorse destinate, nell'ambito della Missione 4, denominata *"Istruzione e Ricerca"*, Componente 2, denominata *"Dalla Ricerca alla Impresa"*, del *"Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza"*, alla *"Linea di Investimento 3.1"*, che prevede la costituzione, per le predette finalità, del Fondo per la realizzazione di un Sistema Integrato di Infrastrutture di Ricerca e di Innovazione"**;
- il predetto **"Avviso di Selezione"**, emanato con il Decreto Direttoriale del 28 dicembre 2021, numero 3264, come richiamato nel precedente capoverso, prevede, tra l'altro, che:
 - per **"Infrastruttura di Ricerca"** si intendono *"...gli impianti, le risorse e i relativi servizi utilizzati dalla comunità scientifica per compiere ricerche nei rispettivi settori..."*;
 - le **"Infrastruttura di Ricerca"** comprendono anche *"...gli impianti o i complessi di strumenti scientifici, le risorse basate sulla conoscenza, quali collezioni, archivi o informazioni scientifiche strutturate e le infrastrutture basate sulle tecnologie abilitanti della informazione e della comunicazione, quali le Reti di tipo **'GRID'** (ovvero un insieme di reti elettriche e di tecnologie), il materiale informatico, i **'software'**, gli strumenti di comunicazione e ogni altro mezzo necessario per condurre la ricerca..."*;
 - le **"Infrastrutture di Ricerca"** possono *"...essere ubicate in un unico sito o **'distribuite'** in più aree, in conformità a quanto previsto dall'articolo 2, lettera a), del Regolamento del 25 giugno 2009, numero 273, approvato dal Parlamento e dal Consiglio Europeo, che definisce il quadro normativo della Unione Europea applicabile ad un **'Consorzio'** per la creazione di una **'Infrastruttura Europea di Ricerca'** (**'ERIC'**)..."*;
 - per **"Proposta progettuale"**, che *"...comprende anche la **'proposta integrale'**, si intende la **'manifestazione di interesse'** ai sensi del Decreto Ministeriale del 7 ottobre 2021, numero 1141, con il quale sono state adottate le **'Linee Guida per gli Interventi di Sistema'**..."*;

- per "**Soggetto proponente**" si intende "...un '**Ente Pubblico di Ricerca**' compreso fra quelli di cui all'articolo 1 del Decreto Legislativo 25 novembre 2016, numero 218, o le Università e le Istituzioni Universitarie Italiane Statali, comunque denominate, ivi comprese le Scuole Superiori ad Ordinamento Speciale...", che viene indicato anche "...come '**Soggetto attuatore**' dell'intervento finanziato...";
 - per "**Soggetto co-proponente**" si intende, invece, un "...'**soggetto pubblico**' di cui al Decreto Legislativo 25 novembre 2016, numero 218, e/o le Università e le Istituzioni Universitarie Italiane Statali, comunque denominate, ivi comprese le Scuole Superiori ad Ordinamento Speciale...", che partecipa "...alla '**proposta progettuale**' come '**partner**' del '**soggetto proponente**'..." e viene indicato anche "...come '**Soggetto attuatore**' dell'intervento finanziato...";
- lo stesso "**Avviso di Selezione**" individua i "**target**" e le "**milestone**", come di seguito elencati e descritti, che gli "**Interventi**" previsti dalla "**Missione 4**", denominata "**Istruzione e Ricerca**", "**Componente 2**", denominata "**Dalla Ricerca alla Impresa**" ("**M4C2**"), "**Linea di Investimento 3.1**", denominata "**Rafforzamento e Creazione di Infrastrutture di Ricerca**", del "**Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza**" devono necessariamente rispettare:
- "**target M4C2-16**", con avvio fissato "...al **1° gennaio 2023 ('T2')**", che prevede la creazione di almeno **30 'infrastrutture'** finanziate per il sistema integrato di infrastrutture di ricerca e di innovazione...", fermo restando che:
 - a) la "**infrastruttura per la innovazione**" comprende anche le "...infrastrutture multifunzionali in grado di coprire almeno tre settori tematici, quali:
 - i) la quantistica;
 - ii) i materiali avanzati;
 - iii) la fotonica;
 - iv) le scienze della vita;
 - v) le intelligenze artificiali;
 - vi) la transizione energetica...";
 - b) il "...conseguimento soddisfacente dell'obiettivo dipende anche dall'assunzione di almeno **30 'research manager'** per il sistema integrato di infrastrutture di ricerca e di innovazione...";
 - "**Milestone M4C2-17**", con scadenza fissata "...entro l'anno **2022 ('T2')**", che prevede la notifica dell'aggiudicazione dei contratti ai progetti selezionati con gli inviti a presentare proposte concorrenziali, in conformità agli orientamenti tecnici sulla applicazione del principio di

'non arrecare un danno significativo' (2021/C58/01), mediante l'uso di un elenco di esclusione, e alla pertinente normativa ambientale, sia europea che nazionale...", fermo restando che:

- ❖ le proposte "...saranno selezionate sulla base dei seguenti criteri:
 - a) la leadership scientifica e tecnologica della innovazione;
 - b) il potenziale innovativo delle proposte (in termini di innovazione aperta e/o di dati aperti e di sviluppi proprietari);
 - c) la loro conformità alle aree tematiche o la previsione di nuovi sviluppi dirompenti;
 - d) i loro piani traslazionali e di innovazione;
 - e) il sostegno fornito dall'industria in qualità di **'partner'** per la innovazione aperta e/o di utente;
 - f) la forza delle attività di sviluppo delle imprese;
 - g) la generazione di diritti di proprietà intellettuale, di norme chiare per distinguere i piani di produzione e di concessione di licenze aperte e protette;
 - h) la capacità di sviluppare e ospitare i dottorati industriali;
 - i) i legami con il capitale o altri tipi di finanziamento atti ad agevolare lo sviluppo di nuove **'start-up'**...";
- ❖ la procedura di selezione "...richiederà una valutazione del **'DNSH'**, ovvero del principio di **'non arrecare un danno significativo'** (**'Do No Significant Harm'**), e una eventuale **'Valutazione Ambientale Strategica'** (**'VAS'**), nel caso in cui si preveda che il progetto incida notevolmente sul territorio...";

➤ con la Delibera del 22 febbraio 2022, numero 7, che è stata adottata in via telematica, ai sensi dell'articolo 7, comma 8, del vigente **"Statuto"**, il Consiglio di Amministrazione ha:

- approvato le "...proposte progettuali denominate **'Cherenkov Telescope Array Plus'** (**'CTA+'**) e **'Strengthening the Italian Leadership in ELT and SKA'** (**'STILES'**), che lo **'Istituto Nazionale di Astrofisica'** ha presentato, nella qualità di **'Soggetto Proponente'**, a seguito della emanazione, con il Decreto Direttoriale del Ministero della Università e della Ricerca del 28 dicembre 2021, numero 3264, come precedentemente richiamato, dello **'Avviso pubblico per la presentazione di proposte progettuali per "Il Rafforzamento e la Creazione di Infrastrutture di Ricerca"**, da finanziare con le risorse destinate, nell'ambito della Missione 4, denominata **"Istruzione e Ricerca"**, Componente 2, denominata **"Dalla Ricerca alla Impresa"**, del

"Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza", alla "Linea di Investimento 3.1", che prevede la costituzione, per le predette finalità, del Fondo per la realizzazione di un Sistema Integrato di Infrastrutture di Ricerca e di Innovazione'...";

- autorizzato il "...Professore **Marco TAVANI**, nella sua qualità di Presidente e Legale Rappresentante dello '**Istituto Nazionale di Astrofisica**', a sottoscrivere e a sottomettere al Ministero della Università e della Ricerca tutta la documentazione a corredo delle predette proposte progettuali...";
 - stabilito che "...le risorse da destinare alla copertura finanziaria delle spese che dovranno essere eventualmente sostenute dopo la definitiva approvazione, di competenza del Ministero della Università e della Ricerca, delle proposte progettuali presentate dallo '**Istituto Nazionale di Astrofisica**', come descritte in precedenza, verranno individuate, a seguito di apposita istruttoria, dal Direttore Generale, di intesa con il Direttore Scientifico, fermo restando che, a tal fine, le due Direzioni apicali predisporranno, sempre di comune accordo, le variazioni di bilancio, ove necessarie, da sottoporre all'esame del Collegio dei Revisori dei Conti, per l'acquisizione del prescritto parere, e del Consiglio di Amministrazione, per la loro approvazione...";
- con la Delibera del 22 febbraio 2022, numero 8, che è stata adottata in via telematica, ai sensi dell'articolo 7, comma 8, del vigente "**Statuto**", il Consiglio di Amministrazione ha, inoltre:
- approvato le "...proposte progettuali denominate '**Kilometer Cube Neutrino Telescope**' ('**KM3NeT**') ed '**Einstein Telescope Infrastructure Consortium**' ('**ETIC**'):
 - a) che lo '**Istituto Nazionale di Fisica Nucleare**' ('**INFN**') ha presentato, nella qualità di '**Soggetto Proponente**', a seguito della emanazione, con il Decreto Direttoriale del Ministero della Università e della Ricerca del 28 dicembre 2021, numero 3264, come precedentemente richiamato, dello '**Avviso pubblico per la presentazione di proposte progettuali per "Il Rafforzamento e la Creazione di Infrastrutture di Ricerca", da finanziare con le risorse destinate, nell'ambito della Missione 4, denominata "Istruzione e Ricerca", Componente 2, denominata "Dalla Ricerca alla Impresa", del "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza", alla "Linea di Investimento 3.1", che prevede la costituzione, per le predette finalità, del Fondo per la**

realizzazione di un Sistema Integrato di Infrastrutture di Ricerca e di Innovazione';

b) *alle quali aderisce, nella qualità di 'Soggetto Partner', anche lo 'Istituto Nazionale di Astrofisica'...";*

- *autorizzato il "...Professore **Marco TAVANI**, nella sua qualità di Presidente e Legale Rappresentante dello 'Istituto Nazionale di Astrofisica', a sottoscrivere e a sottomettere al Ministero della Università e della Ricerca tutta la documentazione a corredo delle predette proposte progettuali...";*
- *stabilito che "...le risorse da destinare alla copertura finanziaria delle spese che dovranno essere eventualmente sostenute dopo la definitiva approvazione, di competenza del Ministero della Università e della Ricerca, delle proposte progettuali descritte in precedenza, verranno individuate, a seguito di apposita istruttoria, dal Direttore Generale, di intesa con il Direttore Scientifico, fermo restando che, a tal fine, le due Direzioni apicali predisporranno, sempre di comune accordo, le variazioni di bilancio, ove necessarie, da sottoporre all'esame del Collegio dei Revisori dei Conti, per l'acquisizione del prescritto parere, e del Consiglio di Amministrazione, per la loro approvazione...";*

➤ con la Delibera del 24 febbraio 2022, numero 18, che è stata adottata in via telematica, ai sensi dell'articolo 7, comma 8, del vigente "**Statuto**", il Consiglio di Amministrazione ha, infine:

- *approvato la "...proposta progettuale denominata '**NG-Croce: NextGeneration Croce del Nord**', che lo 'Istituto Nazionale di Astrofisica' ha presentato, nella qualità di 'Soggetto Proponente', a seguito della emanazione, con il Decreto Direttoriale del Ministero della Università e della Ricerca del 28 dicembre 2021, numero 3264, come precedentemente richiamato, dello '**Avviso pubblico per la presentazione di proposte progettuali per "Il Rafforzamento e la Creazione di Infrastrutture di Ricerca", da finanziare con le risorse destinate, nell'ambito della Missione 4, denominata "Istruzione e Ricerca", Componente 2, denominata "Dalla Ricerca alla Impresa", del "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza", alla "Linea di Investimento 3.1", che prevede la costituzione, per le predette finalità, del Fondo per la realizzazione di un Sistema Integrato di Infrastrutture di Ricerca e di Innovazione'...";***
- *approvato la "...proposta progettuale denominata '**EMM: Earth-Moon-Mars**' ('**EMM**'), che lo 'Istituto Nazionale di Astrofisica' ha presentato, nella qualità di 'Soggetto Proponente' e in collaborazione con il*

'Consiglio Nazionale delle Ricerche' ('CNR') e la 'Agenzia Spaziale Italiana' ('ASI'), a seguito della emanazione dello stesso 'Avviso di Selezione' richiamato nel precedente capoverso...";

- *autorizzato il "...Professore **Marco TAVANI**, nella sua qualità di Presidente e Legale Rappresentante dello 'Istituto Nazionale di Astrofisica', a sottoscrivere e a sottoporre al Ministero della Università e della Ricerca tutta la documentazione a corredo delle predette proposte progettuali...";*
- *stabilito che "...le risorse da destinare alla copertura finanziaria delle spese che dovranno essere eventualmente sostenute dopo la definitiva approvazione, di competenza del Ministero della Università e della Ricerca, delle proposte progettuali presentate dallo 'Istituto Nazionale di Astrofisica', come descritte in precedenza, verranno individuate, a seguito di apposita istruttoria, dal Direttore Generale, di intesa con il Direttore Scientifico, fermo restando che, a tal fine, le due Direzioni apicali predisporranno, sempre di comune accordo, le variazioni di bilancio, ove necessarie, da sottoporre all'esame del Collegio dei Revisori dei Conti, per l'acquisizione del prescritto parere, e del Consiglio di Amministrazione, per la loro approvazione...";*
- con il Decreto del Ministro della Università e della Ricerca del 20 giugno 2022, numero 104, sono state approvate, ai sensi dell'articolo 10, comma 4, lettera a), del Decreto Direttoriale del 28 dicembre 2021, numero 3264, le "**graduatorie definitive**" delle proposte progettuali approvate e ammesse a finanziamento a valere sulle risorse del "**Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza**";
- tra le predette proposte progettuali rientrano anche quelle denominate "**Kilometer Cube Neutrino Telescope**" ("**KM3NeT**") e "**Cherenkov Telescope Array Plus**" ("**CTA+**");
- con il Decreto del Ministro della Università e della Ricerca del 21 giugno 2022, numero 123, è stato concesso il finanziamento per la realizzazione del Progetto denominato "**Kilometer Cube Neutrino Telescope**" ("**KM3NeT**"), che ammonta a **€ 67.186.973**;
- con il Decreto del Ministro della Università e della Ricerca del 21 giugno 2022, numero 125, è stato concesso il finanziamento per la realizzazione del Progetto denominato "**Cherenkov Telescope Array Plus**" ("**CTA+**"), che ammonta a **€ 71.477.541**;
- i Progetti approvati e ammessi a finanziamento, come specificati nei capoversi precedenti:

- sono di notevole dimensione e, quindi, la loro gestione è particolarmente complessa;
 - sono soggetti a regole molto rigide;
 - prevedono:
 - ❖ l'attivazione di numerose procedure di gara, di vario importo, per l'acquisizione di beni e servizi e l'attivazione di alcune procedure per l'affidamento di lavori ed opere pubbliche;
 - ❖ tempistiche assai stringenti per la loro realizzazione;
 - ❖ in particolare, "**target**" e "**milestone**", fissati, prevalentemente, dalla Unione Europea, che non sono facilmente raggiungibili;
 - richiedono, oltre allo svolgimento delle attività di "**procurement**", come descritte in precedenza, che implicano un notevole impegno lavorativo, anche lo svolgimento delle attività di "**management**" e di "**rendicontazione**", che implicano, a loro volta, un impegno lavorativo altrettanto gravoso;
- peraltro:
- l'endemica carenza degli organici del personale "**tecnico**" e "**amministrativo**" non consente di curare, in modo adeguato, la gestione di Programmi e Progetti così complessi;
 - il notevole carico di lavoro strettamente connesso alla gestione dei Programmi e dei Progetti ammessi a finanziamento a valere sulle risorse che provengono dal "**Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza**" ("**PNRR**") rischierebbe, comunque, di pregiudicare, se non addirittura di paralizzare, il regolare funzionamento dell'apparato amministrativo, con riferimento sia alla "**Amministrazione Centrale**" che alle "**Strutture di Ricerca**";
 - le attività previste dai Programmi e dai Progetti più volte citati richiedono, peraltro, il diretto coinvolgimento o, comunque, la stretta collaborazione di figure professionali specialistiche che, in alcuni casi, mancano completamente nella dotazione organica dell'Ente mentre, in altri, sono assolutamente insufficienti e, quindi, garantirebbero, con estrema difficoltà, sia lo svolgimento della ordinaria amministrazione che lo svolgimento delle predette attività;
- per tutte le motivazioni esposte nei precedenti capoversi, il Presidente, di intesa con il Direttore Generale e il Direttore Scientifico, ha previsto la costituzione di un "**Centro di Responsabilità e di Spesa di Secondo Livello**", ai sensi dell'articolo 2, comma 12, del "**Regolamento di Organizzazione e Funzionamento**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", per la gestione:

- a) del "**Programma di Ricerca**" del "**Centro Nazionale di Ricerca in High-Performance Computing, Big Data and Quantum Computing**", ammesso a finanziamento nell'ambito degli "**Interventi**" previsti dalla "**Missione 4**", denominata "**Istruzione e Ricerca**", "**Componente 2**", denominata "**Dalla Ricerca alla Impresa**", "**Linea di Investimento 1.4**", denominata "**Potenziamento delle Strutture di Ricerca e creazione di Campioni Nazionali di R&S su alcune Key Enabling Technologies**", del "**Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza**" ("**PNRR**"), limitatamente alle attività di competenza dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**";
 - b) dei Progetti denominati "**Cherenkov Telescope Array Plus**" ("**CTA+**") e "**Kilometer Cube Neutrino Telescope**" ("**KM3NeT**"), ammessi a finanziamento nell'ambito degli "**Interventi**" previsti dalla "**Missione 4**", denominata "**Istruzione e Ricerca**", "**Componente 2**", denominata "**Dalla Ricerca alla Impresa**" ("**M4C2**"), "**Linea di Investimento 3.1**", denominata "**Rafforzamento e Creazione di Infrastrutture di Ricerca**", del "**Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza**" ("**PNRR**"), limitatamente alle attività di competenza dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**";
- pertanto, con la Delibera del 2 agosto 2022, numero 67, all'uopo predisposta dal Direttore Generale, il Consiglio di Amministrazione ha:
- autorizzato, ai sensi dell'articolo 2, comma 12, del "**Regolamento di Organizzazione e Funzionamento**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", la costituzione di un "**Centro di Responsabilità e di Spesa di Secondo Livello**" per la gestione:
 - a) del "**Programma di Ricerca**" del "**Centro Nazionale di Ricerca in High-Performance Computing, Big Data and Quantum Computing**", ammesso a finanziamento nell'ambito degli "**Interventi**" previsti dalla "**Missione 4**", denominata "**Istruzione e Ricerca**", "**Componente 2**", denominata "**Dalla Ricerca alla Impresa**", "**Linea di Investimento 1.4**", denominata "**Potenziamento delle Strutture di Ricerca e creazione di Campioni Nazionali di R&S su alcune Key Enabling Technologies**", del "**Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza**" ("**PNRR**"), limitatamente alle attività di competenza dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**";
 - b) dei Progetti denominati "**Cherenkov Telescope Array Plus**" ("**CTA+**") e "**Kilometer Cube Neutrino Telescope**" ("**KM3NeT**"), ammessi a finanziamento nell'ambito degli "**Interventi**" previsti dalla "**Missione 4**", denominata "**Istruzione e Ricerca**", "**Componente 2**", denominata "**Dalla Ricerca alla Impresa**"

("M4C2"), **"Linea di Investimento 3.1"**, denominata **"Rafforzamento e Creazione di Infrastrutture di Ricerca"**, del **"Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza" ("PNRR")**, limitatamente alle attività di competenza dello **"Istituto Nazionale di Astrofisica"**;

- autorizzato l'affidamento "...al **'Centro di Responsabilità e di Spesa di Secondo Livello'** della gestione anche degli altri Progetti, presentati nell'ambito degli **'Interventi'** previsti dalla **'Missione 4'**, denominata **'Istruzione e Ricerca'**, **'Componente 2'**, denominata **'Dalla Ricerca alla Impresa'** (**'M4C2'**), **'Linea di Investimento 3.1'**, denominata **'Rafforzamento e Creazione di Infrastrutture di Ricerca'**, del **'Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza'** (**'PNRR'**) e denominati **'Strengthening the Italian Leadership in ELT and SKA'** (**'STILES'**), **'NG-Croce: NextGeneration Croce del Nord'**, **'Einstein Telescope Infrastructure Consortium'** (**'ETIC'**) e **'EMM: Earth-Moon-Mars'** (**'EMM'**), qualora gli stessi dovessero essere successivamente approvati e ammessi a finanziamento...";
- approvato il **"modello organizzativo"** del **"Centro di Responsabilità e di Spesa di Secondo Livello"**, come definito dal Direttore Scientifico, di intesa con il Direttore Generale, ai sensi dell'articolo 2, comma 12, del **"Regolamento di Organizzazione e Funzionamento"** dello **"Istituto Nazionale di Astrofisica"**;
- autorizzato il "...Direttore Generale e il Direttore Scientifico, ciascuno nell'ambito delle rispettive competenze e, comunque, di intesa tra di loro, ad adottare tutti gli atti connessi e conseguenti alla approvazione della presente Delibera, ivi compresi:
 - a) il provvedimento di formale costituzione del **'Centro di Responsabilità e di Spesa di Secondo Livello'**;
 - b) la individuazione del **'Responsabile'** del **'Centro'**, mediante l'attivazione di una procedura di selezione per il conferimento di un **'incarico dirigenziale'**, ai sensi e per gli effetti del combinato disposto dei commi 1, 2, 3, 4, 5, 6, 6-bis e 6-quater dell'articolo 19 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modifiche e integrazioni;
 - c) la **'delega di funzioni'** al predetto **'Responsabile'**, ai sensi e per gli effetti del combinato disposto degli articoli 16 e 17 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modifiche e integrazioni;

- d) *le procedure di reclutamento del personale da assegnare al 'Centro', al fine di garantire il suo regolare funzionamento e, in particolare, la gestione manageriale, tecnica, scientifica, amministrativa e contabile dei Programmi e dei Progetti specificati in precedenza;*
- e) *il reperimento delle risorse finanziarie da destinare alla costituzione e al funzionamento del 'Centro di Responsabilità e di Spesa di Secondo Livello', proponendo, ove necessario, apposite variazioni di bilancio, da sottoporre all'esame del Collegio dei Revisori dei Conti, per l'acquisizione del prescritto parere, e all'esame del Consiglio di Amministrazione, per la loro approvazione...";*
- *affidato al Direttore Generale e al Direttore Scientifico "...l'incarico di definire, in una fase successiva, di comune accordo con il Collegio dei Direttori, i rapporti tra il 'Centro di Responsabilità e di Spesa di Secondo Livello' e le 'Strutture di Ricerca', con riferimento anche alla gestione del personale reclutato e assegnato alle predette 'Strutture' per le esigenze dei Programmi e dei Progetti ammessi a finanziamento a valere sulle risorse che provengono dal 'Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza'...";*
- *con la Circolare dell'11 agosto 2022, numero 30, il "Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato" del "Ministero della Economia e delle Finanze" ha definito le "Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e di rendicontazione delle Misure previste dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza di competenza delle Amministrazioni Centrali e dei Soggetti Attuatori";*
- *con la nota del 28 settembre 2022, numero di protocollo 14515, titolo VI, classe 3, il Direttore Generale ha richiesto, in attuazione di quanto previsto dalla Delibera del Consiglio di Amministrazione del 2 agosto 2022, numero 67, una variazione di bilancio per garantire la copertura finanziaria della spesa prevista per il conferimento al "Responsabile" del "Centro di Responsabilità e di Spesa di Secondo Livello" di un incarico dirigenziale, ai sensi e per gli effetti del combinato disposto dei commi 1, 2, 3, 4, 5, 6, 6-bis e 6-quater dell'articolo 19 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modifiche e integrazioni;*
- *con la nota richiamata nel precedente capoverso, il Direttore Generale ha illustrato, in modo dettagliato, le motivazioni della richiesta;*
- *la proposta di variazione del Bilancio Annuale di Previsione per l'Esercizio Finanziario 2022, come precedentemente descritta, rientra tra quelle riportate e specificate nella "Relazione" del 29 settembre 2022, all'uopo*

predisposta dal Settore I "**Bilancio**" dell'Ufficio II "**Gestione Bilancio, Contratti e Appalti**";

- con il Verbale del 29 settembre 2022, numero 15, il Collegio dei Revisori dei Conti dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" ha, tra l'altro, espresso parere favorevole alla approvazione della variazione di bilancio proposta dal Direttore Generale con la nota del 28 settembre 2022, numero di protocollo 14515, titolo VI, classe 3, come riportata e specificata nella predetta "**Relazione**";
- con la Delibera del 30 settembre 2022, numero 94, il Consiglio di Amministrazione ha approvato, tra le altre, anche la variazione di bilancio descritta nel capoverso precedente;
- con la Determina Direttoriale del 3 ottobre 2022, numero 87, il Direttore Generale ha conferito al Settore I "**Bilancio**" dell'Ufficio II "**Gestione Bilancio, Contratti ed Appalti**" l'incarico di adottare tutti gli atti e i provvedimenti finalizzati ad apportare al "**Bilancio Gestionale**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" relativo all'Esercizio Finanziario **2022** le variazioni approvate dal Consiglio di Amministrazione con la Delibera del 30 settembre 2022, numero 94, come riportate e specificate nella "**Relazione**" del 29 settembre 2022, all'uopo predisposta dal medesimo Settore;
- successivamente alla adozione della Delibera del 2 agosto 2022 numero 67, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha costituito, ai sensi dell'articolo 2, comma 12, del "**Regolamento di Organizzazione e Funzionamento**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" e per le finalità già descritte in precedenza, un "**Centro di Responsabilità e di Spesa di Secondo Livello**", sono state ammesse a finanziamento anche le altre proposte progettuali, come di seguito elencate, presentate nell'ambito degli "**Interventi**" previsti dalla "**Missione 4**", denominata "**Istruzione e Ricerca**", "**Componente 2**", denominata "**Dalla Ricerca alla Impresa**" ("**M4C2**"), "**Linea di Investimento 3.1**", denominata "**Rafforzamento e Creazione di Infrastrutture di Ricerca**", del "**Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza**" ("**PNRR**"):
 - 1) "**Strengthening the Italian Leadership in ELT and SKA**" ("**STILES**");
 - 2) "**NG-Croce: NextGeneration Croce del Nord**";
 - 3) "**Einstein Telescope Infrastructure Consortium**" ("**ETIC**");
 - 4) "**EMM: Earth-Moon-Mars**" ("**EMM**");
- in particolare, con il Decreto Direttoriale del Ministero della Università e della Ricerca dell'11 ottobre 2022, numero 371, è stata approvata la "**Graduatoria unica definitiva degli ulteriori Progetti ammessi e finanziabili a**

valere sui Fondi di cui ai Decreti Direttoriali del 10 agosto 2022, numero 245, e del 30 agosto 2022, numero 326" e sono stati concessi:

- a) il finanziamento per la realizzazione del Progetto denominato **"Strengthening the Italian Leadership in ELT and SKA"** ("**STILES**"), che ammonta complessivamente a **€ 69.999.999,00**;
 - b) il finanziamento per la realizzazione del Progetto denominato **"Einstein Telescope Infrastructure Consortium"** ("**ETIC**"), che ammonta complessivamente a **€ 49.998.931,39**;
 - c) il finanziamento per la realizzazione del Progetto denominato **"NG-Croce: NextGeneration Croce del Nord"**, che ammonta complessivamente a **€ 18.952.289,40**;
 - d) il finanziamento per la realizzazione del Progetto denominato **"EMM: Earth-Moon-Mars"** ("**EMM**"), che ammonta complessivamente a **€ 29.999.818,93**;
- tutti i Progetti ammessi a finanziamento:
- prevedono, complessivamente, l'attivazione di circa **quattrocento** procedure di gara, di vario importo, per l'acquisizione di beni e servizi e l'attivazione anche di alcune procedure per l'affidamento di lavori ed opere pubbliche;
 - comportano il reclutamento complessivo di circa **cento** unità di personale, con rapporto di lavoro a tempo determinato, da inquadrare nei profili e nei livelli professionali compresi tra il primo e il terzo;
 - richiedono la gestione di un **"budget"** complessivo che supera i **duecento milioni di euro**;
- con la Circolare del 13 ottobre 2022, numero 33, il **"Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato"** del **"Ministero della Economia e delle Finanze"** ha aggiornato la **"Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (cosiddetto DNSH)"**;
- con la Comunicazione del 28 ottobre 2022, numero 2022/C 414/01, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Unione Europea del 28 ottobre 2022, numero C414, la Commissione Europea ha, invece, aggiornate le **"Linee Guida"** sugli **"Aiuti di Stato a favore della ricerca, dello sviluppo e della innovazione"**;
- con la Determina Direttoriale del 9 novembre 2022, numero 108, il Direttore Generale ha, tra l'altro:
- autorizzato l'attivazione di una procedura di selezione, per soli titoli, riservata a tutti i **"ricercatori"** e i **"tecnologi"** in servizio di ruolo presso

lo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" in possesso dei requisiti richiesti, ai fini:

- ❖ del conferimento di un incarico dirigenziale, ai sensi e per gli effetti del combinato disposto dei commi 1, 2, 3, 4, 5, 6, 6-bis e 6-quater dell'articolo 19 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modifiche e integrazioni;
- ❖ della contestuale nomina del titolare del predetto incarico quale "**Responsabile**" del "**Centro di Responsabilità e di Spesa di Secondo Livello**", che è stato costituito, ai sensi dell'articolo 2, comma 12, del "**Regolamento di Organizzazione e Funzionamento**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", con la Delibera del Consiglio di Amministrazione del 2 agosto 2022, numero 67;
- approvato lo "**Avviso di Selezione**", predisposto, di intesa con il Direttore Scientifico, ai fini dell'attivazione della predetta procedura;
- nominato "**Responsabile del Procedimento**" il Dottore **Giuseppe RAGONESE**, inquadrato nel Profilo di Collaboratore di Amministrazione, Quinto Livello Professionale, e assegnato al Settore II "**Stato Giuridico del Personale**" e al Settore IV "**Gestione delle Forme Flessibili di Lavoro e degli Interventi Assistenziali e Sociali**" dell'Ufficio I "**Gestione delle Risorse Umane**";
- stabilito che:
 - ❖ al vincitore della procedura di selezione verrà conferito un incarico dirigenziale, ai sensi e per gli effetti del combinato disposto dei commi 1, 2, 3, 4, 5, 6, 6-bis e 6-quater dell'articolo 19 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modifiche e integrazioni, con una durata massima di tre anni e un compenso annuale pari a € **121.720,38**, che è stato calcolato tenendo conto dei parametri retributivi previsti dalle vigenti norme contrattuali per il trattamento economico sia principale che accessorio spettante ad un dirigente amministrativo di seconda fascia;
 - ❖ la retribuzione di posizione variabile verrà corrisposta nella misura massima prevista dalle stesse norme richiamate nel precedente capoverso;
 - ❖ il titolare dell'incarico dirigenziale verrà, contestualmente, nominato "**Responsabile**" del "**Centro di Responsabilità e di Spesa di Secondo Livello**", che è stato costituito, ai sensi dell'articolo 2, comma 12, del "**Regolamento di Organizzazione**

e Funzionamento" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", con la Delibera del Consiglio di Amministrazione del 2 agosto 2022, numero 67;

- ❖ al "**Responsabile**" del "**Centro di Responsabilità e di Spesa di Secondo Livello**" verrà "...conferita la '**delega di funzioni**', ai sensi e per gli effetti del combinato disposto degli articoli 16 e 17 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modifiche e integrazioni...";
 - ❖ ai fini del "...conferimento dell'incarico dirigenziale e della contestuale nomina del predetto '**Responsabile**', verrà stipulato, con il vincitore della procedura di selezione, un contratto individuale di lavoro, con il quale saranno definiti:
 - a) funzioni e compiti attribuiti al titolare dell'incarico;
 - b) l'articolazione del relativo compenso, che dovrà prevedere il trattamento retributivo tabellare, la retribuzione di posizione e la retribuzione di risultato...";
 - ❖ la retribuzione di risultato di cui alla precedente lettera b) verrà corrisposta in base agli obiettivi assegnati, su base annuale, e alla verifica del grado di raggiungimento degli stessi;
 - ❖ con "...la stipula del predetto contratto, il vincitore della procedura di selezione verrà collocato in aspettativa, senza assegni, per tutta la durata dell'incarico dirigenziale e con diritto alla conservazione del posto...";
- lo "**Avviso di Selezione**" è stato pubblicato, in data **9 novembre 2022**, sul "**Sito Web**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" e, in particolare, nella Sezione denominata "**Amministrazione Trasparente**", Sottosezione "**Bandi di Concorso**", Articolazione "**Incarichi Dirigenziali**";
- entro il termine di scadenza fissato dal predetto "**Avviso**" sono pervenute due candidature;
- con la Determina Direttoriale del 16 gennaio 2023, numero 4, il Direttore Generale ha, tra l'altro:
- nominato la "**Commissione Esaminatrice**" dei candidati che hanno presentato domanda di partecipazione alla procedura di selezione per il conferimento di un incarico dirigenziale, ai sensi e per gli effetti del combinato disposto dei commi 1, 2, 3, 4, 5, 6, 6-bis e 6-quater dell'articolo 19 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modifiche e integrazioni, e per la contestuale nomina del titolare del predetto incarico quale "**Responsabile**" del "**Centro di Responsabilità e di Spesa di Secondo Livello**", che è stato costituito, ai

sensi dell'articolo 2, comma 12, del "**Regolamento di Organizzazione e Funzionamento**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", con la Delibera del Consiglio di Amministrazione del 2 agosto 2022, numero 67;

- definito la composizione della "**Commissione Esaminatrice**" nel modo seguente:
 - 1) "**Componente Esperto**", con funzioni di "**Presidente**": Dottore **Darko GRILLO**, Direttore Generale dello "**Istituto Nazionale per la Analisi delle Politiche Pubbliche**" ("**INAPP**");
 - 2) "**Componente Esperto**": Dottore **Giacomo CUTTONE**, inquadrato nel Profilo di Dirigente di Ricerca, Primo Livello Professionale, e in servizio di ruolo presso i "**Laboratori Nazionali del Sud**" dello "**Istituto Nazionale di Fisica Nucleare**", con Sede a Catania;
 - 3) "**Componente Esperto**": Professore **Roberto REVETRIA**, Docente Ordinario del "**Dipartimento di Ingegneria Meccanica, Energetica, Gestionale e dei Trasporti**" della "**Università degli Studi di Genova**";
 - 4) "**Segretario**" e "**Responsabile del Procedimento**": Dottore **Giuseppe RAGONESE**, inquadrato nel Profilo di Collaboratore di Amministrazione, Quinto Livello Professionale, e assegnato al Settore II "**Stato Giuridico del Personale**" e al Settore IV "**Gestione delle Forme Flessibili di Lavoro e degli Interventi Assistenziali e Sociali**" dell'Ufficio I "**Gestione delle Risorse Umane**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**";
- la procedura di selezione per il conferimento dell'incarico dirigenziale descritto nei capoversi precedenti è stata conclusa il **27 febbraio 2023**;
- con la Determina Direttoriale del 28 febbraio 2023, numero 20, il Direttore Generale ha:
 - approvato gli atti della procedura di selezione, ivi compresa la "**graduatoria finale di merito**", come trasmessi dal Dottore **Giuseppe RAGONESE**, nella sua qualità di "**Segretario**" della "**Commissione Esaminatrice**", nonché di "**Responsabile del Procedimento**", per:
 - a) il conferimento di un incarico dirigenziale, ai sensi e per gli effetti del combinato disposto dei commi 1, 2, 3, 4, 5, 6, 6-bis e 6-quater dell'articolo 19 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modifiche e integrazioni;
 - b) la contestuale nomina del titolare dell'incarico indicato nella precedente lettera a) quale "**Responsabile**" del "**Centro di**

Responsabilità e di Spesa di Secondo Livello", che è stato costituito, ai sensi dell'articolo 2, comma 12, del "**Regolamento di Organizzazione e Funzionamento**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", con la Delibera del Consiglio di Amministrazione del 2 agosto 2022, numero 67;

- dichiarato il Dottore **Davide FIERRO**, in servizio di ruolo presso la "**Struttura Tecnica della Direzione Scientifica**" con inquadramento nel Profilo di Primo Tecnologo, Secondo Livello Professionale, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e con regime di impegno a tempo pieno, vincitore della predetta procedura;
- nominato il Dottore **Davide FIERRO** "**Responsabile**" del "**Centro di Responsabilità e di Spesa di Secondo Livello**", che è stato costituito, ai sensi dell'articolo 2, comma 12, del "**Regolamento di Organizzazione e Funzionamento**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", con la Delibera del Consiglio di Amministrazione del 2 agosto 2022, numero 67;
- conferito al Dottore **Davide FIERRO**, ai sensi e per gli effetti del combinato disposto dei commi 1, 2, 3, 4, 5, 6, 6-bis e 6-quater dell'articolo 19 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modifiche e integrazioni, l'incarico dirigenziale per lo svolgimento delle funzioni di "**Responsabile**" del predetto "**Centro**";
- stabilito che "...il Dottore **Davide FIERRO**, nella sua duplice e contestuale qualità di '**Responsabile**' del '**Centro di Responsabilità e di Spesa di Secondo Livello**' costituito con la Delibera del Consiglio di Amministrazione del 2 agosto 2022, numero 67, e di titolare dell'incarico dirigenziale che gli è stato conferito ai sensi e per gli effetti delle disposizioni normative richiamate nel capoverso precedente, svolgerà i compiti già individuati e definiti nello '**Avviso di Selezione**' approvato con la Determina Direttoriale del 9 novembre 2022, numero 108, come di seguito riportati e descritti:
 - a) definire l'organizzazione interna e curare la gestione tecnica, amministrativa e contabile del '**Centro di Responsabilità e di Spesa di Secondo Livello**';
 - b) coordinare le attività dei '**Research Managers**' e, più in generale, dei vari '**Referenti**' delle attività previste dai Programmi e dai Progetti ammessi a finanziamento a valere sulle risorse che provengono dal '**Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza**', con riferimento sia ai Programmi e ai Progetti nei quali l'Ente svolge il

ruolo di **'Soggetto Capofila'**, **'Prime'** o **'Spoke'** sia ai Programmi e ai Progetti nei quali l'Ente partecipa come **'Soggetto Partner'**, fornendo loro il necessario supporto nei seguenti ambiti:

- ❖ gestione dei Programmi e dei Progetti;
 - ❖ gestione della documentazione;
 - ❖ gestione delle procedure di gara per le acquisizioni di beni e servizi e per l'affidamento di lavori ed opere pubbliche;
 - ❖ rendicontazione;
- c) coordinare le procedure amministrative e contabili e gli affari legali specifici, avvalendosi del personale assegnato al **'Centro'** e della collaborazione delle competenti **'articolazioni organizzative'** sia della **'Amministrazione Centrale'** che delle **'Strutture di Ricerca'**;
- d) adottare, previa **'delega di funzioni'** conferita dal Direttore Generale dell'Ente, ai sensi e per gli effetti del combinato disposto degli articoli 16 e 17 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modifiche e integrazioni, tutti gli atti e i provvedimenti che impegnano l'Ente verso l'esterno, avvalendosi, ai fini della predisposizione degli stessi, del personale assegnato al **'Centro'** e della collaborazione delle competenti **'articolazioni organizzative'** sia della **'Amministrazione Centrale'** che delle **'Strutture di Ricerca'**;
- e) curare la gestione delle procedure di reclutamento e definire le modalità di distribuzione del personale assunto con rapporto di lavoro a tempo determinato per le esigenze dei Programmi e dei Progetti ammessi a finanziamento a valere sulle risorse che provengono dal **'Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza'**, di concerto con le due Direzioni Apicali e i Direttori delle **'Strutture di Ricerca'**;
- f) curare, quale interlocutore primario, i rapporti con il Ministero della Università e della Ricerca per tutte le problematiche che riguardano lo svolgimento delle attività previste dai Programmi e dai Progetti ammessi a finanziamento a valere sulle risorse che provengono dal **'Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza'** e la loro rendicontazione;
- g) aggiornare periodicamente la Direzione Generale e la Direzione Scientifica, ciascuna nell'ambito delle rispettive, specifiche prerogative e competenze, sullo stato di avanzamento delle predette attività e sulle problematiche che riguardano il loro svolgimento...";

- conferito al Dottore **DAVIDE FIERRO** la "**delega di funzioni**", ai sensi e per gli effetti del combinato disposto degli articoli 16 e 17 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modifiche e integrazioni;
- stabilito che "...il Dottore **DAVIDE FIERRO**, in forza della predetta '**delega di funzioni**', potrà adottare tutti gli atti e i provvedimenti che impegnano l'Ente verso l'esterno, ai fini della organizzazione, del funzionamento e della gestione del '**Centro di Responsabilità e di Spesa di Secondo Livello**' costituito con la Delibera del Consiglio di Amministrazione del 2 agosto 2022, numero 67, di cui è '**Responsabile**', e dell'espletamento dei relativi compiti, come precedentemente individuati e descritti...";
- inoltre, con la Determina Direttoriale del 28 febbraio 2023, numero 20, il "**Centro di Responsabilità e di Spesa di Secondo Livello**", già costituito, ai sensi dell'articolo 2, comma 12, del "**Regolamento di Organizzazione e Funzionamento**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", con la Delibera del Consiglio di Amministrazione del 2 agosto 2022, numero 67, è stato anche formalmente attivato;
- peraltro, per una serie di oggettive difficoltà, il predetto "**Centro**" non è diventato mai operativo;
- la Direzione Generale e la Direzione Scientifica hanno, quindi, verificato, in una seconda fase, la sussistenza e/o la permanenza delle condizioni e dei presupposti che hanno giustificato, dapprima, la costituzione e, successivamente, l'attivazione del predetto "**Centro**";
- in particolare:
 - nella seduta del Consiglio di Amministrazione del **9 maggio 2023**:
 - ❖ il Direttore Generale e il Direttore Scientifico "...hanno aggiornato i componenti del predetto Organo di Governo sullo stato di attuazione dei Programmi e dei Progetti ammessi a finanziamento a valere sulle risorse che provengono dal '**Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza**' ed hanno esposto sinteticamente, mediante l'ausilio di '**slides**' all'uopo predisposte, le motivazioni per le quali sono venuti meno presupposti e condizioni che hanno giustificato, dapprima, la costituzione e, successivamente, l'attivazione del '**Centro di Responsabilità e di Spesa di Secondo Livello**'...";
 - ❖ le "...due Direzioni Apicali hanno, quindi, proposto di disattivare il predetto '**Centro**' e di prevedere, in sua sostituzione, un '**Program Office**', che svolga funzioni di interfaccia tra i Responsabili Scientifici di Programmi e Progetti e i Direttori delle '**Strutture di**

***Ricerca'** direttamente interessate alla loro realizzazione, da un lato, e la Direzione Generale e la Direzione Scientifica, dall'altro, al fine di garantire una opportuna azione di coordinamento, anche attraverso la promozione di iniziative dirette ad assicurare la uniformità e la omogeneità di procedimenti, procedure e processi...";*

- nella stessa seduta, il Consiglio di Amministrazione ha, quindi, approvato la "...proposta delle due Direzioni apicali di disattivare il **'Centro di Responsabilità e di Spesa di Secondo Livello'** costituito ai sensi dell'articolo 2, comma 12, del vigente **'Regolamento di Organizzazione e Funzionamento'** e ha dato loro mandato di adottare, previa consultazione del Collegio dei Direttori delle **'Strutture di Ricerca'** e dei Responsabili Scientifici dei Programmi e dei Progetti più volte citati, tutti gli atti propedeutici, connessi e conseguenti alla istituzione di un **'Program Office'**, con le funzioni specificate nel precedente capoverso...";

➤ la Direzione Generale e la Direzione Scientifica:

- hanno "...successivamente accertato che sia i Direttori delle **'Strutture di Ricerca'** che i Responsabili Scientifici dei Programmi e dei Progetti ammessi a finanziamento a valere sulle risorse che provengono dal **'Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza'** sono favorevoli alla istituzione di un **'Program Office'** che svolga le funzioni di interfaccia specificate in precedenza...";
- hanno, quindi, appurato che, con "...l'istituzione di un **'Program Office'** in sostituzione del predetto **'Centro'**, è comunque possibile assicurare il necessario supporto ai Responsabili Scientifici dei Programmi e dei Progetti ammessi a finanziamento a valere sulle risorse che provengono dal **'Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza'** e ai Direttori delle **'Strutture di Ricerca'** che sono chiamate a realizzarli...";

➤ pertanto, con la Determina Direttoriale del 13 giugno 2023, numero 63, il Direttore Generale, di intesa con il Direttore Scientifico, ha:

- conferito all'Ingegnere **DAVIDE FIERRO**, in servizio di ruolo presso la **"Struttura Tecnica della Direzione Scientifica"** con inquadramento nel Profilo di Primo Tecnologo, Secondo Livello Professionale, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e con regime di impegno a tempo pieno, l'incarico di **"Program Officer"**:
 - a) per lo svolgimento delle **"funzioni"** di "...interfaccia tra i Responsabili Scientifici dei Programmi e dei Progetti ammessi a finanziamento a valere sulle risorse che provengono dal **'Piano**

***Nazionale di Ripresa e Resilienza'** e i Direttori delle **'Strutture di Ricerca'** direttamente interessate alla loro realizzazione, da un lato, e la Direzione Generale e la Direzione Scientifica, dall'altro, al fine di garantire una opportuna azione di coordinamento, anche attraverso la promozione di iniziative dirette ad assicurare la uniformità e la omogeneità di procedimenti, procedure e processi...";*

- b) per lo svolgimento di tutte le attività connesse alle predette **"funzioni"**;
- stabilito che:
 - ❖ l'incarico di **"Program Officer"** conferito all'Ingegnere **Davide FIERRO** avrà la durata di due anni, a decorrere dal **16 giugno 2023**, e potrà essere rinnovato;
 - ❖ in forza del predetto incarico, l'Ingegnere **Davide FIERRO** è inquadrato, a decorrere dal **16 giugno 2023**, nel Profilo di Dirigente Tecnologo, Primo Livello Professionale, Quinta Fascia Stipendiale;
 - ❖ all'Ingegnere **Davide FIERRO** verrà *"...corrisposto un compenso annuale lordo, comprensivo degli oneri a carico dell'Ente, che:*
 - a) *è stato calcolato tenendo conto dei parametri retributivi previsti dalle vigenti norme contrattuali per il trattamento economico, sia principale che accessorio, spettante ad un Dirigente Tecnologo, Primo Livello Professionale, con rapporto di lavoro a tempo determinato e con regime di impegno a tempo pieno, collocato nella Quinta Fascia Stipendiale;*
 - b) *ammonta presuntivamente a € 123.110,65...";*
- autorizzato la relativa spesa, che grava sui pertinenti Capitoli di Spesa del **"Centro di Responsabilità Amministrativa"** 0.04.08 **"Struttura Tecnica della Direzione Scientifica"**, Codice **"Funzione Obiettivo"** 1.05.0332.23 **"Fondo Pluriennale SKA-CTA"**, del Bilancio Annuale di Previsione dello **"Istituto Nazionale di Astrofisica"** per l'Esercizio Finanziario **2023**;
- conferito al Dottore **Giuseppe RAGONESE**, inquadrato nel Profilo di Collaboratore di Amministrazione, Quinto Livello Professionale, e assegnato al Settore II **"Stato Giuridico del Personale"** e al Settore IV **"Gestione delle Forme Flessibili di Lavoro e degli Interventi Assistenziali e Sociali"** dell'Ufficio I **"Gestione delle Risorse Umane"**, la **"delega"** per *"...la predisposizione del contratto individuale di lavoro con*

*l'Ingegnere **Davide FIERRO** ai fini della disciplina dell'incarico che gli è stato conferito, come specificato nei capoversi precedenti...";*

- disposto "...che:
 - ❖ *con la stipula del predetto contratto individuale di lavoro, l'Ingegnere **Davide FIERRO** verrà collocato in aspettativa, senza assegni, per tutta la durata dell'incarico e con diritto alla conservazione del posto;*
 - ❖ *a decorrere dal **16 giugno 2023**, cesserà automaticamente l'incarico di 'Project Manager' del Progetto dal titolo '**Potenziamento del Sardinia Radio Telescope per lo studio dell'Universo alle alte frequenze radio: SRT-HighFreq**' ('**PON SRT**'), precedentemente conferito all'Ingegnere **Davide FIERRO** e ancora in essere...";*
- stabilito, infine, che:
 - a) *a "...decorrere dal **16 giugno 2023**, viene costituito a tempo determinato, ovvero per l'intero periodo di durata dei Programmi e dei Progetti ammessi a finanziamento a valere sulle risorse che provengono dal '**Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza**', un '**Servizio di Staff**' alla Direzione Generale denominato '**Program Office**', al fine di consentire al '**Program Officer**' di svolgere, regolarmente ed efficacemente, le sue '**funzioni**' e le relative attività, come specificate in precedenza...";*
 - b) *al "**Program Office**" viene assegnato, a decorrere dalla medesima data indicata nella precedente lettera a), l'Ingegnere **Davide FIERRO** con le funzioni di "**Responsabile**";*
 - c) *al fine di "...garantire il suo corretto e regolare funzionamento, al '**Program Office**' vengono inizialmente assegnate due unità di personale da inquadrare nel Profilo di Primo Tecnologo, Secondo Livello Professionale, che verranno assunte in servizio con successivo provvedimento, utilizzando, ove possibile, anche le liste di candidati risultati idonei in procedure di selezione già concluse...";*
 - d) *al "**Program Office**" è, inoltre, consentito "...di operare in stretta collaborazione con tutti gli altri '**Servizi di Staff**' alla Direzione Generale e di avvalersi, ove necessario, dell'ausilio degli '**Uffici di Livello Dirigenziale**' e delle altre '**articolarioni organizzative**' della '**Amministrazione Centrale**'...";*
 - e) *il "**Program Office**" deve "...interagire, costantemente, sia con la Direzione Generale che con la Direzione Scientifica, al fine di*

garantire la necessaria sinergia con i Responsabili Scientifici dei Programmi e dei Progetti più volte citati e con i Direttori delle 'Strutture di Ricerca' interessate...";

- inoltre, con la Determina Direttoriale del 21 giugno 2023, numero 69, il Direttore Generale, in attuazione di quanto deliberato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del **9 maggio 2023** e di quanto previsto dalla Determina Direttoriale del 13 giugno 2023, numero 63, ha:
 - disattivato, con decorrenza dal **16 giugno 2023**, il "**Centro di Responsabilità e di Spesa di Secondo Livello**" per la gestione dei Programmi e dei Progetti ammessi a finanziamento a valere sulle risorse che provengono dal "**Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza**", che era stato costituito, ai sensi dell'articolo 2, comma 12, del "**Regolamento di Organizzazione e Funzionamento**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", con la Delibera del Consiglio di Amministrazione del 2 agosto 2022, numero 67;
 - stabilito "...che, a decorrere dal **16 giugno 2023**, la Determina Direttoriale del 28 febbraio 2023, numero 20, rimane, limitatamente alla sua parte dispositiva, priva di qualsiasi effetto...";
 - avviato la "...procedura per:
 - a) svincolare l'importo, che ammonta complessivamente a **€ 365.161,14**, del compenso previsto per l'incarico dirigenziale, di durata triennale, conferito, ai sensi e per gli effetti del combinato disposto dei commi 1, 2, 3, 4, 5, 6, 6-bis e 6-quater dell'articolo 19 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modifiche e integrazioni, con la Determina Direttoriale del 28 febbraio 2023, numero 20, mediante apposita variazione di bilancio che dovrà essere sottoposta all'esame del Collegio dei Revisori dei Conti, per l'acquisizione del prescritto parere, e del Consiglio di Amministrazione, per la sua approvazione;
 - b) destinare la somma svincolata con le modalità specificate nella precedente lettera a) alle finalità che verranno all'uopo indicate dal Consiglio di Amministrazione...";
- con la Delibera del 9 ottobre 2023, numero 59, all'uopo predisposta dal Direttore Generale, il Consiglio di Amministrazione ha, tra l'altro:
 - autorizzato "...lo '**svincolo**' dello '**stanziamento**' iscritto in bilancio, per un importo pari a **€ 365.161,14**, in attuazione di quanto stabilito dalla Determina Direttoriale del 21 giugno 2023, numero 69, che ha '**disattivato**', con decorrenza dal **16 giugno 2023**, il '**Centro di Responsabilità e di Spesa di Secondo Livello**' per la gestione dei

*Programmi e dei Progetti ammessi a finanziamento a valere sulle risorse che provengono dal '**Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza**', che era stato costituito, ai sensi dell'articolo 2, comma 12, del '**Regolamento di Organizzazione e Funzionamento**' dello '**Istituto Nazionale di Astrofisica**', con la Delibera del Consiglio di Amministrazione del 2 agosto 2022, numero 67...";*

- definito le nuove modalità di utilizzo del predetto "**stanziamento**";
 - affidato al Direttore Generale e al Direttore Scientifico, ciascuno nell'ambito delle rispettive prerogative e competenze, l'incarico "...di predisporre le conseguenti variazioni di bilancio, da sottoporre all'esame del Collegio dei Revisori, per l'acquisizione del prescritto parere, e del Consiglio di Amministrazione, per la loro approvazione...";
- in attuazione di quanto stabilito dalla Delibera del 9 ottobre 2023, numero 59, come richiamata nel precedente capoverso, il Direttore Generale, nell'ambito delle proprie specifiche competenze e prerogative, ha predisposto alcune variazioni di bilancio, che comprendono anche quella che prevede lo "**svincolo**" del predetto "**stanziamento**" e il suo utilizzo per altre finalità;
- la predetta variazione è riportata e specificata, in modo dettagliato, nella "**Relazione**" del 21 novembre 2023, all'uopo predisposta dal Settore I "**Bilancio**" dell'Ufficio II "**Gestione Bilancio, Contratti e Appalti**";
- con la Delibera del 23 novembre 2023, numero 79, il Consiglio di Amministrazione, previo parere favorevole espresso dal Collegio dei Revisori dei Conti con il Verbale del 21 novembre 2023, numero 27, ha approvato "...le proposte di variazione del '**Bilancio Annuale di Previsione**' dello '**Istituto Nazionale di Astrofisica**' relativo all'Esercizio Finanziario **2023**, come riportate e specificate nella '**Relazione**' del 21 novembre 2023, all'uopo predisposta dal Settore I '**Bilancio**' dell'Ufficio II '**Gestione Bilancio, Contratti e Appalti**'...";
- con la Determina Direttoriale del 4 dicembre 2023, numero 154, il Direttore Generale ha conferito al Settore I "**Bilancio**" dell'Ufficio II "**Gestione Bilancio, Contratti ed Appalti**" l'incarico di adottare tutti gli atti e i provvedimenti finalizzati ad apportare al "**Bilancio Gestionale**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" relativo all'Esercizio Finanziario **2023** le variazioni approvate dal Consiglio di Amministrazione con la Delibera del 23 novembre 2023, numero 79, come riportate e specificate nella predetta "**Relazione**";
- a seguito della modifica delle misure inizialmente adottate dagli Organi di Vertice dell'Ente per la gestione dei Programmi e dei Progetti ammessi a finanziamento a valere sulle risorse che provengono dal "**Piano Nazionale**

di Ripresa e Resilienza" e della attivazione, a decorrere dal **16 giugno 2023**, del **"Program Office"**, le **"Strutture di Ricerca"** sono state chiamate, nel rispetto del nuovo modello organizzativo adottato a tal fine, ad attivare e ad espletare tutte le procedure di gara per le acquisizioni di beni e servizi, con importi sia inferiori che superiori alla soglia comunitaria, e le procedure per gli affidamenti di lavori ed opere pubbliche, fermo restando che la Direzione Generale, anche con l'ausilio dei **"Servizi di Staff"** denominati **"Struttura Stabile di Supporto Strategico agli Organi di Governo e di Supporto Tecnico ai Direttori delle Strutture di Ricerca e ai Responsabili Unici dei Procedimenti"** e **"Segreteria Tecnica, Protocollo, Archivio e Gestione dei Flussi Documentali"**, ha assicurato, sta assicurando e continuerà ad assicurare ai Direttori e ai Responsabili Amministrativi delle **"Strutture di Ricerca"**, ai Responsabili Scientifici di Programmi e Progetti e ai Responsabili Unici dei Procedimenti, tutto il necessario supporto, tecnico-giuridico, amministrativo, organizzativo, funzionale e operativo, al fine di garantire:

- a) con la emanazione di numerose note circolari, la predisposizione di schemi-tipo di provvedimenti per gli affidamenti diretti e per le procedure negoziate senza bando, la predisposizione di atti e documenti di gara per le procedure con importi superiori alla soglia comunitaria e lo svolgimento di attività di tipo consulenziale:
 - a.1) l'espletamento delle predette procedure nel rispetto dei principi di legalità, buona amministrazione, concorrenza, parità di trattamento, non discriminazione, pubblicità, trasparenza e adeguata motivazione;
 - a.2) lo svolgimento, regolare e tempestivo, di tutte le attività progettuali, tenendo conto che il termine ultimo di scadenza previsto per il loro completamento, inizialmente fissato al **31 dicembre 2025**, è stato successivamente prorogato al **30 aprile 2026**;
- b) il reclutamento, con rapporto di lavoro a tempo determinato, sia di unità di personale da inquadrare nei profili e nei livelli professionali compresi tra il primo e il terzo che di unità di personale da inquadrare nei profili e nei livelli professionali compresi tra il quarto e l'ottavo, mediante soprattutto la predisposizione degli schemi-tipo di bandi di concorso;
- c) la gestione dei predetti rapporti di lavoro, mediante la emanazione, anche in questo caso, di alcune importanti note circolari e lo svolgimento di attività di tipo consulenziale;

- d) la revisione di tutti gli schemi-tipo di atti, provvedimenti e documenti inizialmente predisposti, con riferimento sia alle procedure di gara che alle procedure concorsuali, a seguito della evoluzione normativa sia in materia di appalti e contratti pubblici che in materia di reclutamento del personale alle dipendenze delle pubbliche amministrazioni;
- e) lo svolgimento di altre attività di tipo consulenziale, con specifico riguardo alle procedure contabili e a quelle di rendicontazione delle spese;
- f) la predisposizione di atti e provvedimenti per il perfezionamento di variazioni e storni di bilancio;
- g) lo svolgimento di specifiche attività di rendicontazione alla Corte dei Conti;
- h) lo svolgimento di altre, numerose attività accessorie rispetto a quelle precedentemente elencate;
- l'incarico di "**Program Officer**", conferito all'Ingegnere **Davide FIERRO** con la Determina Direttoriale del 13 giugno 2023, numero 63, è scaduto il **15 giugno 2025**;
- nel frattempo, a seguito dell'espletamento, ai sensi dell'articolo 15 del "**Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Personale del Comparto delle Istituzioni e degli Enti di Ricerca e Sperimentazione per il Quadriennio Normativo 2002-2005 ed il Biennio Economico 2002-2003**", sottoscritto il 7 aprile 2006, delle procedure di selezione, per soli titoli, per le "**progressioni di carriera**" del personale "**tecnologo**" e di "**ricerca**", ovvero del personale inquadrato nei profili e nei livelli professionali compresi tra il primo e il terzo, l'Ingegnere **Davide FIERRO** è stato inquadrato nel Profilo di Dirigente Tecnologo, Primo Livello Professionale;
- pertanto, con la Determina Direttoriale del 3 giugno 2025, numero 29, il Direttore Generale ha:
 - ❖ prorogato dal **16 giugno 2025** al **15 giugno 2026** e, quindi, per un periodo complessivo di dodici mesi, ulteriormente prorogabili fino alla scadenza ultima dei Programmi e dei Progetti ammessi a finanziamento a valere sulle risorse previste dal "**Piano di Ripresa e Resilienza**" e delle relative attività, il termine di durata del contratto individuale di lavoro a tempo determinato e con regime di impegno a tempo pieno, con il quale è stato conferito all'Ingegnere **Davide FIERRO**, attualmente inquadrato nel Profilo di Dirigente Tecnologo, Primo Livello Professionale, l'incarico di "**Program Officer**", come specificato nei capoversi precedenti;

- ❖ stabilito che restano ferme tutte le altre disposizioni contenute nel predetto contratto individuale di lavoro;
- ❖ autorizzato la relativa spesa, che grava sui pertinenti Capitoli della "**Funzione Obiettivo**" 1.05.0332.23 ("**Codice Unico di Progetto**": C53C22002020001) del "**Centro di Responsabilità Amministrativa**" 0.04.08 "**Struttura Tecnica della Direzione Scientifica**", "**Fondo Pluriennale SKA-CTA**", del Bilancio Annuale di Previsione dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" per l'Esercizio Finanziario **2025**;
- ❖ autorizzato la Dottoressa **Valeria SAURA**, nella sua qualità di Dirigente Responsabile dell'Ufficio I "**Gestione delle Risorse Umane**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", ad adottare "...*gli atti connessi e conseguenti alla adozione della presente Determina Direttoriale, ivi compreso il provvedimento che proroga ulteriormente il collocamento in aspettativa senza assegni dell'Ingegnere **Davide FIERRO** per tutta la durata del suo incarico...*";

CONSIDERATO

che:

- a consuntivo, è possibile indicare, con maggiore dettaglio, i principali finanziamenti assegnati allo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" a valere sulle risorse che provengono dal "**Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza**";
- in particolare:
 - a) nell'ambito della "**Missione 4**", denominata "**Istruzione e Ricerca**", "**Componente 2**", denominata "**Dalla Ricerca alla Impresa**", "**Linea di Investimento 1.4**", denominata "**Potenziamento delle Strutture di Ricerca e creazione di "Campioni Nazionali di R&S" su alcune Key Enabling Technologies**", del "**Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza**" ("**PNRR**"), lo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", nella sua qualità di "**Fondatore Proponente**" della "**Fondazione di Partecipazione**" per la costituzione del "**Centro Nazionale di Ricerca HPC, Big Data e Quantum Computing**" ("**Italian Research Center on High-Performance Computing, Big Data and Quantum Computing**"), ha ottenuto, al fine di contribuire alla realizzazione del "**Programma di Ricerca**" del predetto "**Centro Nazionale**", la "**leadership**" dello "**Spoke 3**", che riguarda la "**Area Tematica**" denominata "**Astrophysics and Cosmos Observation**", la "**co-leadership**" dello "**Spoke 2**", che riguarda la "**Area Tematica**" denominata "**Fundamental Research and Space Economy**", e la partecipazione, nella qualità di "**soggetto affiliato**", allo "**Spoke 1**", che riguarda la "**Area Tematica**" denominata "**Future Computing and Big Data**", e allo "**Spoke 10**", che riguarda la "**Area Tematica**" denominata "**Quantum Computing**", con un finanziamento complessivo pari a €

10.471.259,00, che è stato, in parte, trasferito ad altri "**soggetti partners**";

b) nell'ambito della "**Missione 4**", denominata "**Istruzione e Ricerca**", "**Componente 2**" denominata "**Dalla Ricerca alla Impresa**", "**Linea di Investimento 3.1**", denominata "**Rafforzamento e Creazione di Infrastrutture di Ricerca**", del "**Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza**" ("**PNRR**"), il "**Ministero della Università e della Ricerca**" ha, invece, concesso:

b.1) i finanziamenti per la realizzazione dei Progetti presentati dallo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", come di seguito elencati:

- ❖ "**Cherenkov Telescope Array Plus**" ("**CTA+**"): € **71.477.541,00**;
- ❖ "**Strengthening the Italian Leadership in ELT and SKA**" ("**STILES**"): € **69.999.999,00**;
- ❖ "**NextGeneration Croce del Nord**" ("**NG-Croce**"): € **18.952.289,40**;
- ❖ "**Earth-Moon-Mars**" ("**EMM**"): € **29.999.818,93**;

b.2) i finanziamenti per la realizzazione dei progetti presentati dallo "**Istituto Nazionale di Fisica Nucleare**", ai quali aderisce anche lo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", nella qualità di "**Soggetto Partner**", come di seguito elencati:

- ❖ "**Kilometer Cube Neutrino Telescope**" ("**KM3NeT**"), con un importo complessivo pari a € **67.186.973,00** e una quota assegnata allo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" pari a € **989.407,60**;
- ❖ "**Einstein Telescope Infrastructure Consortium**" ("**ETIC**"), con un importo complessivo pari a € **49.998.931,39** e una quota assegnata allo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" pari a € **407.316,90**;

CONSIDERATO

che:

- l'Ingegnere **Davide FIERRO**, nella sua qualità di "**Responsabile**" del "**Servizio di Staff**" alla Direzione Generale denominato "**Program Office**", ha, tra l'altro, predisposto e illustrato al Consiglio di Amministrazione e agli Organi di Controllo (Collegio dei Revisori dei Conti e Magistrato della Corte dei Conti Delegato al Controllo dell'Ente), con cadenza periodica (in particolare, il **12 dicembre 2024**, il **28 marzo 2025**, il **18 luglio 2025**, il **19 dicembre 2025** e il **28 gennaio 2026**), apposite "**Relazioni sulla Gestione e sullo Stato di Avanzamento dei Programmi e dei Progetti ammessi a finanziamento a**

valere sulle risorse che provengono dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza", che hanno descritto, in modo dettagliato, lo stato di avanzamento delle attività progettuali e, in particolare, delle procedure di gara per le acquisizioni di beni e servizi (oltre quattrocento), delle spese impegnate e delle spese effettivamente sostenute e rendicontate;

- nelle sedute del **23 maggio 2025** e del **26 novembre 2025**, il Dottore **Gaetano TELESIO**, nella sua qualità di Direttore Generale dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", con il supporto dell'Ingegnere **Davide FIERRO**, nella sua qualità di "**Responsabile**" del "**Servizio di Staff**" alla Direzione Generale denominato "**Program Office**", ha, inoltre, condiviso con il Consiglio di Amministrazione la proposta di utilizzo sia della quota parte dei finanziamenti precedentemente indicati destinata alle spese generali che della quota forfettaria degli stessi finanziamenti;
- con specifico riguardo ai principali Progetti, come di seguito elencati:
 - a) "**Cherenkov Telescope Array Plus**" ("**CTA+**");
 - b) "**Strengthening the Italian Leadership in ELT and SKA**" ("**STILES**");
 - c) "**NextGeneration Croce del Nord**" ("**NG-Croce**");
 - d) "**Earth-Moon-Mars**" ("**EMM**");

lo stato di avanzamento, alla data del **31 marzo 2026**, delle relative attività e, in particolare, delle procedure di gara per le acquisizioni di beni e servizi (oltre quattrocento), ha evidenziato, altresì, i seguenti dati:

- ❖ sono state concluse **375** procedure;
- ❖ le spese impegnate ammontano a circa il novantotto per cento di quelle complessivamente previste (residuano, in minima parte, le spese generali, i fondi rischi non utilizzati, ecc.);
- ❖ le spese effettivamente sostenute e rendicontate si aggirano intorno al settantasette per cento di quelle complessive;
- entro il **30 aprile 2026** verrà raggiunto il **100%** degli obiettivi programmati;
- con riferimento al "**Centro Nazionale di Ricerca HPC, Big Data e Quantum Computing**" ("**Italian Research Center on High-Performance Computing, Big Data and Quantum Computing**"), non solo è stato completamente speso e rendicontato il finanziamento inizialmente ricevuto dallo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", come precedentemente indicato, ma è stato anche completamente speso e rendicontato un ulteriore, successivo finanziamento, per un importo complessivo di circa **tre milioni di euro**;

CONSIDERATO

che:

- con la Decisione di Esecuzione del 15 luglio 2022, numero C (2022) 4787 FINAL, la Commissione Europea ha adottato lo "**Accordo di Partenariato per l'Italia relativo al Ciclo di Programmazione 2021-2027**";

- il Regolamento del 29 febbraio 2024, numero (UE) 2024/795, approvato dal Parlamento e dal Consiglio Europeo:
 - a) istituisce la "**Piattaforma per le Tecnologie Strategiche per l'Europa**" ("**STEP**");
 - b) modifica la Direttiva della Unione Europea del 13 ottobre 2003, numero 2003/87/CE;
 - c) modifica i Regolamenti, approvati dal Parlamento e dal Consiglio della Unione Europea, del 17 dicembre 2013, numero (UE) 1303/2013, dell'11 marzo 2014, numero (UE) 223/2014, del 12 febbraio 2021, numero (UE) 2021/241, del 24 marzo 2021, numero (UE) 2021/523, del 28 aprile 2021, numero (UE) 2021/695, del 29 aprile 2021, numero (UE) 2021/697, del 24 giugno 2021, numero (UE) 2021/1056, del 24 giugno 2021, numero (UE) 2021/1057, del 24 giugno 2021, numero (UE) 2021/1058, e del 24 giugno 2021, numero (UE) 2021/1060;
- con la Decisione di Esecuzione del 29 novembre 2022, numero C (2022) 8821 FINAL, come modificata e integrata dalla Decisione di Esecuzione del 14 ottobre 2024, numero C (2024) 7214 FINAL, la Commissione Europea, nel rispetto, peraltro, di quanto stabilito dal Regolamento del 29 febbraio 2024, numero (UE) 2024/795, approvato dal Parlamento e dal Consiglio Europeo, ha adottato il "**Programma Nazionale della Ricerca, della Innovazione e della Competitività per la transizione verde e digitale 2021-2027**" (di seguito denominato anche "**PN RIC 2021-2027**");
- in attuazione della "**Procedura di Valutazione Ambientale Strategica**" ("**VAS**"), prevista e disciplinata sia dalla Parte II, articolo 13, del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, numero 152, e successive modifiche e integrazioni, con il quale è stato adottato il "**Codice dell'Ambiente**", che dal "**Programma Nazionale della Ricerca, della Innovazione e della Competitività per la transizione verde e digitale 2021-2027**" ("**PN RIC 2021-2027**"), è stato predisposto apposito "**Rapporto Ambientale**";
- il "**Documento**" con i criteri di selezione per l'ammissione al "**Programma Nazionale della Ricerca, della Innovazione e della Competitività per la transizione verde e digitale 2021-2027**" ("**PN RIC 2021-2027**") è stato approvato dal "**Comitato di Sorveglianza**" all'uopo costituito in data 2 marzo 2023 e definitivamente adottato a seguito della chiusura della procedura formale prevista dalla nota ministeriale del 3 marzo 2023, numero di protocollo 107468;
- il Decreto Interministeriale del 4 gennaio 2024, numero 51, disciplina la "**Semplificazione in materia di costi a valere sui Programmi FESR 2021-**

2027" e, a tal fine, prevede un **"Aggiornamento delle tabelle standard dei costi unitari per le spese di personale dei progetti di ricerca, sviluppo e innovazione di cui al Decreto Interministeriale del 24 gennaio 2018, numero 116"** e approva la **"relativa nota metodologica"**;

- il **"Documento"** denominato **"La buona governance della Strategia Nazionale di Specializzazione Intelligente 2021-2027"** ha, inoltre, aggiornato:
 - a) la predetta **"Strategia"**, adeguandola ai nuovi criteri della condizione abilitante, introdotti, per il relativo periodo di programmazione (2021-2027), dal Regolamento del 24 giugno 2021, numero (UE) 2021/1060, approvato dal Parlamento e dal Consiglio Europeo;
 - b) i contenuti della **"Relazione di Autovalutazione"**;
- con la Delibera del 15 dicembre 2020, numero 74, il Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica ha approvato, in conformità a quanto previsto dal Decreto Legislativo 5 giugno 1998, numero 204, e successive modifiche e integrazioni, il **"Programma Nazionale per la Ricerca 2021-2027"** (**"PNR 2021-2027"**);
- il Regolamento del 1° febbraio 2021, numero (UE) 2021/241, approvato dal Parlamento e dal Consiglio Europeo e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Unione Europea del 18 febbraio 2021, numero L57, definisce le misure per la **"Ripresa della Unione Europea"**, mentre il successivo Regolamento Delegato della Commissione Europea del 28 settembre 2021, numero (UE) 2021/2106, ne *"...integra le disposizioni, stabilendo gli indicatori comuni e gli elementi dettagliati del quadro di valutazione della ripresa e della resilienza..."*;
- con il Decreto Legge 7 maggio 2024, numero 60, convertito, con modificazioni, dalla Legge 4 luglio 2024, numero 95, sono state emanate **"Ulteriori disposizioni urgenti in materia di politiche di coesione"**;
- l'articolo 31 del Decreto Legge 7 maggio 2024, numero 60, convertito, con modificazioni, dalla Legge 4 luglio 2024, numero 95, adotta alcune **"Misure per il potenziamento delle attività di ricerca"** e, in particolare:
 - stabilisce che, al fine di *"...sviluppare e rafforzare le capacità di ricerca e di innovazione nelle aree della 'Zona Economica Speciale Unica del Mezzogiorno', in coerenza con quanto previsto dal 'Programma Nazionale della Ricerca, della Innovazione e della Competitività per la transizione verde e digitale 2021-2027' ('PN RIC 2021-2027'), di favorire la mobilità, anche dall'estero, verso le aree del Mezzogiorno, di rafforzare il capitale umano dedicato allo sviluppo e al funzionamento delle infrastrutture di ricerca, di promuovere la creazione di 'spin-off' di ricerca localizzati nelle aree del Mezzogiorno, nonché di favorire lo*

*sviluppo di competenze specializzate, la transizione industriale, l'imprenditorialità e la collaborazione tra ricerca e imprese, il Ministro della Università e della Ricerca, di intesa con il Ministro per gli Affari Europei, il Sud, le Politiche di Coesione e il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, definisce, entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore del presente Decreto e in coerenza con quanto previsto dallo **'Accordo di Partenariato 2021 - 2027'**, nonché con i contenuti e gli obiettivi specifici del **'PN RIC 2021-2027'** e con i criteri di ammissibilità della spesa del predetto **'Programma'**, un **'Piano di Azione'**, denominato **'Ricerca Sud: Piano Nazionale della Ricerca per lo Sviluppo del Sud 2021-2027'**...";*

➤ *prevede che il predetto **"Piano di Azione"**, in **"...sinergia con la Missione 4, Componente 2, del **'Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza'**"...**, destina **"...al **'Programma Nazionale della Ricerca, della Innovazione e della Competitività per la transizione verde e digitale 2021-2027'** (**'PN RIC 2021-2027'**)**, nel rispetto delle procedure e dei criteri di ammissibilità, limitatamente alle aree territoriali di afferenza e in coerenza con le priorità e gli obiettivi specifici del **'Programma'**, un finanziamento pari a **1.065.600.000 Euro**...";*

- con il Decreto Ministeriale del 1° ottobre 2024, numero 1605, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 19 novembre 2024, numero 271, è stato approvato il **"Piano di Azione"** denominato **"Ricerca Sud: Piano Nazionale della Ricerca per lo Sviluppo del Sud 2021-2027"**;
- con il Decreto del 31 maggio 2017, numero 115, emanato dal Ministro dello Sviluppo Economico, di concerto con il Ministro della Economia e delle Finanze e con il Ministro delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 28 luglio 2017, numero 175, è stato adottato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della Legge 30 dicembre 2021, numero 234, il Regolamento che disciplina il funzionamento del **"Registro Nazionale degli Aiuti di Stato"**;
- il Decreto Legge 31 maggio 2021, numero 77, convertito, con modificazioni, dalla Legge 29 luglio 2021, numero 108, disciplina la **"Governance del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza"** e adotta le **"Prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure"**;
- l'articolo 34 Decreto Legge 31 maggio 2021, numero 77, convertito, con modificazioni, dalla Legge 29 luglio 2021, numero 108, come richiamato

nel capoverso precedente, istituisce, in particolare, il "**Comitato Nazionale per la Valutazione della Ricerca**";

- con il Decreto Ministeriale del 14 dicembre 2021 numero 1314, modificato e integrato dal Decreto Ministeriale del 24 dicembre 2021, numero 1368, sono state emanate "**Nuove disposizioni procedurali per la concessione di agevolazioni per la ricerca scientifica e tecnologica, a norma degli articoli 60, 61, 62, 63 del Decreto Legge 22 giugno 2012, numero 83, convertito, con modificazioni, dalla Legge 7 agosto 2012, numero 134**";
- la Convenzione del 28 luglio 2023, numero di protocollo 1753, stipulata tra il Ministero delle Imprese e del "**Made in Italy**", Direzione Generale degli Incentivi alle Imprese, che svolge anche le funzioni di Autorità di Gestione del "**Programma Nazionale della Ricerca, della Innovazione e della Competitività per la transizione verde e digitale 2021-2027**", e il Ministero della Università e della Ricerca, Direzione Generale della Ricerca, disciplina la "...delega delle funzioni di Organismo Intermedio nell'ambito della Priorità 1 '**Ricerca, innovazione, digitalizzazione, investimenti e competenze per la transizione verde e digitale**' del predetto '**Programma**', ai sensi dell'articolo 71, Paragrafo 3, del Regolamento del 24 giugno 2021, numero (UE) 2021/1060, approvato dal Parlamento e dal Consiglio Europeo...";
- il "**Programma Nazionale della Ricerca, della Innovazione e della Competitività per la transizione verde e digitale 2021-2027**" ("**PN RIC 2021-2027**") sostiene, in particolare, la "...competitività delle regioni meno sviluppate attraverso il potenziamento della capacità di ricerca e innovazione, lo sviluppo e la valorizzazione delle competenze, la transizione verso sistemi produttivi digitali e sostenibili, l'incremento delle imprese che operano sulla frontiera competitiva, con lo scopo finale di garantire un processo di convergenza tra aree territoriali con livelli di sviluppo diversi...";
- per realizzare gli obiettivi indicati nel capoverso precedente e, in particolare, per "...sviluppare e rafforzare le capacità di ricerca e di innovazione e per introdurre tecnologie avanzate...", il "**PN RIC 2021-2027**" ha promosso la "**Azione 1.1.1**", denominata "**Potenziamento delle Infrastrutture di Ricerca (IR) pubbliche che operano in ambito S3, ovvero nell'ambito della "Strategia Nazionale di Specializzazione Intelligente", finalizzato all'avanzamento tecnologico delle imprese**";
- che la predetta "**Azione**" sostiene i "...progetti di potenziamento delle Infrastrutture di Ricerca pubbliche che ricadono nelle aree di intervento della '**Strategia Nazionale di Specializzazione Intelligente**' ('**SNSI**'), con l'intento di favorire il trasferimento tecnologico e l'avanzamento del livello di maturità

tecnologica, ovvero della **'Technology Readiness Level' ('TRL')**, delle imprese, supportandole attraverso percorsi di co-sviluppo di tecnologie avanzate...";

- il Ministero della Università e della Ricerca, in coerenza sia con l'indirizzo programmatico del **"PN RIC 2021-2027"** che con il disegno unitario per gli investimenti nei settori della ricerca e della innovazione, definito dal **"Piano di Azione"** denominato **"Ricerca Sud: Piano Nazionale della Ricerca per lo Sviluppo del Sud 2021-2027"**, intende promuovere l'adozione di strumenti attuativi che garantiscano la valorizzazione degli elementi di sinergia e di complementarità con gli investimenti previsti dalla **"Missione 4"**, denominata **"Istruzione e Ricerca"**, **"Componente 2"**, denominata **"Dalla Ricerca alla Impresa" ('M4C2')**, **"Linea di Investimento 3.1"**, denominata **"Rafforzamento e Creazione di Infrastrutture di Ricerca"**, del **"Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza" ('PNRR')** e, specificatamente, dallo **"Avviso di Selezione"** emanato con il Decreto Direttoriale del 28 dicembre 2021, numero 3264, che ha previsto la selezione e il finanziamento di Infrastrutture di Ricerca ritenute strategiche;
- la **"Azione 1.1.1"** del **"PN RIC 2021-2027"** è, quindi, diretta a valorizzare ulteriormente le iniziative già intraprese per potenziare e sviluppare le Infrastrutture di Ricerca inserite nel **"Piano Nazionale delle Infrastrutture di Ricerca" ('PNIR')** per il Periodo **2014-2020** e finanziate, tra le altre, con le risorse che provengono dalla **"Azione II.1"**, denominata **"Infrastrutture di Ricerca"**, del **"Programma Operativo Nazionale Ricerca e Innovazione 2014-2020"**;
- il Ministero della Università e della Ricerca ritiene, pertanto, che *"...le iniziative destinate a promuovere l'allineamento sinergico tra le aree tematiche della 'European Strategy Forum on Research Infrastructures' ('ESFRI'), nelle quali rientrano le Infrastrutture di Ricerca già finanziate sia con le risorse previste dalla 'Missione 4', denominata 'Istruzione e Ricerca', 'Componente 2', denominata 'Dalla Ricerca alla Impresa' ('M4C2'), 'Linea di Investimento 3.1', denominata 'Rafforzamento e Creazione di Infrastrutture di Ricerca', del 'Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza' ('PNRR') e, specificatamente, dallo 'Avviso di Selezione' emanato con il Decreto Direttoriale del 28 dicembre 2021, numero 3264, che con le risorse che provengono dalla 'Azione II.1', denominata 'Infrastrutture di Ricerca', del 'Programma Operativo Nazionale Ricerca e Innovazione 2014-2020', e le aree di specializzazione della 'Strategia Nazionale di Specializzazione Intelligente 2021-2027'..."*, abbiano una importanza strategica, in quanto consentono di *"...massimizzare l'impatto degli investimenti pubblici e garantire una maggiore efficacia delle azioni di potenziamento delle Infrastrutture di Ricerca..."*;

- il "...potenziamento delle Infrastrutture di Ricerca richiede, peraltro, investimenti mirati ad incrementare la loro capacità di rispondere ai fabbisogni di innovazione del sistema produttivo, attraverso il rafforzamento delle dotazioni strumentali e delle competenze, al fine di sviluppare e consolidare nel tempo un'offerta strutturata di servizi orientati all'avanzamento tecnologico e a percorsi stabili di co-sviluppo di soluzioni innovative con le imprese...";

VISTO

Il Decreto Direttoriale del 18 marzo 2025, numero 310, con il quale il Ministero della Università e della Ricerca, nella sua qualità di "**Organismo Intermedio**" del "**Programma Nazionale della Ricerca, della Innovazione e della Competitività per la transizione verde e digitale 2021-2027**" ("**PN RIC 2021-2027**"), ha emanato un "**Avviso di Selezione**" per la presentazione "...di '**Manifestazioni di Interesse**' a valere sulle azioni previste dal predetto '**Programma**', con particolare riguardo alla '**Azione 1.1.1**', denominata '**Potenziamento delle Infrastrutture di Ricerca (IR) pubbliche che operano in ambito S3, ovvero nell'ambito della "Strategia Nazionale di Specializzazione Intelligente", finalizzato all'avanzamento tecnologico delle imprese**'...";

CONSIDERATO

che:

- le risorse finanziarie previste dal "**Programma Nazionale della Ricerca, della Innovazione e della Competitività per la transizione verde e digitale 2021-2027**" ("**PN RIC 2021-2027**") sono destinate, in particolare, alle Regioni individuate dall'articolo 108, Paragrafo 2, del Regolamento del 24 giugno 2021, numero 2021/1060, approvato dal Parlamento e dal Consiglio Europeo, ovvero alle Regioni Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia;
- lo "**Avviso di Selezione**" emanato con il Decreto Direttoriale del 18 marzo 2025, numero 310, come precedentemente richiamato, intende garantire il necessario "...sostegno a progetti di potenziamento delle Infrastrutture di Ricerca pubbliche ricadenti nelle aree di specializzazione della '**Strategia Nazionale di Specializzazione Intelligente**' ('**SNSI**') per il periodo temporale di riferimento (2021-2027) del predetto '**Programma**', con l'intento di rafforzarne la competitività tecnologica e scientifica...";
- la logica "...di intervento della '**Azione 1.1.1**' si articola su una duplice direttrice:
 - da un lato, mira a creare una sinergia con la '**Missione 4**', denominata '**Istruzione e Ricerca**', '**Componente 2**', denominata '**Dalla Ricerca alla Impresa**' ('**M4C2**'), '**Linea di Investimento 3.1**', denominata '**Rafforzamento e Creazione di Infrastrutture di Ricerca**', del '**Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza**' ('**PNRR**') e, in particolare, con lo '**Avviso di Selezione**' emanato con il Decreto Direttoriale del 28 dicembre 2021, numero 3264, che ha previsto la selezione e il finanziamento di

*Infrastrutture di Ricerca strategiche, con un preciso elemento distintivo, che consiste nel **'focus'** esclusivo sulle Regioni del Mezzogiorno, alle quali è rivolta la predetta **'Azione'**, al fine di rafforzare la dimensione territoriale degli interventi e di promuovere una maggiore equità territoriale, in coerenza con l'approccio tematico seguito dal **'Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza'** (**'PNRR'**);*

- *dall'altro, punta a valorizzare e a integrare le azioni avviate con il ciclo di programmazione **2014-2020**, con particolare riferimento alle **18** Infrastrutture di Ricerca potenziate con il **'Piano Nazionale Infrastrutture di Ricerca'** (**'PNIR'**) **2014-2020** e finanziate a valere sulla **'Azione II.1'**, denominata **'Infrastrutture di Ricerca'**, del **'Programma Operativo Nazionale Ricerca e Innovazione 2014-2020'**, al fine di consolidare e di ampliare i risultati ottenuti, rafforzando il ruolo strategico delle predette Infrastrutture nel promuovere l'avanzamento tecnologico delle imprese e nello sviluppo delle competenze territoriali, con particolare attenzione alle esigenze delle Regioni del Mezzogiorno...";*
- *i progetti ammessi a finanziamento "...debbono, quindi, presentare un carattere integrativo e incrementale rispetto agli investimenti già realizzati o in corso di implementazione a valere sulle seguenti linee di finanziamento:*
 - ***'Missione 4'**, denominata **'Istruzione e Ricerca'**, **'Componente 2'**, denominata **'Dalla Ricerca alla Impresa'** (**'M4C2'**), **'Linea di Investimento 3.1'**, denominata **'Rafforzamento e Creazione di Infrastrutture di Ricerca'**, del **'Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza'** (**'PNRR'**), con specifico riguardo allo **'Avviso di Selezione'** emanato con il Decreto Direttoriale del 28 dicembre 2021, numero 3264, per **'Il Rafforzamento e la creazione di Infrastrutture di Ricerca'**;*
 - ***'Azione II.1'**, denominata **'Infrastrutture di Ricerca'**, del **'Programma Operativo Nazionale Ricerca e Innovazione 2014-2020'**, con specifico riguardo allo **'Avviso di Selezione'** emanato con il Decreto Direttoriale del 28 febbraio 2018, numero 424...";*
- *l'articolo 3 del Decreto Direttoriale del 18 marzo 2025, numero 310, definisce la **"dotazione finanziaria"** e, in particolare, individua **"...le risorse complessive disponibili, a valere sulla **'Azione 1.1.1'**, denominata **'Potenziamento delle Infrastrutture di Ricerca (IR) pubbliche che operano in ambito S3, ovvero nell'ambito della "Strategia Nazionale di Specializzazione Intelligente", finalizzato all'avanzamento tecnologico delle imprese'**, che ammontano a **Euro 178.781.978,00...**"** e possono essere utilizzate:*

- a) per gli "...investimenti, in capitale fisso, comprese le infrastrutture per la ricerca, in centri di ricerca pubblici e nell'istruzione superiore pubblica, direttamente connessi alle attività di ricerca e di innovazione...";
- b) per gli "...investimenti, in beni immateriali, in centri di ricerca pubblici e nell'istruzione superiore pubblica, direttamente connessi alle attività di ricerca e di innovazione...",

fermo restando che:

- la predetta "**dotazione finanziaria**" può essere "...ampliata per effetto di ulteriori risorse finanziarie che potranno essere rese disponibili a valere sulla medesima '**Azione**'...";
 - le risorse disponibili sono comunque destinate al finanziamento "...di progetti localizzati nelle Regioni meno sviluppate, ovvero nelle Regioni Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia...";
- il successivo articolo 4 stabilisce che:
- i "...soggetti proponenti, ammessi alla presentazione delle proposte progettuali, sono esclusivamente gli '**Enti Pubblici di Ricerca**' di cui all'articolo 1 del Decreto Legislativo 25 novembre 2016, numero 218, e successive modifiche e integrazioni, le Università e le istituzioni universitarie italiane statali, comunque denominate (ivi comprese le scuole superiori ad ordinamento speciale), che abbiano già dimostrato capacità gestionale e scientifica nell'ambito di precedenti investimenti strategici sulle Infrastrutture di Ricerca, essendo stati destinatari dei finanziamenti precedentemente indicati...";
 - le "...proposte progettuali possono essere presentate da un Soggetto Proponente '**Singolo**' o, in '**Compagine**', con uno o più Soggetti Co-Proponenti fra quelli individuati nel precedente capoverso, fermo restando che, in quest'ultimo caso, tutti i soggetti partecipanti alla '**Compagine**' dovranno stipulare un '**accordo formale**', al fine di disciplinare la gestione comune del finanziamento pubblico e di definire i ruoli e le responsabilità di ciascun soggetto che partecipa alla realizzazione del progetto...";
 - i predetti soggetti "...devono avere una sede operativa attiva in una delle Regioni meno sviluppate (Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia) o dichiarare l'intenzione di costituire una entro e non oltre la sottoscrizione dello '**Atto d'Obbligo**' e la accettazione del '**Disciplinare di Concessione del Contributo**'...";
- l'articolo 5 del Decreto Direttoriale del 18 marzo 2025, numero 310, prevede, a sua volta, che:

- le "...progettualità di potenziamento delle Infrastrutture di Ricerca pubbliche, che già ricadono nella aree tematiche della **'European Strategy Forum on Research Infrastructures'** (**'ESFRI'**), dovranno essere coerenti e rientrare in almeno uno degli ambiti della **'Strategia Nazionale di Specializzazione Intelligente'** (**'SNSI'**) indicati nella **'Tabella'** di seguito riportata, ovvero dovranno essere finalizzate a individuare traiettorie tecnologiche e applicative evolutive della predetta **'Strategia'**...":

Aree di Specializzazione Intelligente della SNSI

1. Industria intelligente e sostenibile, energia e ambiente
2. Salute, alimentazione, qualità della vita
3. Agenda Digitale, Smart Communities, Sistemi di mobilità intelligente
4. Turismo, Patrimonio culturale e industria della creatività
5. Aerospazio e difesa;

- in virtù "...della naturale e dinamica convergenza tra le aree tematiche della **'European Strategy Forum on Research Infrastructures'** (**'ESFRI'**) e gli obiettivi/ambiti strategici della **'Strategia Nazionale di Specializzazione Intelligente'** (**'SNSI'**), l'allineamento strategico dovrà essere valorizzato privilegiando lo sviluppo e/o l'utilizzo di tecnologie abilitanti fondamentali, ovvero le **'Key Enabling Technologies'** (**'KET'**), anche al fine di consolidare nel tempo un'offerta strutturata presso le Infrastrutture di Ricerca di servizi...";
- il "...progetto deve obbligatoriamente prevedere, nell'ambito di ciascuna Infrastruttura di Ricerca, l'assunzione di un **'Manager della Infrastruttura'**, figura professionale dotata di elevata qualificazione...";
- il **"Manager della Infrastruttura"** deve "...essere assunto **entro e non oltre sei mesi dall'avvio del progetto**...";
- il **"Manager della Infrastruttura"** ha il "...compito di assicurare la corretta gestione della Infrastruttura per tutta la durata del progetto...";
- a pena di esclusione, le "...attività progettuali dovranno essere realizzate dai soggetti beneficiari nell'ambito di una o più delle loro unità operative ubicate nelle Regioni meno sviluppate (Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia), in una misura pari ad almeno l'**85%** (ottantacinque per cento) del totale dei costi ammissibili, come esposti nelle domande di contributo...";

- il Progetto "...può prevedere che le attività siano realizzate anche nelle aree del territorio nazionale non comprese in una delle Regioni meno sviluppate, in una misura non superiore al **15%** (quindici per cento) del totale dei costi ammissibili, con:
 - a) ricadute positive sui territori delle predette Regioni in termini occupazionali, di capacità di attrazione di investimenti e competenze, di rafforzamento della competitività delle imprese;
 - b) la produzione di effetti indotti sulla valorizzazione dei risultati della ricerca e sulla diffusione dell'innovazione a vantaggio delle stesse Regioni, anche attraverso la definizione di percorsi di trasferimento tecnologico e di conoscenze...";
- alle proposte progettuali si applicano "...le disposizioni in materia di **'Do No Significant Harm' ('DNSH')**, nonché quelle in materia di **'Climate Proofing'**, per la immunizzazione degli effetti del cambiamento climatico, contenute, in particolare, nell'articolo 73, comma 2, lettera j), del Regolamento del 24 giugno 2021, numero 2021/1060, approvato dal Parlamento e dal Consiglio Europeo...";
- il contributo richiesto non deve essere inferiore ad **Euro 15.000.000,00**, inclusa la Imposta sul Valore Aggiunto;
- la durata massima del progetto, indicata in sede di presentazione della domanda di contributo, **non deve essere inferiore a diciotto (18) mesi**;
- la durata del progetto, come individuata nel Decreto di Concessione, è prorogabile, previa motivata richiesta, **per un massimo di ulteriori dodici (12) mesi**;
- le attività progettuali debbono essere concluse improrogabilmente entro il **30 giugno 2029**, incluse eventuali proroghe;
- le spese connesse alla realizzazione del progetto debbono essere sostenute entro il **31 dicembre 2029**;
- le spese sostenute successivamente al predetto termine di scadenza non sono considerate ammissibili;
- le "...proposte progettuali devono obbligatoriamente prevedere la **collaborazione** delle imprese nelle attività realizzate dalla Infrastrutture di Ricerca oggetto del contributo...";
- il "...progetto dovrà, pertanto, dimostrare l'effettiva collaborazione delle imprese, individuate nel rispetto dei principi di trasparenza e non discriminazione, mediante opportuna documentazione probatoria (**'Protocollo di intesa'** o altri strumenti, quali, ad esempio, **'Memorandum of Understanding'**, **'Lettera di Intenti'**, **'Accordo**

***Preliminare'** o similari), allegata alla domanda di contributo e relativa alle attività per le quali l'Infrastruttura di Ricerca prevede di garantire l'accesso alle imprese...";*

- le predette attività di collaborazione potranno riguardare a titolo esemplificativo e non esaustivo le seguenti tipologie di iniziative:
 - a) Programmi di trasferimento tecnologico;
 - b) Programmi di condivisione di tecnologie e know-how;
 - c) Programmi di sviluppo di standard e protocolli;
 - d) Programmi di formazione e sviluppo del capitale umano;
- ai sensi dell'articolo 6 del predetto Decreto Direttoriale sono finanziabili i seguenti interventi:
 - interventi per la realizzazione o l'ampliamento di **"facilities e risorse per la ricerca"**, intese come *"...l'insieme integrato di spazi, strutture e dotazioni materiali e immateriali dedicati all'attività scientifica..."*, che comprendono:
 - ❖ unità operative e nodi distribuiti, fisicamente localizzati o virtuali;
 - ❖ infrastrutture fisiche e laboratoriali;
 - ❖ attrezzature scientifiche e tecnologiche;
 - ❖ strumentazioni specialistiche;
 - ❖ sistemi e piattaforme digitali e/o protocolli per la sicurezza e la **"cybersecurity"**;
 - ❖ apparecchiature per la ricerca;
 - ❖ sistemi informatici e **"software"** specialistici;
 - ❖ impianti, inclusa l'edilizia e le opere edili rispondenti alle linee guida in materia di **"Do No Significant Harm" ("DNSH")**;
 - interventi di adeguamento strutturale e impiantistico delle **"Facilities e risorse per la ricerca"**;
 - interventi per il reclutamento di personale;
 - interventi per lo sviluppo di procedure gestionali e amministrative per l'efficientamento dei servizi;
 - interventi per l'implementazione di sistemi di monitoraggio e di valutazione delle **"performance"**, quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo:
 - ❖ **"performance"** dell'infrastruttura (efficienza operativa delle apparecchiature; disponibilità e tempi di utilizzo; affidabilità dei sistemi; capacità di elaborazione dei dati);

- ❖ "**performance**" scientifica ("**output**" di ricerca prodotti; numero di esperimenti condotti e/o di analisi eseguite; qualità dei dati generati; impatto scientifico delle ricerche svolte);
- ❖ "**performance**" organizzativa (efficienza nella gestione delle risorse; capacità di servizio agli utenti; tempi di risposta alle richieste; gestione delle prenotazioni e dell'accesso);
- ❖ "**performance**" economica (sostenibilità finanziaria; avanzamento della spesa e della rendicontazione; efficienza nell'uso delle risorse);
- interventi per la creazione di reti tematiche o multidisciplinari tra Infrastrutture di Ricerca e/o Organismi di Ricerca mirate:
 - ❖ allo sviluppo di piattaforme comuni per la condivisione e la gestione dei dati secondo le linee guida per la gestione dei dati scientifici, finalizzate a renderli rintracciabili, accessibili, interoperabili e riutilizzabili, ovvero "**Findable, Accessible, Interoperable, Reusable**" ("**FAIR**");
 - ❖ alla implementazione di protocolli e standard comuni per la interoperabilità dei dati;
 - ❖ alla condivisione e alla standardizzazione di metodologie e procedure operative;
 - ❖ allo sviluppo di servizi integrati di accesso alle "**facilities**";
 - ❖ alla realizzazione di iniziative per l'internazionalizzazione delle reti;
 - ❖ allo sviluppo di strumenti comuni per la disseminazione e il "**public engagement**";
- l'articolo 7, commi 1 e 2, del Decreto Direttoriale del 18 marzo 2025, numero 310, dispone che:
 - in "...coerenza con gli interventi finanziabili, ai sensi del precedente articolo 6, e nel rispetto delle linee guida in materia di '**Do No Significant Harm**' ('**DNSH**') e delle disposizioni in materia di '**Climate Proofing**', sono riconoscibili i costi direttamente sostenuti dal soggetto beneficiario del contributo relativamente alle '**spese ammissibili**' di seguito indicate e descritte:
 - A) '**costi di personale dedicato alla infrastruttura**', nella misura massima forfettaria del **20%** dei costi diretti ammissibili a finanziamento in base a quanto stabilito dall'articolo 55, comma 1, del Regolamento del 24 giugno 2021, numero 2021/1060, approvato dal Parlamento e dal Consiglio Europeo, fermo restando che la predetta quota forfettaria è calcolata applicando la

percentuale sopra indicata (20%) alla somma dei costi ammissibili di cui alle successive voci '**B**', '**C**' e '**D**';

- B) **'strumentazione scientifica e impianti tecnologici', 'licenze software' e 'brevetti'**, rispondenti alle linee guida in materia di **'Do No Significant Harm' ('DNSH')**, che sono strettamente correlati o indispensabili per il corretto funzionamento della Infrastruttura di Ricerca, nonché per gli interventi relativi alla sicurezza e/o all'interoperabilità dei dati;
- C) **'open access'** virtuale o meno, **'Trans National Access'** e implementazione di metodologie per la gestione dei dati della Infrastruttura di Ricerca secondo i principi **"Findable, Accessible, Interoperable, Reusable"** ("**FAIR**");
- D) **'impianti'**, che includono le **'opere edili'**, rispondenti alle linee guida in materia di **'Do No Significant Harm' ('DNSH')**;
- E) **'costi generali'**, nella misura massima forfettaria del 7% dei costi diretti ammissibili a finanziamento, in base a quanto stabilito dall'articolo 54, comma 1, lettera a), del Regolamento del 24 giugno 2021, numero 2021/1060, approvato dal Parlamento e dal Consiglio Europeo, fermo restando che la predetta quota forfettaria è calcolata sul totale dei costi diretti ammissibili di cui alle precedenti voci '**B**', '**C**' e '**D**';
- F) **'Spese per la comunicazione e la disseminazione'** delle attività della Infrastruttura di Ricerca, nella misura massima del 5% (calcolata applicando la predetta percentuale alla somma dei costi ammissibili indicati nelle precedenti voci '**A**', '**B**', '**C**' e '**D**') per la realizzazione di eventi, quali, ad esempio: l'organizzazione di eventi e workshop; la produzione di materiali divulgativi e le attività di public engagement...";
- per quanto attiene "...ai costi di cui alla precedente lettera A):
 - ❖ tra i costi che riguardano il personale deve essere obbligatoriamente prevista, nell'ambito di ciascuna proposta progettuale, l'assunzione da parte del Soggetto Proponente di un **'Manager della Infrastruttura'**, da individuare nell'ambito dell'organico del Soggetto Proponente e/o Co-Proponente o da individuare mediante procedura di evidenza pubblica;
 - ❖ i costi di personale sono relativi al personale destinato all'intervento oggetto di finanziamento;
 - ❖ le predette spese sono ammesse entro i limiti precedentemente indicati e in ragione della necessità, essenziale per il buon esito

- delle iniziative progettuali, di personale con rilevante qualificazione professionale, data la particolarità scientifica delle Infrastrutture di Ricerca;*
- ❖ *l'importo destinato ai costi di personale è riferito all'intera durata del progetto;*
 - ❖ *i predetti costi dovranno riguardare prioritariamente le spese di personale afferenti alle collaborazioni e i contratti di lavoro (quali, ad esempio: ricercatori e collaboratori che hanno un contratto di lavoro a tempo determinato, titolari di borse di ricerca, assegni di ricerca o altre forme di impiego a termine) già avviati mediante gli investimenti realizzati con il '**Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza**'...";*
 - per quanto attiene, invece, ai "...costi di cui alla precedente lettera D):
 - ❖ *tra di essi rientrano i costi relativi alle spese tecniche necessarie per garantire la conformità del progetto ai principi in materia di '**Do No Significant Harm**' ('DNSH') e alle disposizioni in materia di '**Climate Proofing**' durante le fasi di progettazione, realizzazione o ammodernamento della Infrastruttura di Ricerca;*
 - ❖ *le predette attività comprendono le valutazioni, le analisi e le eventuali modifiche progettuali richieste per assicurare che l'intervento non arrechi danni significativi all'ambiente e sia resiliente agli impatti dei cambiamenti climatici, in linea con le normative e le linee guida europee e nazionali vigenti;*
 - ❖ *rientrano, altresì, in questa tipologia di voce di spesa anche i costi per la progettazione, la direzione dei lavori e della sicurezza di cantiere, laddove essi siano coerenti con l'intervento proposto, che debbono essere calcolati nella misura massima del 10% (percentuale applicata all'importo complessivo dei costi di cui alla predetta lettera D)..."*;
 - per quanto attiene, infine, ai "...costi di cui alla precedente lettera F), essi includono anche i costi per lo svolgimento delle attività di informazione e di comunicazione di cui all'articolo 50, paragrafo 1, lettera e), del Regolamento del 24 giugno 2021, numero 2021/1060, approvato dal Parlamento e dal Consiglio Europeo, finalizzate all'organizzazione di almeno un evento o un'attività di comunicazione, coinvolgendo in tempo utile la Commissione e la Autorità di Gestione del '**PN RIC 2021-2027**' e il Ministero della Università e della Ricerca, in qualità di Organismo Intermedio del '**PN RIC 2021-2027**'..."

- gli articoli 8, 9, 10, 11 e 12 del Decreto Direttoriale del 18 marzo 2025, numero 310, disciplinano, rispettivamente:
- le "**modalità e i termini di presentazione delle domande**", indicando come termine ultimo di scadenza il **31 maggio 2025**;
 - la "**istruttoria di ammissibilità**" delle domande;
 - la "**valutazione tecnico-scientifica**" dei progetti;
 - la "**graduatoria di merito**" dei progetti;
 - la "**concessione dei contributi**";

VISTO

il "**Disciplinare di Concessione delle Agevolazioni**", che costituisce lo "**Allegato numero 7**" del Decreto Direttoriale del Ministero della Università e della Ricerca del 18 marzo 2025, numero 310, modificato e integrato dal Decreto Direttoriale del Ministero della Università e della Ricerca del 27 febbraio 2026, numero 268; che l'articolo 3, comma 4, del predetto "**Disciplinare**":

CONSIDERATO

- a) definisce le tempistiche di avvio dei Progetti ammessi a finanziamento a valere sulle risorse che provengono dal "**Programma Nazionale Ricerca, Innovazione e Competitività per la transizione verde e digitale 2021-2027**";
- b) stabilisce, in particolare, che ogni "**...progetto deve essere obbligatoriamente avviato entro e non oltre 60 (sessanta) giorni dalla data di trasmissione del Decreto di Concessione da parte del Ministero della Università e della Ricerca al Soggetto Proponente...**";

VISTO

il Decreto Direttoriale del 14 maggio 2025, numero 601, con il quale il Ministero della Università e della Ricerca ha differito il termine di scadenza per la presentazione delle domande di contributo dal **31 maggio 2025** al **30 giugno 2025** e ha modificato i criteri di valutazione delle proposte progettuali;

CONSIDERATO

che:

- a seguito dello "**Avviso di Selezione**" emanato con il Decreto Direttoriale del 18 marzo 2025, numero 310, e modificato con il Decreto Direttoriale del 14 maggio 2025, numero 601, lo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" ha presentato tre diversi Progetti, denominati, rispettivamente, "**ASTRASUD**", "**CTA++**" e "**STILEMI**";
- i predetti Progetti costituiscono la naturale prosecuzione dei Progetti di seguito elencati, ammessi a finanziamento a valere sulle risorse destinate alla realizzazione degli "**Interventi**" previsti dalla "**Missione 4**", denominata "**Istruzione e Ricerca**", "**Componente 2**", denominata "**Dalla Ricerca alla Impresa**" ("**M4C2**"), "**Linea di Investimento 3.1**", denominata "**Rafforzamento e Creazione di Infrastrutture di Ricerca**", del "**Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza**" ("**PNRR**"):
 - 1) "**NG-Croce: NextGeneration Croce del Nord**";
 - 2) "**Cherenkov Telescope Array Plus**" ("**CTA+**")

- 3) **"Strengthening the Italian Leadership in ELT and SKA" ("STILES")**;
 - per i tre diversi Progetti sono stati richiesti i seguenti contributi:
 - a) **"ASTRASUD"**: contributo complessivo pari a **€ 20.146.514,64**;
 - b) **"CTA++"**: contributo complessivo pari a **€ 19.997.000,00**;
 - c) **"STILEMI"**: contributo complessivo pari a **€ 19.631.971,00**;
 - con il Decreto Direttoriale del 5 febbraio 2026, numero 144, il Ministero della Università e della Ricerca ha:
 - incrementato lo stanziamento iniziale, destinando alla realizzazione dei progetti presentati a seguito dello **"Avviso di Selezione"** emanato con il Decreto Direttoriale del 18 marzo 2025, numero 310, e modificato con il Decreto Direttoriale del 14 maggio 2025, numero 601, un finanziamento complessivo pari a **€ 274.678.323,38**;
 - approvato gli esiti della valutazione delle proposte progettuali;
 - attribuito alle predette proposte i relativi punteggi;
 - approvato la **"graduatoria di merito"** dei Progetti ammessi a finanziamento a valere sulle risorse previste dalla **"Azione 1.1.1"**, denominata **"Potenziamento delle Infrastrutture di Ricerca (IR) pubbliche che operano in ambito S3, ovvero nell'ambito della "Strategia Nazionale di Specializzazione Intelligente", finalizzato all'avanzamento tecnologico delle imprese"**, del **"Programma Nazionale della Ricerca, della Innovazione e della Competitività per la transizione verde e digitale 2021-2027"** (**"PN RIC 2021-2027"**);
 - in particolare, nello **"Allegato A"** del Decreto Direttoriale richiamato nel precedente capoverso sono elencati tutti i Progetti ammessi a finanziamento, tra i quali rientrano anche quelli presentati dallo **"Istituto Nazionale di Astrofisica"**;
 - i contributi concessi ai predetti Progetti sono inferiori a quelli inizialmente richiesti;
 - i predetti contributi sono così articolati:
 - a) **"ASTRASUD"**: contributo complessivo pari a **€ 17.512.992,78**;
 - b) **"CTA++"**: contributo complessivo pari a **€ 18.777.000,00**;
 - c) **"STILEMI"**: contributo complessivo pari a **€ 18.729.994,22**;

CONSIDERATO

che i predetti Progetti:

- a) prevedono l'attivazione:
 - a.1) di circa centoquaranta procedure di gara per l'acquisizione di beni e servizi, di cui almeno una decina sono particolarmente complesse o ad elevato contenuto tecnologico, con importi diversi, che richiedono, pertanto, l'attivazione di procedure di affidamento

diretto (circa un centinaio), di procedure negoziate senza bando e di procedure di gara sopra la soglia comunitaria (circa una quarantina);
a.2) di alcune procedure di gara per l'affidamento di lavori ed opere pubbliche;

- b) prevedono il reclutamento complessivo di circa sessanta unità di personale tecnologo e di ricerca con rapporto di lavoro a tempo determinato;
- c) comportano la gestione di un **"budget"** complessivo di oltre cinquantacinque milioni di euro;

CONSIDERATO

inoltre, che le attività progettuali dovranno essere concluse improrogabilmente entro il **30 giugno 2029** e le spese, collegate alla realizzazione dei progetti, dovranno essere sostenute entro il **31 dicembre 2029**;

VISTA

la Delibera del 29 aprile 2026, numero 34, con la quale il Consiglio di Amministrazione:

- attesa la necessità di definire un assetto organizzativo idoneo per la gestione dei Progetti ammessi a finanziamento a valere sulle risorse previste dalla **"Azione 1.1.1"**, denominata **"Potenziamento delle Infrastrutture di Ricerca (IR) pubbliche che operano in ambito S3, ovvero nell'ambito della "Strategia Nazionale di Specializzazione Intelligente", finalizzato all'avanzamento tecnologico delle imprese"**, del **"Programma Nazionale della Ricerca, della Innovazione e della Competitività per la transizione verde e digitale 2021-2027"** (**"PN RIC 2021-2027"**);
- considerato che i predetti Progetti non solo costituiscono la naturale prosecuzione dei più importanti Progetti ammessi a finanziamento a valere sulle risorse destinate alla realizzazione degli **"Interventi"** previsti dalla **"Missione 4"**, denominata **"Istruzione e Ricerca"**, **"Componente 2"**, denominata **"Dalla Ricerca alla Impresa"** (**"M4C2"**), **"Linea di Investimento 3.1"**, denominata **"Rafforzamento e Creazione di Infrastrutture di Ricerca"**, del **"Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza"** (**"PNRR"**) del **"Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza"**, ma presentano, per dimensioni e complessità, anche caratteristiche analoghe;
- considerato che l'assetto organizzativo definito per la gestione dei Progetti ammessi a finanziamento a valere sulle risorse che provengono dal **"Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza"** è stato efficace ed efficiente e ha consentito di raggiungere obiettivi di assoluto rilievo;
- valutata, pertanto, la opportunità di mantenere lo stesso assetto organizzativo anche per la gestione dei Progetti presentati a seguito dello **"Avviso di Selezione"** emanato con il Decreto Direttoriale del 18 marzo 2025, numero 310, e modificato con il Decreto Direttoriale del 14 maggio 2025, numero 601, come precedentemente elencati;

- considerato, che, sostanzialmente, il mantenimento del predetto assetto organizzativo non comporta alcun aggravio di spesa;
 - visto il Bilancio Annuale di Previsione dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" per l'Esercizio Finanziario **2023**, approvato dal Consiglio di Amministrazione con la Delibera del 29 dicembre 2022, numero 127;
 - accertata la disponibilità finanziaria sul pertinente Capitolo di Spesa del predetto Bilancio;
 - di intesa con la Direttrice Scientifica,
- ha:
- "**attribuito**" al "...Direttore Generale, che agirà di intesa e in raccordo funzionale con la Direttrice Scientifica, poteri di coordinamento, nel rispetto delle linee di indirizzo definite dal Consiglio di Amministrazione, di direttiva, di monitoraggio e di controllo in relazione a tutte le attività previste dai Progetti ammessi a finanziamento a valere sulle risorse che provengono dalla '**Azione 1.1.1**', denominata '**Potenziamento delle Infrastrutture di Ricerca (IR) pubbliche che operano in ambito S3, ovvero nell'ambito della "Strategia Nazionale di Specializzazione Intelligente", finalizzato all'avanzamento tecnologico delle imprese**', del '**Programma Nazionale della Ricerca, della Innovazione e della Competitività per la transizione verde e digitale 2021-2027**' ('**PN-RIC 2021-2027**')...";
 - "**stabilito**" che, ai fini "...dell'esercizio dei poteri che gli sono stati conferiti ai sensi e per gli effetti del capoverso precedente e dello svolgimento delle relative funzioni, il Direttore Generale si avvarrà dell'ausilio e del supporto del '**Servizio di Staff**' alla Direzione Generale denominato '**Program Office**', già costituito e attualmente attivo per la gestione dei Programmi e dei Progetti ammessi a finanziamento a valere sulle risorse che provengono dal '**Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza**' ('**PNRR**')...";
 - "**disposto**" che il "**Servizio di Staff**" alla Direzione Generale denominato "**Program Office**" avvierà le sue attività di ausilio e di supporto, come individuate nel capoverso precedente, a decorrere dal **1° maggio 2026** e cesserà le stesse con la conclusione di tutte le attività previste dai Progetti ammessi a finanziamento a valere sulle risorse che provengono dal "**Programma Nazionale della Ricerca, della Innovazione e della Competitività per la transizione verde e digitale 2021-2027**" ("**PN-RIC 2021-2027**"), ivi comprese le attività di rendicontazione e quelle di chiusura dei Progetti stessi, fissata per il **31 dicembre 2029**, fatte salve eventuali proroghe successivamente autorizzate o concesse dal Ministero della Università e della Ricerca;

- **"stabilito"** che "...il '**Servizio di Staff**' alla Direzione Generale denominato '**Program Office**':
 - a) *svolgerà le proprie attività in modo continuativo, strutturato e integrato, in stretta sinergia e interazione con il Direttore Generale e con la Direttrice Scientifica, nonché con i Responsabili Scientifici dei Progetti e con i Direttori delle Strutture di Ricerca coinvolte, al fine di assicurare un supporto tecnico-giuridico, gestionale, amministrativo e contabile efficace e coerente;*
 - b) *in presenza di specifiche e motivate esigenze connesse alla gestione dei Progetti, curerà i rapporti con il Ministero della Università e della Ricerca, con gli altri Enti Pubblici di Ricerca, con gli Organismi e/o con le Istituzioni competenti, operando di intesa con il Direttore Generale e con la Direttrice Scientifica, soprattutto in quelle interlocuzioni che richiedono un adeguato livello di rappresentanza e di interazione istituzionale;*
 - c) *garantirà l'allineamento dei Progetti agli obiettivi del '**Programma Nazionale della Ricerca, della Innovazione e della Competitività per la transizione verde e digitale 2021-2027**' ('PN RIC 2021-2027'), monitorando costantemente gli stati di avanzamento, la gestione dei rischi e le '**performance**', promuovendo il coordinamento, l'omogeneità e/o l'uniformità di metodologie, di processi, di procedure e di procedimenti, sia amministrativi che gestionali, supportando le decisioni degli organi apicali, curando le attività di '**reporting**' direzionale e contribuendo alla diffusione di buone pratiche e al rafforzamento delle capacità gestionali delle strutture coinvolte...";*
- **"disposto"** che "...il '**Servizio di Staff**' alla Direzione Generale denominato '**Program Office**' opererà in piena sinergia sia con gli '**Uffici di Livello Dirigenziale**' e gli altri '**Servizi di Staff**' alla Direzione Generale che con tutte le '**unità organizzative**' della Direzione Scientifica e potrà avvalersi della loro collaborazione e del loro ausilio, al fine di garantire, a tutti i livelli, l'efficacia, la coerenza e la tempestività della propria azione...";
- **"stabilito"** che l'Ingegnere **Davide FIERRO**, in servizio di ruolo presso la "**Struttura Tecnica della Direzione Scientifica**" con inquadramento nel Profilo di Dirigente Tecnologo, Primo Livello Professionale, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e con regime di impegno a tempo pieno, continuerà a svolgere, per le finalità indicate nei precedenti articoli, l'incarico di "**Program Officer**" e, quindi, di "**Responsabile**" del "**Program Office**":
 - a) *relazionando, periodicamente, al Consiglio di Amministrazione, al Direttore Generale, alla Direttrice Scientifica e agli Organi di Controllo (ovvero al Collegio dei Revisori dei Conti e al Magistrato della Corte*

dei Conti delegato al Controllo dell'Ente) sullo stato di avanzamento dei Progetti e sulle attività svolte dal "**Program Office**", segnalando eventuali criticità e proponendo le conseguenti, necessarie azioni correttive;

- b) svolgendo funzioni di raccordo tra i Responsabili Scientifici dei Progetti, i Direttori delle Strutture di Ricerca e le Direzioni apicali;
- c) promuovendo iniziative dirette a garantire uniformità, coerenza ed efficacia di procedimenti, procedure e processi e dei sistemi di gestione dei Progetti;
- "**stabilito**" che, al fine di garantire il suo corretto e regolare funzionamento, al "**Program Office**" sono state assegnate due unità di personale da inquadrare nel Profilo di Primo Tecnologo, Secondo Livello Professionale, che:
 - a) già trovano la loro copertura finanziaria sul "**Fondo**" costituito per sostenere le *"...spese previste per la realizzazione dei Programmi e dei Progetti ammessi a finanziamento a valere sulle risorse che provengono dal '**Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza**', che potrebbero essere considerate '**non eleggibili**' e, quindi, '**non rendicontabili**', ivi comprese le spese previste per il reclutamento di unità di personale, con rapporto di lavoro a tempo determinato e con regime di impegno a tempo pieno, per lo svolgimento di attività gestionali, amministrative e contabili..."*;
 - b) verranno successivamente reclutate e assunte in servizio con apposito provvedimento del Direttore Generale;

VISTA

la Determina Direttoriale del 15 giugno 2026, numero 31, con la quale:

- attesa la necessità di dare piena e tempestiva attuazione a quanto stabilito dal Consiglio di Amministrazione dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" con la Delibera del 29 aprile 2026, numero 34;
- visto il "**Bilancio Annuale di Previsione**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" per l'Esercizio Finanziario **2026**, approvato dal Consiglio di Amministrazione con la Delibera del 19 dicembre 2025, numero 101;
- accertato che *"...gli oneri connessi e conseguenti all'adozione della presente Determina Direttoriale trovano la loro copertura finanziaria sui Capitoli del '**Bilancio Annuale di Previsione**' dello '**Istituto Nazionale di Astrofisica**' per l'Esercizio Finanziario **2026** che consentono di sostenere le spese fisse e obbligatorie e, in particolare, le spese per il trattamento economico, sia principale che accessorio, del personale in servizio di ruolo con rapporto di lavoro a tempo indeterminato inquadrato nei profili e nei livelli professionali compresi tra il primo e il terzo..."*;

- atteso, pertanto, che "...l'adozione della presente Determina Direttoriale non comporta costi aggiuntivi...";
 - di intesa con la Direttrice Scientifica,
- ha:
- a) "**stabilito**" che l'Ingegnere **Davide FIERRO**, in servizio di ruolo presso la "**Struttura Tecnica**" della "**Direzione Scientifica**" con inquadramento nel Profilo di "**Dirigente Tecnologo**", Primo Livello Professionale, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e con regime di impegno a tempo pieno, continuerà a svolgere, con riferimento a tutte le attività previste dai Progetti ammessi a finanziamento a valere sulle risorse che provengono dal "**Programma Nazionale della Ricerca, della Innovazione e della Competitività per la transizione verde e digitale 2021-2027**" ("**PN RIC 2021-2027**") e, in particolare, dalla "**Azione 1.1.1**", denominata "**Potenziamento delle Infrastrutture di Ricerca (IR) pubbliche che operano in ambito S3, ovvero nell'ambito della "Strategia Nazionale di Specializzazione Intelligente", finalizzato all'avanzamento tecnologico delle imprese**", l'incarico di "**Program Officer**", ovvero di "**Responsabile**" del "**Servizio di Staff**" alla Direzione Generale denominato "**Program Office**";
 - b) "**stabilito**", altresì, che l'Ingegnere **Davide FIERRO** continuerà a svolgere, a titolo di conferma, funzioni e compiti propri dell'incarico che gli è stato conferito:
 - relazionando, periodicamente, al Consiglio di Amministrazione, al Direttore Generale, alla Direttrice Scientifica e agli Organi di Controllo (ovvero al Collegio dei Revisori dei Conti e al Magistrato della Corte dei Conti delegato al Controllo dell'Ente) sullo stato di avanzamento dei Progetti e sulle attività svolte dal "**Program Office**", segnalando eventuali criticità e proponendo le conseguenti, necessarie azioni correttive;
 - svolgendo funzioni di raccordo tra i Responsabili Scientifici dei Progetti, i Direttori delle Strutture di Ricerca e le Direzioni apicali;
 - promuovendo iniziative dirette a garantire uniformità, coerenza ed efficacia di procedimenti, procedure e processi e dei sistemi di gestione dei Progetti;
 - c) "**stabilito**", inoltre che l'Ingegnere **Davide FIERRO** svolgerà "...l'incarico conferito con la presente Determina Direttoriale:
 - con il suo inquadramento attuale in servizio di ruolo, ovvero con inquadramento nel Profilo di '**Dirigente Tecnologo**', Secondo Livello Professionale;

➤ con contratto di lavoro a tempo indeterminato e con regime di impegno a tempo pieno...";

- d) "**stabilito**", infine, che "...gli oneri connessi e conseguenti all'adozione della presente Determina Direttoriale gravano sui Capitoli del '**Bilancio Annuale di Previsione**' dello '**Istituto Nazionale di Astrofisica**' per l'Esercizio Finanziario **2026** che consentono di sostenere le spese fisse e obbligatorie e, in particolare, le spese per il trattamento economico, sia principale che accessorio, del personale in servizio di ruolo con rapporto di lavoro a tempo indeterminato inquadrato nei profili e nei livelli professionali compresi tra il primo e il terzo e non comportano, quindi, costi aggiuntivi...";

VISTA

la nota del 15 luglio 2025, numero di protocollo 1240, con la quale il Dottore Matteo Murgia, nella sua qualità di "**Referente del TASK T.6.1.**" del Progetto denominato "**Aerospazio, Space weather, Tecnologia per la Ricerca Astrofisica multi messaggera nel SUD ASTRASud**", ha richiesto alla Dottoressa Federica Govoni, nella sua qualità di Direttrice dello "**Osservatorio Astronomico di Cagliari**", l'attivazione di una procedura di reclutamento di due unità di personale con il Profilo di "**Tecnologo**", Terzo Livello Professionale, con contratto di lavoro a tempo determinato e regime di impegno a tempo pieno, per la durata di uno anni, prorogabile, ai fini dello svolgimento delle attività previste dal predetto Progetto e, in particolare, delle attività dirette a garantire la continuità operativa del nuovo sistema di schedulazione dinamica delle Osservazioni del Sardinia Radio Telescope (SRT);

CONSIDERATO

che:

- al momento, non sono attive graduatorie di merito in corso di validità legale di procedure concorsuali da utilizzare per il reclutamento, con rapporto di lavoro a tempo determinato, di unità di personale con il Profilo di "**Tecnologo**" per lo svolgimento di attività analoghe a quelle innanzi specificate;
- la spesa prevista per il reclutamento della/e predetta/e unità di personale grava sul finanziamento destinato alla realizzazione del Progetto innanzi specificato, che è stato iscritto nel Bilancio Annuale di Previsione dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" per l'Esercizio Finanziario **2026**;
- i vincitori della procedura di selezione attivata con il presente "**Bando di Concorso**" svolgeranno la loro attività lavorativa presso lo "**Osservatorio Astronomico di Cagliari**";

VISTA

la nota del 15 luglio 2026, numero di protocollo 1241, con la quale la Dottoressa Federica Govoni, nella sua qualità di Direttrice dello "**Osservatorio Astronomico di Cagliari**" ha informato la Direzione Generale e la Direzione Scientifica dello

"**Istituto Nazionale di Astrofisica**" che il "**Referente del TASK T.6.1.**" del Progetto denominato "**Aerospazio, Space weather, Tecnologia per la Ricerca Astrofisica multi messaggera nel SUD ASTRASud**" ha richiesto l'attivazione di una procedura di reclutamento di due unità di personale con il Profilo di "**Tecnologo**", Terzo Livello Professionale, con contratto di lavoro a tempo determinato e regime di impegno a tempo pieno, per la durata di anni uno, prorogabile, ai fini dello svolgimento delle attività innanzi specificate;

ACCERTATO

che il costo annuo di una unità di personale da inquadrare nel Profilo di "**Tecnologo**", Terzo Livello Professionale, comprensivo degli oneri a carico dell'Ente, è pari a **€ 56.820,85**;

CONSIDERATO

che, alla data del **31 dicembre 2025**, risultano in servizio numero 186 unità di personale inquadrato nel Profilo di "**Tecnologo**", Terzo Livello Professionale, di cui numero 122 appartenenti al genere maschile e numero 64 appartenenti al genere femminile;

ACCERTATO

che:

- ai sensi dell'articolo 6, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica del 9 maggio 1994, numero 487, come modificato dall'articolo 1, comma 1, lettera f), del Decreto del Presidente della Repubblica del 16 giugno 2023, numero 82, il differenziale tra i generi è superiore al 30 %;
- alla procedura concorsuale disciplinata dalla presente Determina si applica, pertanto, il titolo di preferenza di cui all'articolo 5, comma 4, lettera o), del Decreto del Presidente della Repubblica del 16 giugno 2023, numero 82, in favore del genere meno rappresentato, ovvero del genere femminile;

VISTO

il Bilancio Annuale di Previsione dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" per l'Esercizio Finanziario **2026**, approvato dal Consiglio di Amministrazione con la Delibera del 19 dicembre 2025, numero 101;

ACCERTATA

la disponibilità finanziaria sui pertinenti capitoli di spesa del predetto Bilancio e, in particolare, sul "**Centro di Responsabilità Amministrativa**" 1.10 "**Osservatorio Astronomico di Cagliari**" Codice "**Funzione Obiettivo**" 1.05.21.03.01 "**ASTRASud**", "**Codice Unico Progetto**" ("**CUP**"): C83C26000110007;

DETERMINA

Articolo 1

Posti da coprire

1. Lo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" indice, ai sensi degli articoli 141 e 142 del "**Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Personale del Comparto Istruzione e Ricerca per il Triennio Normativo 2019-2021**", sottoscritto il 18 gennaio 2024, e dell'articolo 11, comma 1, lettera a), del "**Regolamento del Personale**", approvato dal Consiglio di Amministrazione con la Delibera dell'11 maggio 2015, numero

23, un concorso pubblico, per titoli ed esame, ai fini del reclutamento di **due unità** di personale da inquadrare nel Profilo di "**Tecnologo**", Terzo Livello Professionale, con contratto di lavoro a tempo determinato e regime di impegno a tempo pieno, ai fini dello svolgimento delle attività previste dal Progetto denominato "ASTRASud", come di seguito elencate e specificate:

- a) sviluppo di strumenti software per lo scheduling dinamico e la remotizzazione del Sardinia Radio Telescope, SRT;
 - b) garantire la continuità del nuovo sistema di schedulazione dinamica delle osservazioni del Sardinia Radio Telescope.
2. I relativi oneri graveranno sui pertinenti capitoli di spesa del Bilancio Annuale di Previsione dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" per l'Esercizio Finanziario **2026** e, in particolare, sul "**Centro di Responsabilità Amministrativa**" 1.10 "**Osservatorio Astronomico di Cagliari**" Codice "**Funzione Obiettivo**" 1.05.21.03.01 "**ASTRASud**", "**Codice Unico Progetto**" ("**CUP**"): C83C26000110007.
 3. La Sede di Servizio e di Lavoro del/dei vincitore/i della procedura di selezione disciplinata dal presente "**Bando**" è lo "**Osservatorio Astronomico di Cagliari**", sito a Selargius (CA), in Via della Scienza n. 5 .
 4. I contratti di lavoro subordinati a tempo determinato, stipulati con i vincitori della procedura di selezione disciplinata dal presente "**Bando**", avranno la durata di 1(uno) anni e saranno eventualmente prorogabili.
 5. Nel rispetto delle disposizioni normative vigenti in materia, delle linee generali di indirizzo definite dal Consiglio di Amministrazione, come richiamate nelle premesse del presente "**Bando**", e, comunque, dei limiti all'uopo fissati dal legislatore, il termine di durata dei contratti di cui al comma 4 del presente articolo potrà essere prorogata nel caso in cui, alla sua scadenza:
 - a) permangano le esigenze che hanno motivato l'attivazione della procedura di selezione;
 - b) venga accertata la necessaria copertura finanziaria;
 - c) la proroga non superi la durata del Progetto di Ricerca indicato nelle premesse del presente "**Bando**" e nel precedente comma 1.
 6. La procedura di selezione disciplinata dal presente "**Bando**" è, contestualmente, finalizzata:
 - a offrire una opportunità di crescita professionale a giovani in possesso del titolo di dottore di ricerca, ad assegnisti di ricerca o a titolari di rapporto di lavoro a tempo determinato, che intendano cimentarsi nel circuito nazionale e internazionale della ricerca, in un'ottica di rotazione e di mobilità, ovvero ad arruolare specifiche professionalità nell'ambito di progetti e/o attività a termine;
 - a coprire, quindi, posizioni che si collocano al di fuori della programmazione del fabbisogno di personale con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e che, conseguentemente, non costituiscono alcun presupposto vincolante per l'immissione nei servizi di ruolo a tempo indeterminato dell'Ente.

Articolo 2

Requisiti di ammissione alla procedura di selezione

1. Per l'ammissione alla procedura di selezione disciplinata dal presente "**Bando**" è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:
 - a) Diploma di Laurea in "**Fisica**", "**Astronomia**", "**Matematica**", "**Informatica**", "**Chimica**" o "**Ingegneria**" conseguito secondo l'ordinamento didattico anteriore alla riforma introdotta dal Decreto Ministeriale del 3 novembre 1999, numero 509, ovvero della Laurea conseguita nell'ambito delle classi delle lauree specialistiche (LS), secondo l'ordinamento didattico previsto e disciplinato dal predetto Decreto Ministeriale, o nell'ambito delle classi delle lauree magistrali (LM), secondo l'ordinamento didattico previsto e disciplinato dal Decreto Ministeriale 22 ottobre 2004, numero 270, alla quale i Diplomi di Laurea innanzi specificati sono stati equiparati dal Decreto Interministeriale del 9 luglio 2009 ai fini della partecipazione ai pubblici concorsi;
 - b) Dottorato di Ricerca in "**Fisica**", "**Astronomia**", "**Matematica**", "**Informatica**", "**Chimica**" o "**Ingegneria**", ovvero documentata esperienza, di durata almeno triennale, maturata presso Università, Istituti, Organismi o Centri di Ricerca o altri Enti qualificati, pubblici o privati, anche stranieri, in attività di ricerca post-laurea su temi attinenti le attività progettuali per le quali è stato indetto il concorso, ai sensi dell'articolo 1, comma 1, del presente "**Bando**".
2. Ai sensi dell'articolo 38, comma 3, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modifiche e integrazioni, i candidati che abbiano conseguito in uno Stato Estero titoli di studio analoghi a quelli indicati nel precedente comma 1, lettere a) e b), sono ammessi, con riserva, a partecipare alla procedura concorsuale disciplinata dal presente "**Bando**".
3. Il "**Dipartimento della Funzione Pubblica**" della "**Presidenza del Consiglio dei Ministri**" attiva il procedimento di riconoscimento della equivalenza o della equipollenza dei titoli di studio conseguiti dai candidati in uno Stato Estero limitatamente ai vincitori della procedura concorsuale, che hanno, pertanto, l'onere, **a pena di decadenza**, di presentare istanza di riconoscimento, entro quindici giorni dalla pubblicazione della "**graduatoria finale di merito**" della predetta procedura, al "**Ministero della Università e della Ricerca**" o al "**Ministero della Istruzione**".
4. La modulistica e la documentazione necessaria per la richiesta di equivalenza o di equipollenza del titolo di studio conseguito in uno Stato Estero sono reperibili sul "**Sito Web**" del "**Dipartimento della Funzione Pubblica**" della "**Presidenza del Consiglio dei Ministri**" o sul "**Sito Web**" del "**Ministero della Università e della Ricerca**", ai seguenti link:
 - a) <https://www.mur.gov.it/it/aree-tematiche/universita/equipollenze-equivalenza-ed-equiparazioni-tra-titoli-di-studio/titoli-1>
 - b) <https://www.mur.gov.it/it/aree-tematiche/universita/equipollenze-equivalenza-ed-equiparazioni-tra-titoli-di-studio/titoli-3>).
5. I candidati che intendono partecipare alla procedura di selezione disciplinata dal presente "**Bando**" devono essere necessariamente:
 - a) cittadini italiani o di uno Stato Membro della Unione Europea;

ovvero

- b) familiari dei cittadini di Stati membri dell'Unione Europea che non hanno la cittadinanza di uno Stato Membro, ma che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;

ovvero

- c) cittadini di Paesi Terzi, che siano titolari del permesso di soggiorno rilasciato dalla Unione Europea a soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato o dello status di protezione sussidiaria, ai sensi dell'articolo 38 del Decreto legislativo 30 marzo 2001, numero 165, come modificato dall'articolo 7 della Legge 6 agosto 2013, numero 97.

6. I candidati che intendono partecipare alla procedura di selezione disciplinata dal presente "**Bando**" devono, inoltre, possedere i seguenti requisiti:

- a) iscrizione nelle liste elettorali del comune di residenza (**requisito richiesto esclusivamente ai cittadini italiani**);
- b) età non inferiore a diciotto anni e non superiore al limite massimo di età previsto dalla legge per il collocamento a riposo;
- c) godimento dei diritti civili e politici;
- d) idoneità fisica al servizio continuativo ed incondizionato all'impiego, fermo restando che:
 - la capacità lavorativa dei soggetti portatori di handicap è accertata dalla Commissione prevista dall'articolo 4 della Legge 5 febbraio 1992, numero 104, e successive modifiche e integrazioni;
 - la Amministrazione ha, comunque, la facoltà di sottoporre a visita medica di controllo il vincitore/i vincitori della procedura concorsuale;
- e) posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva;
- f) non avere riportato condanne penali, passate in giudicato, per reati che comportano l'interdizione dai pubblici uffici;
- g) non essere stato licenziato da un altro impiego alle dipendenze di una pubblica amministrazione per giusta causa o giustificato motivo soggettivo;
- h) non essere stato dispensato e/o destituito da un altro impiego alle dipendenze di una pubblica amministrazione per persistente, insufficiente rendimento;
- i) non essere stato dichiarato decaduto da un altro impiego alle dipendenze di una pubblica amministrazione, ai sensi dell'articolo 127, comma 1, lettera d), del Decreto del Presidente della Repubblica del 10 gennaio 1957, numero 3, e successive modifiche e integrazioni, per averlo conseguito mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile ovvero con mezzi fraudolenti;
- l) non essere stato licenziato per motivi disciplinari, a norma dei Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro stipulati per i vari Comparti della Pubblica Amministrazione;
- m) buona conoscenza della lingua inglese, sia scritta che parlata.

7. Ai sensi dell'articolo 3 del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 7 febbraio 1994, numero 174, e successive modifiche e integrazioni, sia i cittadini degli Stati Membri della Unione Europea che i cittadini degli Stati non appartenenti alla Unione Europea debbono:
 - a) possedere tutti i requisiti richiesti dal presente "**Bando**", fatta eccezione per la cittadinanza Italiana;
 - b) godere dei diritti civili e politici anche nello stato di appartenenza e/o di provenienza;
 - c) avere una adeguata conoscenza della lingua italiana.
8. Tutti i requisiti richiesti dal presente "**Bando**" devono essere posseduti sia alla data di scadenza del termine fissato per la presentazione delle domande di partecipazione alla procedura di selezione che ne forma oggetto sia all'atto della sottoscrizione del contratto individuale di lavoro.
9. I candidati verranno ammessi alla procedura di selezione con la riserva del successivo accertamento del possesso dei requisiti richiesti dal presente "**Bando**" e dichiarati nelle domande di partecipazione alla medesima procedura.
10. Il mancato possesso di anche uno solo dei requisiti richiesti dal presente "**Bando**", come espressamente indicati nei precedenti commi 1, 5, 6 e 7, comporterà l'esclusione dalla procedura di selezione.
12. Le esclusioni dalla procedura concorsuale, qualunque ne sia la causa, potranno essere disposte, in ogni momento, con provvedimento motivato del "**Direttore Generale**", su proposta del "**Responsabile del Procedimento**".

Articolo 3

Termine di presentazione delle domande di partecipazione alla procedura di selezione

1. Il presente "**Bando di Concorso**", con i relativi allegati, sarà pubblicato sul "**Sito Web**":
 - del "**Portale del Reclutamento**" del "**Dipartimento della Funzione Pubblica**", al seguente indirizzo "www.inpa.gov.it";
 - dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", al seguente indirizzo "www.inaf.it", Sezione "**Lavora con noi**", Sottosezione "**Tecnologi a Tempo determinato**";
 - dello "**Osservatorio Astronomico di Cagliari**", al seguente indirizzo "<https://www.oa-cagliari.inaf.it/>", Sezione "**Concorsi**".
2. La domanda di ammissione alla procedura di selezione, corredata di tutta la documentazione necessaria, dovrà essere trasmessa **unicamente per via telematica, a pena di esclusione**, utilizzando l'applicazione informatica prevista dall'articolo 35-ter del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modifiche e integrazioni, disponibile sul "**Portale del Reclutamento**" del "**Dipartimento della Funzione Pubblica**" al seguente indirizzo: <https://www.inpa.gov.it>, entro e non oltre **le ore 23:59 del 2 settembre 2026**, che coincide con il trentesimo giorno successivo a quello di pubblicazione del relativo "**Avviso**" sul predetto "**Portale**".
3. In caso di malfunzionamento, parziale o totale, dell'applicazione informatica che deve essere utilizzata per la presentazione delle domande di partecipazione alla procedura di selezione

disciplinata dal presente "**Bando**", il Direttore dello "**Osservatorio Astronomico di Cagliari**", a seguito di apposito accertamento che confermi il malfunzionamento:

- a) dispone, con proprio provvedimento, la proroga del termine di scadenza inizialmente fissato per la presentazione delle predette domande per un periodo temporale pari a quello del malfunzionamento;
 - b) pubblica sia sul "**Portale del Reclutamento**" del "**Dipartimento della Funzione Pubblica**" che sul "**Sito Web**" della predetta "**Struttura di Ricerca**" un "**Avviso**" che comunica l'accertato malfunzionamento e il nuovo termine di scadenza fissato per la presentazione delle domande di partecipazione alla procedura di selezione.
4. Ai fini della presentazione delle domande di partecipazione alla procedura di selezione disciplinata dal presente "**Bando di Concorso**" è necessario procedere, in via preliminare, alla "**autoregistrazione**" al sistema, che può essere effettuata mediante l'accesso al "**Portale del Reclutamento**" del "**Dipartimento della Funzione Pubblica**" al seguente indirizzo: <https://www.inpa.gov.it> ovvero direttamente mediante l'accesso al seguente indirizzo: <https://pica.cineca.it/login> e può essere perfezionata secondo le istruzioni riportate al seguente indirizzo: <https://pica.cineca.it/login>.
 5. I candidati possono effettuare la "**auto-registrazione**" prevista dal comma precedente solo se sono in possesso di un indirizzo di posta elettronica ovvero della identità digitale denominata "**SPID**" e/o "**CIE**".
 6. Per accedere all'applicazione informatica denominata "**PICA**", con le modalità definite nel precedente comma 4, i candidati sono, inoltre, tenuti a riportare il seguente "**codice concorso**": "**2026INAFTEC-OCA-105210301-002**".
 7. Una volta concluse le operazioni descritte nei precedenti commi, il candidato deve inserire tutti i dati richiesti per la presentazione della domanda e allegare alla stessa i documenti ritenuti necessari, utilizzando il formato elettronico "**PDF/ZIP**".
 8. La domanda di partecipazione alla procedura di selezione deve essere debitamente compilata dal candidato in tutte le sue parti, a pena di esclusione, secondo le indicazioni contenute nell'applicazione informatica resa disponibile dall'Amministrazione ai sensi del precedente comma 4.
 9. Alla domanda di partecipazione alla procedura concorsuale disciplinata dal presente "**Bando**" il candidato deve, altresì, allegare, sempre a pena di esclusione, la copia di un documento di riconoscimento in corso di validità legale.
 10. Non sono ammesse, anche in questo caso a pena di esclusione, altre forme o modalità di invio delle domande di partecipazione alla procedura concorsuale diverse da quella prevista e disciplinata dal presente articolo.
 11. Entro la scadenza del termine fissato con le modalità stabilite dal comma 2 del presente articolo la piattaforma informatica denominata "**PICA**" consente ai candidati di procedere al salvataggio delle domande di partecipazione alla procedura concorsuale in modalità "**bozza**".

12. La data di presentazione della domanda di partecipazione alla procedura di selezione è certificata dall'applicazione informatica mediante il rilascio di apposita ricevuta, che verrà inviata, automaticamente, all'indirizzo di posta elettronica del candidato che ha presentato la domanda.
13. Alla scadenza del termine fissato per la presentazione delle domande di partecipazione alla procedura di selezione che forma oggetto del presente "**Bando**", la piattaforma informatica denominata "**PICA**" non consentirà più ai candidati di accedere al sistema, né di inviare altri atti o documenti, in aggiunta, a modifica o in sostituzione di quelli già trasmessi.
14. Ad ogni domanda di partecipazione alla procedura di selezione verrà attribuito un numero identificativo che, unitamente al "**codice concorso**", dovrà essere specificatamente indicato dal candidato per qualsiasi successiva comunicazione relativa alla medesima procedura.
15. La domanda di partecipazione alla procedura di selezione dovrà essere sottoscritta e trasmessa dal candidato nel rispetto delle seguenti modalità:
 - a) il candidato appone sulla domanda la "**firma digitale**", rilasciata dai certificatori qualificati all'uopo autorizzati dalla "**Agenzia per l'Italia Digitale**" e trasmette la stessa secondo le indicazioni contenute nei precedenti commi del presente articolo;
 - b) in alternativa alla modalità indicata nella precedente lettera a), il candidato procede al salvataggio sul proprio "**personal computer**" del "**file**" generato dal sistema in formato elettronico "**PDF**", che contiene la predetta domanda, appone su di esso la "**firma autografa**", in forma estesa e leggibile, e carica il documento sull'applicazione informatica, allegando allo stesso un proprio documento di riconoscimento in corso di validità legale.
16. Nel rispetto di quanto previsto dal "**Codice della Amministrazione Digitale**" attualmente in vigore, qualora il candidato abbia effettuato l'accesso all'applicazione informatica denominata "**PICA**" tramite "**SPID**" e/o "**CIE**", non è richiesta la sottoscrizione della domanda di partecipazione alla procedura di selezione con le modalità stabilite dal comma precedente.
17. Le comunicazioni ai candidati che riguardano la procedura di selezione disciplinata dal presente "**Bando**", ivi comprese quelle relative al calendario della prova di esame e al suo esito, sono pubblicate sul "**Portale del Reclutamento**" del "**Dipartimento della Funzione Pubblica**" e sul "**Sito Web**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", al seguente indirizzo: www.inaf.it, Sezione "**Lavora con noi**", Sottosezione "**Tecnologi a Tempo determinato**", nonché sul "**Sito Web**" dello "**Osservatorio Astronomico di Cagliari**".

Articolo 4

Modalità di redazione delle domande di partecipazione alla procedura di selezione

1. Nella domanda di partecipazione alla procedura di selezione il candidato **deve dichiarare**, ai sensi degli articoli 46, 47, 75 e 76 del Decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, numero 445, e successive modifiche e integrazioni, **sotto la propria responsabilità**:
 - a) il cognome, il nome, il luogo e la data di nascita, la residenza e il codice fiscale;
 - b) il possesso della cittadinanza, secondo le indicazioni contenute nell'articolo 2, comma 5, del presente "**Bando**";

- c) il godimento dei diritti civili e politici, indicando il Comune nelle cui liste elettorali è iscritto ovvero i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle predette liste;
- d) il possesso:
 - dei titoli di studio richiesti dall'articolo 2, comma 1, lettere a) e b), del presente "**Bando**", specificando gli anni accademici in cui sono stati conseguiti e le istituzioni universitarie che li hanno rilasciati;
 - della documentata esperienza, per un periodo di almeno tre anni, in attività post-laurea attinenti al posto da coprire, ai sensi dell'articolo 1, comma 1, del presente "**Bando**", con le indicazioni relative ai periodi temporali nei quali la predetta esperienza è stata maturata;
- e) di non aver riportato condanne penali con sentenza passata in giudicato per reati che comportano l'interdizione dai pubblici uffici;
- f) le eventuali condanne penali, anche se sia stato concesso l'indulto, il condono o il perdono giudiziale ovvero sia stata applicata la pena su richiesta delle parti, ai sensi degli articoli 444 e seguenti del Codice di Procedura Penale (**a pena di esclusione dalla procedura di selezione, la dichiarazione deve essere resa anche se negativa**);
- g) gli eventuali procedimenti penali pendenti (**a pena di esclusione dalla procedura di selezione, la dichiarazione deve essere resa anche se negativa**);
- h) di non essere stato licenziato da un altro impiego alle dipendenze di una pubblica amministrazione per giusta causa o giustificato motivo soggettivo, ovvero per motivi disciplinari, a norma dei Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro stipulati per i vari Comparti della Pubblica Amministrazione;
- i) di non essere stato dispensato e/o destituito da un altro impiego alle dipendenze di una pubblica amministrazione per persistente, insufficiente rendimento;
- j) di non essere stato dichiarato decaduto da un altro impiego alle dipendenze di una pubblica amministrazione, ai sensi dell'articolo 127, comma 1, lettera d), del Decreto del Presidente della Repubblica del 10 gennaio 1957, numero 3, e successive modifiche e integrazioni, per averlo conseguito mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile ovvero con mezzi fraudolenti;
- k) di avere assolto gli obblighi di leva militare (**la dichiarazione deve essere resa soltanto dai candidati soggetti a tale obbligo**);
- l) il possesso della idoneità fisica al servizio continuativo ed incondizionato all'impiego;
- m) gli eventuali servizi prestati alle dipendenze di altre amministrazioni pubbliche e le cause di cessazione degli stessi (**a pena di esclusione dalla procedura di selezione, la dichiarazione deve essere resa anche se negativa**);
- n) la necessità, in relazione alla propria eventuale disabilità, di fruire di ausili e/o tempi aggiuntivi per l'espletamento della prova di esame, ovvero la necessità che vengano adottate le misure previste dall'articolo 3, comma 2, lettera f), del Decreto del Presidente della Repubblica del 9

maggio 1994, numero 487, e successive modifiche e integrazioni, per i soggetti con "**disturbi specifici dell'apprendimento**" ("**DSA**");

- o) il possesso di una buona conoscenza della lingua inglese, sia parlata che scritta;
 - p) di avere adeguata conoscenza della lingua italiana (**la dichiarazione deve essere resa soltanto dai cittadini stranieri, a pena di esclusione dalla procedura di selezione**);
 - q) il possesso, secondo quanto previsto dalla normativa vigente, di eventuali titoli di preferenza a parità di merito.
2. I titoli di preferenza di cui al comma 1, lettera q), del presente articolo devono essere posseduti alla data di scadenza del termine fissato per la presentazione delle domande di partecipazione alla procedura di selezione.
 3. Nel caso di superamento della prova di esame, i titoli di preferenza che non siano stati espressamente dichiarati e/o indicati nella domanda di partecipazione alla procedura di selezione non potranno essere prodotti, ovvero, nel caso in cui vengano prodotti, non verranno considerati validi ai fini indicati dall'articolo 9 del presente "**Bando**".
 4. I cittadini degli Stati Membri della Unione Europea debbono dichiarare anche il possesso dei requisiti previsti dall'articolo 3 del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, numero 174, e successive modifiche e integrazioni, nel rispetto di quanto disposto dall'articolo 2, comma 7, del presente "**Bando**".
 5. I candidati in possesso di cittadinanza non italiana sono tenuti, comunque, a redigere la domanda di partecipazione alla procedura di selezione in lingua italiana e nel rispetto di modalità e termini stabiliti dal presente "**Bando**".
 6. Tutti i candidati sono, altresì, tenuti:
 - a) a indicare i recapiti presso i quali dovranno essere inviate eventuali comunicazioni relative alla procedura di selezione, ivi compresi i recapiti telefonici e gli indirizzi di posta elettronica ordinaria e/o di posta elettronica certificata;
 - b) a segnalare, tempestivamente, le eventuali, successive variazioni dei recapiti indicati ai sensi della precedente lettera a), con le stesse modalità con le quali è stata presentata la domanda di partecipazione alla procedura di selezione.
 7. La domanda di partecipazione alla procedura di selezione deve essere corredata:
 - a) da un "**curriculum vitae et studiorum**", sottoscritto dal candidato ai sensi degli articoli 46 e 47 del Decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, numero 445, e successive modifiche e integrazioni, che deve essere redatto utilizzando il formato "**Europass**" o, comunque, un formato che abbia impostazione e contenuti analoghi, fermo restando che, in calce al predetto "**curriculum**" deve essere riportata la seguente dichiarazione: "*Le informazioni contenute nel presente '**curriculum vitae et studiorum**' sono rese sotto la personale responsabilità del sottoscritto, ai sensi degli articoli 46 e 47 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, numero 445, e successive modifiche e integrazioni, consapevole della responsabilità penale prevista dall'articolo 76 del medesimo Decreto per le ipotesi di falsità in atti e/o dichiarazioni mendaci*";

- b) **dall'elenco**, firmato in calce dal candidato, **dei titoli valutabili** dalla "**Commissione Esaminatrice**" ai sensi dell'articolo 9 del presente "**Bando di Concorso**";
 - c) dalla **documentazione che comprova il possesso dei titoli indicati** nell'elenco di cui alla precedente lettera b), secondo le modalità definite dall'articolo 9 del presente "**Bando di Concorso**";
 - d) da una **copia del documento di riconoscimento in corso di validità legale**.
8. L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità:
- a) nei casi di smarrimento e di mancato recapito di comunicazioni dirette ai candidati ovvero di ritardi o disguidi, imputabili ai servizi postali o telegrafici;
 - b) nei casi di smarrimento o mancato recapito di comunicazioni imputabili ad omessa o tardiva segnalazione da parte dei candidati di variazioni del domicilio e/o dell'indirizzo indicato nella domanda di partecipazione alla procedura di selezione, ivi compresi gli indirizzi di posta elettronica certificata e/o di posta elettronica ordinaria;
 - c) nei casi di eventuali disguidi o ritardi che siano provocati da fatti imputabili a soggetti terzi, da casi fortuiti o da casi di forza maggiore.
9. L'Amministrazione utilizzerà, per le comunicazioni relative alla procedura di selezione che forma oggetto del presente "**Bando**", unicamente gli indirizzi di posta elettronica certificata o di posta elettronica ordinaria indicati dai candidati nelle domande di partecipazione alla predetta procedura.
10. Nel caso in cui venga indicato, per le comunicazioni, un indirizzo di posta elettronica ordinaria o, comunque, non certificata, il candidato dovrà necessariamente dare una conferma di ricezione della comunicazione.
11. Nel caso in cui il "**curriculum vitae et studiorum**", l'elenco dei titoli valutabili e i documenti che comprovano il possesso dei predetti titoli vengano presentati con modalità diverse da quelle indicate, rispettivamente, nelle lettere a), b) e c) del precedente comma 7, la "**Commissione Esaminatrice**" non li prenderà in considerazione ai fini indicati nel successivo articolo 9, e, quindi, non procederà alla loro valutazione.
12. Nel caso in cui, invece, non venga allegata alla domanda di partecipazione alla procedura concorsuale la copia del documento di riconoscimento in corso di validità legale, il candidato verrà escluso dalla predetta procedura.

Articolo 5

Disposizioni in favore di alcune categorie di candidati protette dalla legge

1. I candidati diversamente abili che, ai sensi dell'articolo 20 della Legge 5 febbraio 1992, numero 104, e successive modifiche e integrazioni, richiedano, nella domanda di partecipazione alla procedura di selezione disciplinata dal presente "**Bando**", la fruizione di ausili e/o tempi aggiuntivi per l'espletamento della prova di esame, sono tenuti a documentare il proprio stato di disabilità con apposita dichiarazione resa dalla "**Commissione Medico-Legale**" della "**Azienda Sanitaria Locale**" competente o da una struttura pubblica equivalente.

2. La dichiarazione di cui al precedente comma deve esplicitare, in particolare, le limitazioni che la disabilità comporta in relazione alla prova di esame.
3. I candidati con "**disturbi specifici dell'apprendimento**" ("**DSA**") che richiedano, nella domanda di partecipazione alla procedura di selezione disciplinata dal presente "**Bando**", l'adozione delle misure previste dall'articolo 3, comma 2, lettera f), Decreto del Presidente della Repubblica del 9 maggio 1994, numero 487, e successive modifiche e integrazioni, sono tenuti, invece, a produrre la certificazione rilasciata dalla competente "**Struttura Medico-Sanitaria**", che attesti i predetti "**disturbi**".
4. La documentazione di cui ai precedenti commi 1, 2 e 3 deve essere trasmessa dai candidati interessati all'indirizzo di "**Posta Elettronica Certificata**" dello "**Osservatorio Astronomico di Cagliari**" e al "**Responsabile del Procedimento**" nominato ai sensi del successivo articolo 14, unitamente alla specifica autorizzazione al trattamento dei dati sensibili.
5. Ai fini di cui ai precedenti commi del presente articolo, i candidati interessati devono espressamente richiedere, nella domanda di partecipazione alla procedura di selezione, l'adozione delle misure previste dall'articolo 20 della Legge 5 febbraio 1992, numero 104, e successive modifiche e integrazioni, o dall'articolo 3, comma 2, lettera f), Decreto del Presidente della Repubblica del 9 maggio 1994, numero 487, e successive modifiche e integrazioni.
6. L'eventuale concessione di ausili e/o tempi aggiuntivi ai candidati che ne abbiano fatto richiesta ai sensi del precedente comma 1, è rimessa alla valutazione discrezionale della "**Commissione Esaminatrice**" nominata ai sensi del successivo articolo 6.
7. In ogni caso, i tempi aggiuntivi eventualmente concessi ai candidati che ne hanno diritto non potranno eccedere il 50% del tempo assegnato agli altri candidati per l'espletamento della prova di esame.
8. Eventuali gravi limitazioni fisiche sopravvenute successivamente alla data di scadenza del termine fissato per la presentazione della domanda di partecipazione alla procedura di selezione, che potrebbero giustificare la concessione di ausili e/o tempi aggiuntivi ai sensi del precedente comma 1, dovranno essere tempestivamente comunicate con le stesse modalità specificate nel precedente comma 4 e documentate con certificazione medica rilasciata dalla struttura pubblica competente.
9. Anche nel caso contemplato nel precedente comma 7, la eventuale concessione di ausili e/o tempi aggiuntivi è rimessa, nel rispetto di quanto stabilito dai commi 5 e 6 del presente articolo, alla valutazione discrezionale della "**Commissione Esaminatrice**" nominata ai sensi del successivo articolo 6.
10. Le candidate che siano impossibilitate a rispettare il calendario fissato per la prova di esame a causa dello stato di gravidanza o di allattamento possono richiedere, con istanza trasmessa all'indirizzo di "**Posta Elettronica Certificata**" dello "**Osservatorio Astronomico di Cagliari**" e al "**Responsabile del Procedimento**" nominato ai sensi del successivo articolo 14 almeno quindici giorni prima della data fissata per l'espletamento della prova, l'adozione di misure di carattere organizzativo idonee a garantire, senza pregiudizio alcuno, la loro partecipazione alla procedura di selezione.

11. Nel caso contemplato dal precedente comma, Direttrice dello "**Osservatorio Astronomico di Cagliari**", di concerto con il "**Responsabile del Procedimento**" nominato ai sensi del successivo articolo 14, adotterà le misure richieste dalle candidate, prevedendo, eventualmente, lo svolgimento di prove asincrone, e individuando, in ogni caso, appositi spazi per consentire l'allattamento.

Articolo 6

Commissione Esaminatrice

1. La "**Commissione Esaminatrice**" è composta da tre membri ed è nominata con provvedimento del Direttore dello "**Osservatorio Astronomico di Cagliari**", nel rispetto di quanto previsto dai "**Principi ed elementi giuridici e procedurali relativi alle assunzioni di personale a tempo determinato con oneri a carico di finanziamenti esterni**", definiti dal Consiglio di Amministrazione con la Delibera del 3 maggio 2012, numero 34, e modificati e integrati dal medesimo Organo di Governo con la Delibera del 19 luglio 2016, numero 72.
2. Con il provvedimento di nomina della "**Commissione Esaminatrice**":
 - a) viene individuato il componente con le funzioni di "**Presidente**";
 - b) viene nominato il Segretario della "**Commissione Esaminatrice**", che può coincidere con la figura del "**Responsabile del Procedimento**", come individuato nel successivo articolo 14.;
 - c) potranno essere individuati anche membri supplenti.
3. La nomina di almeno un terzo dei componenti della "**Commissione Esaminatrice**", fatta salva motivata impossibilità, deve essere riservata alle donne, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 57, comma 1, lettera a), del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modificazioni e integrazioni.
4. La composizione della "**Commissione Esaminatrice**" potrà essere eventualmente integrata con la nomina:
 - a) di componenti esperti in informatica e/o nella lingua inglese;
 - b) di esperti per la verifica delle capacità logico-tecniche e comportamentali dei candidati.
5. Le riunioni della "**Commissione Esaminatrice**" potranno essere svolte in via telematica.
6. In particolare, nella prima riunione, la "**Commissione Esaminatrice**" stabilisce:
 - a) la tipologia della prova di esame che, secondo la disciplina dettata dal Consiglio di Amministrazione con la Delibera del 3 maggio 2012, numero 34, che definisce "**Principi ed elementi giuridici e procedurali relativi alle assunzioni di personale a tempo determinato con oneri a carico di finanziamenti esterni**", come modificata e integrata dal medesimo Organo di Governo con la Delibera del 19 luglio 2016, numero 72, può consistere in una "**prova scritta**", in una "**prova teorico-pratica**" o in una "**prova orale**";
 - b) i criteri e le modalità di valutazione dei titoli e della prova di esame, ai fini della corretta assegnazione dei rispettivi punteggi;
 - c) il calendario fissato per la prova di esame.
7. Il "**Segretario**" della "**Commissione Esaminatrice**" cura la tempestiva pubblicazione del Verbale della prima riunione, che deve contenere tutte le indicazioni previste dalle lettere a), b) e c) del precedente

comma 6, sul "**Sito Web**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", al seguente indirizzo: www.inaf.it, Sezione "**Lavora con noi**", Sottosezione "**Tecnologi a tempo determinato**", nonché sul "**Sito Web**" dello "**Osservatorio Astronomico di Cagliari**".

8. La "**Commissione Esaminatrice**" può attribuire complessivamente ad ogni candidato non più di **90** punti, così articolati:
 - a) **30** punti, per i titoli valutabili ai sensi dell'articolo 9 del presente "**Bando**";
 - b) **60** punti, per la prova di esame.

Articolo 7

Prova di esame

1. La prova di esame verrà svolta con le modalità stabilite dalla "**Commissione Esaminatrice**" ai sensi dell'articolo 6, comma 6, lettera a), del presente "**Bando**" e verterà sulla conoscenza dei seguenti argomenti:
 - a) Linguaggi di programmazione;
 - b) Sviluppo di applicazioni web e portali;
 - c) Gestione di database di dati scientifici.
2. La prova di esame sarà diretta anche ad accertare la conoscenza della lingua inglese, nonché la verifica del possesso dei requisiti attitudinali/comportamentali ("**soft skills**") e professionali richiesti per il posto da coprire.
3. La prova di esame si intende superata qualora il candidato abbia riportato un punteggio non inferiore ai **42/60**.
4. Il punteggio complessivo attribuito a ciascun candidato è determinato sommando al punteggio attribuito alla prova di esame il punteggio attribuito dalla "**Commissione Esaminatrice**" ai titoli valutabili ai sensi dell'articolo 9 del presente "**Bando**".

Articolo 8

Svolgimento della prova di esame

1. Con "**Avviso**" pubblicato sul "**Portale del Reclutamento**" del "**Dipartimento della Funzione Pubblica**", sul "**Sito Web**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", al seguente indirizzo "www.inaf.it", Sezione "**Lavora con noi**", Sottosezione "**Tecnologi a Tempo determinato**", e sul "**Sito Web**" dello "**Osservatorio Astronomico di Cagliari**", verrà data comunicazione ai candidati:
 - a) della tipologia di prova di esame scelta dalla "**Commissione Esaminatrice**";
 - b) del giorno, dell'ora e del luogo in cui la prova di esame verrà espletata.
2. Lo "**Avviso**" con la comunicazione relativa alla prova di esame, che ha valore di notifica a tutti gli effetti di legge, sarà pubblicato, con le modalità definite nel precedente comma 1, almeno **venti giorni** prima della data stabilita per lo svolgimento della prova.
3. I candidati che non abbiano ricevuto un provvedimento di esclusione dalla procedura di selezione dovranno, pertanto, presentarsi, senza alcun ulteriore preavviso, nel giorno, nell'ora e nel luogo indicati nella comunicazione di cui al precedente comma 1 per sostenere la prova di esame.

4. Eventuali rinvii della prova di esame verranno comunicati ai candidati con le stesse modalità stabilite dai commi 1 e 2 del presente articolo.
5. Per essere ammessi a sostenere la prova di esame i candidati dovranno essere muniti di uno dei seguenti documenti di riconoscimento in corso di validità legale:
 - a) fotografia recente applicata su carta legale, con la firma autografa del candidato;
 - b) carta di identità o patente di guida o porto d'armi o passaporto.
6. L'eventuale assenza del candidato alla prova di esame sarà considerata come automatica **rinuncia a partecipare alla procedura di selezione**, qualunque ne sia la causa.
7. Qualora la prova di esame consista in una "**prova scritta**" o in una "**prova teorico-pratica**", la stessa sarà svolta in "**modalità digitale**", nel rispetto di quanto disposto dall'articolo 13 del Decreto del Presidente della Repubblica del 9 maggio 1994, numero 487, e successive modifiche e integrazioni.
8. In particolare, nella ipotesi contemplata dal precedente comma:
 - a) non è permesso ai candidati di comunicare tra loro verbalmente o per iscritto, ovvero di relazionare con altri soggetti, fatta eccezione per gli addetti al "**Servizio di Vigilanza**" e per i componenti della "**Commissione Esaminatrice**";
 - b) i candidati devono redigere gli elaborati in "**modalità digitale**", utilizzando, a tal fine, la strumentazione resa disponibile dallo "**Osservatorio Astronomico di Cagliari**" per lo svolgimento della prova di esame;
 - c) nel caso in cui il malfunzionamento della strumentazione resa disponibile ai sensi della precedente lettera b) provochi ritardi e/o impedisca ad uno o più candidati di svolgere la prova di esame, la "**Commissione Esaminatrice**" concederà ai predetti candidati, ai fini dell'espletamento della prova, un tempo aggiuntivo pari alla durata del malfunzionamento;
 - d) la "**Commissione Esaminatrice**" è tenuta, inoltre, ad assicurare che i documenti salvati dai candidati al termine della prova di esame non siano modificabili;
 - e) la strumentazione resa disponibile per lo svolgimento della prova di esame deve essere disabilitata alla connessione "**internet**";
 - f) i candidati non possono portare carta da scrivere, appunti manoscritti, libri o pubblicazioni di qualunque specie;
 - g) i candidati possono consultare soltanto dizionari e testi di legge non commentati, qualora la "**Commissione Esaminatrice**" ne autorizzi l'uso;
 - h) i candidati, durante lo svolgimento della prova di esame, non possono utilizzare telefoni cellulari e non possono comunicare, in alcun modo, con l'esterno.
9. Qualora la prova di esame consista in una "**prova orale**", la stessa sarà svolta secondo le modalità definite dall'articolo 7, commi 3 e 4, del Decreto del Presidente della Repubblica del 9 maggio 1994, numero 487, e successive modifiche e integrazioni.
10. In particolare, nella ipotesi contemplata dal precedente comma:
 - a) la prova orale dovrà essere svolta in un'aula aperta al pubblico, di capienza idonea ad assicurare la massima partecipazione possibile;

- b) in caso di impossibilità a procedere secondo quanto stabilito nella precedente lettera a), la prova potrà essere svolta in videoconferenza, purché sia garantita l'adozione di soluzioni tecniche che assicurino l'identificazione dei partecipanti, la regolarità e l'integrità della prova, la sicurezza delle comunicazioni e la loro tracciabilità, nel rispetto della normativa in materia di trattamento dei dati personali, e, in ogni caso, la pubblicità della prova, mediante l'utilizzo di idonee modalità digitali;
- c) nei casi in cui venga accertato il malfunzionamento della piattaforma digitale, per cause non imputabili ai candidati, che impedisca ad alcuni di essi di partecipare alla prova in modalità telematica e/o di concludere la stessa regolarmente, la "**Amministrazione Centrale**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" dovrà prevedere, su formale istanza degli stessi candidati, apposite prove di recupero, nel rispetto delle modalità e delle garanzie già indicate nella precedente lettera b);
- d) al termine di ogni seduta riservata alla prova orale, la "**Commissione Esaminatrice**" è tenuta a predisporre l'elenco dei candidati esaminati con l'indicazione del punteggio attribuito a ciascuno di essi;
- e) il predetto elenco, sottoscritto dal Presidente e dal Segretario della "**Commissione Esaminatrice**", verrà affisso all'ingresso dell'aula scelta per l'espletamento della prova orale e pubblicato sul "**Portale del Reclutamento**" del "**Dipartimento della Funzione Pubblica**", sul "**Sito Web**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", al seguente indirizzo "www.inaf.it", Sezione "**Lavora con noi**", Sottosezione "**Tecnologi a Tempo determinato**", e sul "**Sito Web**" dello "**Osservatorio Astronomico di Cagliari**".

Articolo 9

Modalità di presentazione e di valutazione dei titoli

1. La valutazione dei titoli è effettuata dalla "**Commissione Esaminatrice**" entro trenta giorni dall'espletamento della prova di esame, limitatamente ai candidati che abbiano superato la prova.
2. In conformità a quanto previsto dall'articolo 6, comma 6, lettera b), del presente "**Bando**", la "**Commissione Esaminatrice**", nella riunione preliminare, deve stabilire, con apposito verbale, i criteri e le modalità di valutazione, oltre che della prova di esame, anche dei titoli prodotti dai candidati, secondo le modalità definite dal presente articolo.
3. Ai fini della valutazione dei titoli la "**Commissione Esaminatrice**" dispone complessivamente, per ciascun candidato, di un punteggio non superiore a **30**.
4. Sono valutabili esclusivamente i titoli che rientrano nelle tipologie di seguito elencate, documentati e/o comprovati mediante dichiarazioni sostitutive di certificazioni e/o atti di notorietà, rese ai sensi degli articoli 19, 46 e 47 del Decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, numero 445, e successive modifiche e integrazioni:
 - a) il "**curriculum vitae et studiorum**" del candidato, corredato da una relazione descrittiva delle proprie attività (max 5 pagine, carattere 12, interlinea 1);
 - b) l'elenco della produzione tecnologica del candidato;

- c) tre prodotti tecnologici individuati all'interno della produzione tecnologica di cui al precedente punto b);
 - d) altri titoli.
5. I titoli devono essere posseduti alla data di scadenza del termine fissato per la presentazione della domanda di partecipazione alla procedura di selezione e devono essere allegati alla predetta domanda, nel rispetto delle modalità stabilite dall'articolo 4 del presente "**Bando**".
6. Per ciascuna delle tipologie indicate nel comma 4 del presente articolo, la "**Commissione Esaminatrice**" dispone, ai fini della valutazione dei titoli presentati dai candidati, dei seguenti punteggi massimi:
 - a) "**curriculum vitae et studiorum**": fino ad un massimo di 10 punti;
 - b) "**produzione tecnologica**", che viene valutata in relazione all'impatto tecnologico complessivo, secondo i parametri di valutazione di impatto del settore specifico per il quale è stato indetto il concorso, alla sua originalità, al comprovato, effettivo contributo del candidato e alla sua attinenza al posto da coprire: fino a un massimo di 10 punti;
 - c) "**prodotti**", non superiori a tre, presentati dal candidato con le modalità specificate nel comma 4 del presente articolo, che saranno valutati in relazione al loro impatto, secondo i parametri di valutazione del settore specifico per il quale è stato indetto il concorso, al comprovato, effettivo contributo del candidato alla loro realizzazione e alla loro attinenza al posto da coprire: fino a un massimo di 6 punti;
 - d) "**altri titoli**" valutabili: fino ad un massimo di 4 punti.
7. In sede di valutazione del "**curriculum vitae et studiorum**", la "**Commissione Esaminatrice**" dovrà tenere conto anche:
 - a) di eventuali, comprovati periodi di attività di ricerca ulteriori rispetto a quelli richiesti come requisito di ammissione alla procedura di selezione;
 - b) delle seguenti competenze, considerate preferenziali:
 - *inferenza statistica (con particolare attenzione alla modellizzazione delle variabili meteo-ambientali);*
 - *conoscenza astronomica di base e/o esperienza di sistemi di schedulazione dinamica.*
8. La "**produzione tecnologica**" di cui al precedente comma 6, lettera b), deve essere prodotta dal candidato nella forma di elenco di:
 - a) pubblicazioni;
 - b) partecipazioni a congressi;
 - c) libri e monografie;
 - d) rapporti tecnici;
 - e) elaborati;
 - f) comunicazioni e telegrammi.
9. Gli "**altri titoli**" valutabili di cui al precedente comma 6, lettera d), devono essere prodotti dal candidato nella forma di elenco di:
 - a) premi, encomi, menzioni;

- b) incarichi di ricerca, di responsabilità, di gestione fondi, di leadership;
 - c) incarichi di servizio e di insegnamento debitamente documentati;
 - d) attività documentate di divulgazione, di terza missione, di organizzazione di eventi e di trasferimento tecnologico;
 - e) "**pl-ship**" o "**col-ship**" in proposte su base competitiva;
 - f) brevetti o prodotti tecnologici debitamente documentati;
 - g) altro.
10. Per i titoli redatti in lingua straniera i candidati devono allegare una traduzione in lingua italiana autenticata dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare italiana ovvero da un traduttore ufficiale che ne attesti la conformità al testo originale in lingua straniera, ferme restando le sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia nei casi di falsità in atti e/o di dichiarazioni mendaci.
11. I candidati che non appartengono a Stati Membri della Unione Europea e che hanno comunque il diritto di soggiornare in Italia, possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive di certificazioni e/o di atti di notorietà limitatamente ai casi in cui debbano comprovare il possesso di titoli che possono essere certificati o attestati da soggetti pubblici italiani, ovvero nei casi in cui le dichiarazioni stesse vengano rese in applicazione di convenzioni internazionali tra l'Italia e i Paesi di provenienza dei candidati.
12. Nelle dichiarazioni sostitutive di certificazioni e/o di atti di notorietà rese per le finalità specificate nei due commi precedenti, il candidato è tenuto a specificare in modo analitico ogni elemento che consenta alla "**Commissione Esaminatrice**" di valutare correttamente i titoli prodotti.
13. Nel caso in cui il candidato non dichiari e/o non comprovi il possesso dei titoli con le modalità specificate nel presente articolo, la "**Commissione Esaminatrice**" non procederà alla loro valutazione, specificandone i motivi.
14. In ogni caso, non saranno valutati i titoli prodotti successivamente alla data di scadenza del termine fissato per la presentazione delle domande di partecipazione alla procedura di selezione.
15. Resta salva la possibilità per l'Amministrazione, anche su specifica richiesta della "**Commissione Esaminatrice**", di procedere ad idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni rese dai candidati ai sensi del presente articolo.

Articolo 10

Titoli di preferenza

1. Nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 5, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, numero 487, e successive modifiche e integrazioni, le riserve di posti in favore di particolari categorie di cittadini, comunque denominate, non possono complessivamente superare la metà dei posti messi a concorso.
2. Nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 5, comma 5, del Decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, numero 487, e successive modifiche e integrazioni, hanno diritto alla preferenza, a

parità di titoli e di merito, in ordine decrescente, i candidati dichiarati idonei dalla "**Commissione Esaminatrice**" che appartengono ad una delle categorie di seguito elencate:

- a) gli insigniti di medaglia al valore militare e al valore civile, qualora cessati dal servizio;
- b) i mutilati e gli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- c) gli orfani dei caduti e i figli dei mutilati, degli invalidi e degli inabili permanenti al lavoro per ragioni di servizio nel settore pubblico e privato, ivi inclusi "*...i figli degli esercenti le professioni sanitarie, degli esercenti la professione di assistente sociale e degli operatori socio-sanitari deceduti in seguito alla infezione da 'SarsCov-2' contratta nell'esercizio della propria attività...*";
- d) coloro che hanno prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'amministrazione che ha indetto il concorso, laddove non fruiscono di altro titolo di preferenza in ragione del servizio prestato;
- e) maggior numero di figli a carico;
- f) gli invalidi e i mutilati civili che non rientrano nella fattispecie di cui alla precedente lettera b);
- g) i militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o della rafferma;
- h) gli atleti che hanno intrattenuto rapporti di lavoro sportivo con i gruppi sportivi militari e dei corpi civili dello Stato;
- i) coloro che hanno svolto, con esito positivo, l'ulteriore periodo di perfezionamento presso l'ufficio per il processo, ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quater, del Decreto Legge 24 giugno 2014, numero 90, convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 agosto 2014, numero 114;
- j) coloro che hanno completato, con esito positivo, il tirocinio formativo presso gli uffici giudiziari, ai sensi dell'articolo 37, comma 11, del Decreto Legge 6 luglio 2011, numero 98, convertito, con modificazioni, dalla Legge 15 luglio 2011, numero 111, pur non facendo parte dell'ufficio per il processo, ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quinques, del Decreto Legge 24 giugno 2014, numero 90, convertito con modificazioni, dalla Legge 11 agosto 2014, numero 114;
- k) coloro che hanno svolto, con esito positivo, lo stage presso gli uffici giudiziari, ai sensi dell'articolo 73, comma 14, del Decreto Legge 21 giugno 2013, numero 69, convertito, con modificazioni, dalla Legge 9 agosto 2013, numero 98;
- l) coloro che sono titolari o che hanno svolto incarichi di collaborazione conferiti dalla "**ANPAL Servizi Società per Azioni**", in attuazione di quanto disposto dall'articolo 12, comma 3, del Decreto Legge 28 gennaio 2019, numero 4, convertito, con modificazioni, dalla Legge 28 marzo 2019, numero 26;
- m) coloro che appartengono, ai sensi dell'articolo 6, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica del 9 maggio 1994, numero 487, come modificato dall'articolo 1, comma 1, lettera f), del Decreto del Presidente della Repubblica del 16 giugno 2023, numero 82, al genere femminile, tenuto conto che, alla data del **31 dicembre 2025**, il differenziale tra i generi del personale inquadrato nel profilo di "**Tecnologo**" è superiore al **30%** ;
- n) minore età anagrafica.

3. Sul "**Portale del Reclutamento**" del "**Dipartimento della Funzione Pubblica**" sarà pubblicato uno specifico avviso con l'indicazione del termine perentorio entro il quale i candidati che hanno superato la prova d'esame dovranno far pervenire all'Amministrazione la documentazione digitale che attesta il possesso dei titoli di preferenza.
4. Il candidato non è tenuto a produrre la documentazione di cui al precedente comma o, comunque, la predetta documentazione non può essere richiesta, qualora l'Amministrazione ne sia già in possesso o è in grado di acquisirla inoltrando apposita richiesta ad altre Amministrazioni.
5. I titoli di preferenza saranno considerati validi soltanto nel caso in cui siano stati espressamente dichiarati nella domanda di partecipazione alla procedura di selezione e risulti che gli stessi siano effettivamente posseduti dal candidato alla data di scadenza del termine fissato per la presentazione della domanda.
6. I documenti che comprovano il possesso dei titoli di preferenza possono essere sostituiti, nei casi previsti dagli articoli 46 e 47 del Decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, numero 445, e successive modifiche e integrazioni, da dichiarazioni sostitutive di certificazioni e/o di atti di notorietà, prodotte unitamente ad una copia fotostatica non autenticata di un documento di riconoscimento in corso di validità legale del candidato che le sottoscrive.

Articolo 11

Approvazione della graduatoria

1. Ai sensi dell'articolo 11 del Decreto del Presidente della Repubblica del 9 maggio 1994, numero 487, e successive modifiche e integrazioni, la "**Commissione Esaminatrice**, entro quindici giorni dalla conclusione della valutazione dei titoli, formula la "**graduatoria finale di merito**" dei candidati secondo l'ordine decrescente del punteggio complessivo riportato da ciascun candidato, che viene calcolato sommando i punteggi attribuiti alla prova di esame e ai titoli valutabili ai sensi dell'articolo 9 del presente "**Bando**".
2. Con provvedimento del Direttore dello "**Osservatorio Astronomico di Cagliari**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**":
 - a) vengono approvati gli atti della procedura di selezione e la "**graduatoria finale di merito**" dei candidati dichiarati idonei;
 - b) vengono dichiarati vincitori della procedura di selezione i candidati collocati ai primi due posti della predetta "**graduatoria**".
3. Ai fini della redazione della "**graduatoria finale di merito**" della procedura di selezione verranno presi in considerazione anche i titoli di preferenza di cui all'articolo 10 del presente "**Bando**".
4. La "**graduatoria finale di merito**" della procedura di selezione di cui al comma 1 del presente articolo è contestualmente pubblicata sul "**Sito Web**":
 - del "**Portale del Reclutamento**" del "**Dipartimento della Funzione Pubblica**" al seguente indirizzo "www.inpa.gov.it";
 - dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", al seguente indirizzo "www.inaf.it", Sezione "**Lavora con noi**", Sottosezione "**Tecnologi a Tempo determinato**";

- dello "**Osservatorio Astronomico di Cagliari**", al seguente indirizzo: "**<https://www.aa-cagliari.inaf.it/>**", Sezione "**Concorsi**".
5. Qualora il/i vincitore/i della procedura di selezione dichiari/dichiarino espressamente, entro i **15** giorni successivi alla pubblicazione della "**graduatoria finale di merito**", redatta, approvata e pubblicata con le modalità previste dai commi 2, 3 e 4 del presente articolo, di rinunciare alla assunzione in servizio, ovvero nel caso in cui, per una qualsiasi altra causa, non sia possibile stipulare con il/i predetto/i vincitore/i il contratto individuale di lavoro, lo "**Osservatorio Astronomico di Cagliari**" si riserva di procedere allo scorrimento della predetta "**graduatoria**".

Articolo 12

Stipula del/dei contratto/i individuale/i di lavoro e assunzione in servizio del/dei vincitore/i della procedura di selezione

1. Il/I vincitore/i della procedura di selezione è/sono invitato/i a mezzo di posta elettronica certificata, entro i trenta giorni successivi a quello della ricezione dell'invito:
 - a) a stipulare il/i contratto/i individuale/i di lavoro subordinato a tempo determinato e con regime di impegno a tempo pieno;
 - b) a far pervenire, a mezzo di posta elettronica certificata:
 - la documentazione che attesti il possesso dei requisiti richiesti dal presente "**Bando**" per l'ammissione alla procedura di selezione o, in alternativa, apposite dichiarazioni sostitutive di certificazioni e/o di atti di notorietà, rese ai sensi degli articoli 19, 46 e 47 del Decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, numero 445, e successive modifiche e integrazioni;
 - la/le dichiarazione/i di insussistenza di situazioni di incompatibilità e di cumulo di impieghi, ai sensi dell'articolo 53 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modifiche e integrazioni.
2. Nel caso in cui il/i vincitore/i della procedura di selezione sia/siano cittadino/i di uno Stato non appartenente alla Unione Europea e sia/siano stato/i comunque autorizzato/i a soggiornare regolarmente in Italia, il possesso dei requisiti richiesti dal presente "**Bando**" può essere comprovato mediante il ricorso alle dichiarazioni sostitutive di certificazioni e/o di atti di notorietà rese ai sensi degli articoli 19, 46 e 47 del Decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, numero 445, e successive modifiche e integrazioni, limitatamente a stati, fatti e qualità personali che possono essere certificati o attestati da soggetti pubblici italiani, fatte salve le speciali disposizioni legislative e regolamentari che disciplinano la immigrazione e la condizione di straniero.
3. Al di fuori dei casi previsti e disciplinati dal precedente comma, il/i vincitore/i della procedura di selezione che sia/siano cittadino/i di uno Stato non appartenente alla Unione Europea e sia/siano stato/i comunque autorizzato/i a soggiornare regolarmente in Italia, può/possono comprovare, mediante le dichiarazioni sostitutive di certificazioni e/o di atti di notorietà rese ai sensi degli articoli 19, 46 e 47 del Decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, numero 445, e successive modifiche e integrazioni, il possesso dei requisiti richiesti dal presente "**Bando**".

esclusivamente nei casi in cui il loro uso sia espressamente previsto da convenzioni internazionali stipulate dall'Italia e dallo/dagli Stato/i al quale/ai quali il/i predetto/i vincitore/i appartiene/appartengono.

4. Il vincitore della procedura di selezione che abbia conseguito i titoli di studio all'estero è tenuto, ai fini del riconoscimento della loro equivalenza o equipollenza secondo le vigenti disposizioni normative, a produrre, entro il termine fissato dal comma 1 del presente articolo, i documenti, in originale o in copia autentica all'originale, che riconoscono la loro equivalenza o equipollenza, ovvero a produrre, in alternativa, **entro quindici giorni dalla pubblicazione della "graduatoria finale di merito" della predetta procedura**, le dichiarazioni sostitutive di certificazioni e/o di atti di notorietà, rese ai sensi degli articoli 19, 46 e 47 del Decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, numero 445, e successive modifiche e integrazioni, che attestano l'avvenuta presentazione della istanza di riconoscimento della equivalenza o della equipollenza dei titoli di studio conseguiti in uno Stato Estero al "**Ministero della Università e della Ricerca**" o al "**Ministero della Istruzione**", nel rispetto di quanto disposto dall'articolo 3 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modifiche e integrazioni.
5. Nel caso in cui la documentazione prevista dal presente articolo ai fini della assunzione in servizio del/dei vincitore/i della procedura di selezione non venga prodotta, venga prodotta fuori termine o venga prodotta in modo parziale e/o incompleto, **non sarà possibile procedere alla stipula del/dei contratto/i individuale/i di lavoro**.
6. Nel caso di comprovato impedimento, l'Amministrazione può, su richiesta dell'interessato, prorogare, per una sola volta, il termine di scadenza fissato per la presentazione della documentazione richiesta ai fini della assunzione in servizio.
7. Con la stipula del/dei contratto/i individuale/i di lavoro il/i vincitore/i della procedura di selezione viene/vengono assunto/i in servizio, per un periodo di prova, con inquadramento nel Profilo di "**Tecnologo**", Terzo Livello Professionale, e con l'attribuzione del corrispondente trattamento economico, sia fondamentale che accessorio, previsto dai vigenti Contratti Collettivi di Lavoro di Comparto, sia nazionali che integrativi.
8. La durata e le modalità di svolgimento del periodo di prova sono disciplinate dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro di Comparto vigente al momento della assunzione in servizio del/dei vincitore/i della procedura di selezione.
9. Il periodo di prova non può essere rinnovato, né prorogato alla sua scadenza.
10. Una volta decorsa la metà del periodo di prova, nel periodo rimanente ciascuna delle parti può recedere, in qualsiasi momento, dal rapporto di lavoro senza obbligo di preavviso né di indennità sostitutiva del preavviso.
11. Il recesso di cui al precedente comma produce i suoi effetti dal momento della sua comunicazione alla controparte.
12. Il recesso della Amministrazione deve essere adeguatamente motivato.

13. Decorso il periodo di prova senza che il rapporto di lavoro sia stato risolto da una delle parti, il dipendente è confermato in servizio e la relativa anzianità gli viene riconosciuta, a tutti gli effetti, dal giorno della sua assunzione.
14. In caso di mancata assunzione in servizio entro il termine stabilito ai sensi del presente articolo, fatti salvi comprovati e giustificati motivi di impedimento o qualora si verifichino le ipotesi contemplate dall'articolo 11, comma 5, del presente "**Bando**", il/i vincitore/i della procedura di selezione decade/decadono dal relativo diritto.

Articolo 13

Accertamento della veridicità di dichiarazioni sostitutive di certificazioni e/o di atti di notorietà

1. Ai sensi dell'articolo 71 del Decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, numero 445, e successive modifiche e integrazioni, l'Amministrazione potrà procedere in qualsiasi momento ad idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di certificazioni e/o di atti di notorietà rese dai candidati.
2. Nel caso di falsità in atti e/o di dichiarazioni mendaci, i candidati, oltre ad essere esclusi dalla procedura di selezione e/o a decadere dall'impiego, saranno puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia, secondo quanto previsto dall'articolo 76 del Decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, numero 445, e successive modifiche e integrazioni.

Articolo 14

Responsabile del procedimento

1. La Dottoressa Daniela Stefania Crimi è nominata "**Responsabile del Procedimento**", con il compito di accertare e di garantire la regolarità formale della procedura di selezione che forma oggetto del presente "**Bando**" ed il rispetto dei termini previsti, per ogni sua fase, dalle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia.
2. Qualsiasi informazione relativa al presente "**Bando**" potrà essere richiesta al "**Responsabile del Procedimento**", nominato ai sensi e per gli effetti del presente articolo, inviando un messaggio di posta elettronica al seguente indirizzo: daniela.crimi@inaf.it.

Articolo 15

Trattamento dei dati personali

1. Ai sensi del Decreto Legislativo del 30 giugno 2003, numero 196, come modificato ed integrato dal Decreto Legislativo 10 agosto 2018, numero 101, e del "**Regolamento del Parlamento e del Consiglio Europeo del 27 aprile 2016, numero UE 2016/679, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, che abroga la Direttiva della Unione Europea del 24 ottobre 1995, numero 95/46/CE**", denominato anche "**Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati**" ("**RGPD**"), in vigore dal 24 maggio 2016 e applicabile nell'ordinamento giuridico nazionale a decorrere dal **25 maggio 2018**, l'Amministrazione si impegna a rispettare il carattere riservato dei dati personali forniti dai candidati e ad utilizzarli esclusivamente

- per le finalità connesse alla procedura di selezione oggetto del presente "**Bando**", alla stipula dei contratti individuali di lavoro ed alla gestione dei relativi rapporti.
2. Il trattamento dei dati personali, che verrà effettuato con modalità analogica e digitale, oltre ad essere obbligatorio, è anche necessario, al fine di consentire all'Amministrazione di accertare il possesso dei requisiti richiesti per l'ammissione alla predetta procedura di selezione e di garantire, pertanto, il suo corretto e regolare espletamento.
 3. In ogni caso, i candidati potranno esercitare i diritti previsti dagli articoli 15 e seguenti del "**Regolamento del Parlamento e del Consiglio Europeo del 27 aprile 2016, numero UE 2016/679, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, che abroga la Direttiva della Unione Europea del 24 ottobre 1995, numero 95/46/CE**", denominato anche "**Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati**" ("**RGPD**"), tra i quali il diritto di accesso ai dati che li riguardano, il diritto di rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei e/o incompleti, nonché il diritto di opporsi, per motivi legittimi, al loro trattamento.
 4. Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", senza alcuna formalità, contattando il "**Responsabile della Protezione dei Dati Personali**" del predetto "**Istituto**" al seguente indirizzo: rpd@inaf.it.
 5. Il "**Titolare del Trattamento**" è lo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", con Sede Legale in Roma, al Viale del Parco MELLINI, numero 84, Codice di Avviamento Postale 00136.
 6. Il "**Responsabile del Trattamento**" è individuato nella persona del "**Responsabile del Procedimento**".

Articolo 16

Norme di rinvio

1. Per tutto quanto non sia espressamente previsto e disciplinato dal presente "**Bando**" si fa espresso rinvio:
 - a) alla normativa vigente in materia di accesso al rapporto di lavoro alle dipendenze della pubblica amministrazione, ove compatibile e/o applicabile, e, in particolare, alle disposizioni contenute nel Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modificazioni e integrazioni, e nel Decreto del Presidente della Repubblica del 9 maggio 1994, numero 487, e successive modifiche e integrazioni;
 - b) alle disposizioni contenute negli articoli 83 e 84 del "**Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Personale del Comparto Istruzione e Ricerca per il Triennio Normativo 2019-2021**", sottoscritto il 18 gennaio 2024;
 - c) alle disposizioni contenute nel "**Regolamento del Personale dello Istituto Nazionale di Astrofisica**", approvato dal Consiglio di Amministrazione con la Delibera dell'11 maggio 2015, numero 23, e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 30 ottobre 2015, numero 253, e, in particolare, a quelle contenute nel "**Capo II**" del "**Titolo II**", che disciplina, nell'ambito delle "**Procedure di Reclutamento**", le "**Procedure per il Reclutamento di Personale a Tempo determinato**";

- d) alle disposizioni contenute nella Delibera del 3 maggio 2012, numero 34, come modificata e integrata dalla Delibera del 19 luglio 2016, numero 72, con la quale il Consiglio di Amministrazione dello **"Istituto Nazionale di Astrofisica"** ha approvato **"Principi e elementi giuridici e procedurali relativi alle assunzioni di personale a tempo determinato con oneri a carico di finanziamenti esterni"**, e nel relativo **"Allegato"**;
- e) alle disposizioni contenute nella Delibera del 19 luglio 2016, numero 72, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha approvato il **"Documento"** che modifica e integra la disciplina delle **"Procedure di assunzione, tramite chiamata diretta, di personale ricercatore e tecnologo a tempo determinato con oneri a carico di finanziamenti esterni"**, come approvata dal medesimo Organo di Governo con la Delibera del 3 maggio 2012, numero 34;
- f) alle disposizioni contenute nella **"Disciplina per la razionalizzazione delle procedure di reclutamento di personale con rapporto di lavoro a tempo determinato e per il conferimento di assegni per lo svolgimento di attività di ricerca"**, approvata dal Consiglio di Amministrazione con la Delibera del 5 giugno 2020, numero 54;
- g) alle previsioni contenute nel **"Piano Integrato di Attività e Organizzazione dell'Istituto Nazionale di Astrofisica per il Triennio 2024-2026"**, **"approvato"** dal Consiglio di Amministrazione con la Delibera del 28 novembre 2024, numero 38, che del **"Piano Integrato di Attività e Organizzazione per il Triennio 2025-2027"**, **"approvato"** dal Consiglio di Amministrazione con la Delibera del 29 gennaio 2025, numero 2, e **"aggiornato"** dal medesimo Organo di Governo con la Delibera del 24 aprile 2025, numero 25

IL DIRETTORE DELL'OSSERVATORIO ASTRONOMICO DI CAGLIARI

DOTTORESSA FEDERICA GOVONI

(firmata digitalmente)